

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 28 aprile 2025**

Dal n. 626 al n. 640.....pag. 10035

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 29 aprile 2025**

N. 28.....pag. 10036

Decreti del 30 aprile 2025

Dal n. 29 al n. 31.....pag. 10036

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE
INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore
Controllo di Gestione e Sistemi
Statistici del 28 aprile 2025, n.
10 pag. 10037**

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Bilancio, Ragioneria e Parti-
te Finanziarie del 30 aprile 2025,
n. 287**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prele-
vamento dal Fondo di Cassa – an-
nualità 2025 – euro 500.000,00.....pag. 10037*

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Risorse Umane e Strumen-
tali del 28 aprile 2025, n. 239 pag. 10037**

**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Risorse Umane e Strumen-
tali del 30 aprile 2025, n. 248 pag. 10037**

**Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del
28 aprile 2025, n. 285.....pag. 10038**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Infrastrutture e Territorio
del 30 aprile 2025, n. 135 pag. 10038**

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 29 aprile 2025, n. 94..... pag. 10038

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 29 aprile 2025, n. 95..... pag. 10038

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 48

Aggiornamento elenco degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei servizi e forniture (E00002) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016..... pag. 10038

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 49

Aggiornamento elenchi degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei lavori pubblici (E00001) e servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi analoghi (E00003) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016 pag. 10039

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 50

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 - Procedura telematica aperta per l'affidamento del "Restauro e adeguamento funzionale di Palazzo Sacconi, sito in Viale Peretti e Viale Trento nel Comune di Montalto delle Marche (AP)" - Finanziato in parte con fondi PNRR Cultura - M1C3, Investimento 2.1, Linea A "Attrattività dei borghi" ed in parte con contributo per gli edifici danneggiati o distrutti dal sisma 2016, stanziato con decreto del Direttore del Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione n. 993 del 18/02/2025 - CUP PNRR: C14H22000640006; CUP SISMA: H13E25000230008 - CUI: L80000490443202200044; CIG: B67F6F6DF1 - Decreto di modifica e proroga dei termini di gara .. pag. 10040

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 51

Art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 - Art. 2 della L.R. n. 12/2012 - Procedura te-

lematica aperta condotta dal Settore SUAM - Lavori, servizi e forniture della Regione Marche per l'affidamento dell'intervento di "Manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza e all'incremento della durabilità delle infrastrutture con riduzione dei costi di manutenzione. Ripristino del piano viabile per tratti saltuari della S.R. n. 209". CUP: B47H22003080001 - CIG B6AAA535E5 - Decreto di indizione gara pag. 10041

DIREZIONE - AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 aprile 2025, n. 54

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento conformità corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica "Il livello differenziale di immissione" organizzato dalla Società E-Train srl di Loreto..... pag. 10045

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 aprile 2025, n. 55

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento conformità corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica "Valutazione e misura del rumore prodotto da differenti sorgenti in ambiente esterno" organizzato dalla Società E-Train srl di Loreto. ... pag. 10045

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 29 aprile 2025, n. 133

DPR n. 327/2001, art. 52-quater - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Collegamento derivazione per Ascoli Piceno 1° tratto DN 200 (8"), DP 75 bar" - Soggetto proponente: Snam Rete Gas S.p.A.... pag. 10046

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 30 aprile 2025, n. 134..... pag. 10047

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 28
aprile 2025, n. 307**

AN _ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 500456 DR 905. Cambio d'uso, da irrigazione aree verdi a domestico e contestuale cambio della titolarità della derivazione d'acqua dal pozzo esistente sito in Comune di Jesi (AN) via Belardinelli n.5 censito al catasto Foglio 67 mappale 498 ex 283, rilasciata alla Ditta Lavabiancheria di Cardelli Mario ora Cardelli Mario e Pegolesi Cesarina. pag. 10047

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 28
aprile 2025, n. 308 pag. 10048**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
aprile 2025, n. 310**

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso agricolo di mq. 5000, lungo il fiume Foglia nel comune di Sassocorvaro-Auditore in Loc. Casino Valborgo (FOGLIO 18 ant. MAPP.LE 1 e 30). Richiedente: ROSSI MATTIA. ID 293 pag. 10048

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
aprile 2025, n. 311**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 1673 relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Jesi in località Acquaticcio. Ditta: Cercaci Chiara e Taccaliti Roberto residenti rispettivamente in Via Acquaticcio, 14 e in Via Roncaglia, 29/bis del comune di Jesi (AN)..... pag. 10049

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
aprile 2025, n. 312**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Paciarotti Lino pag. 10050

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
aprile 2025, n. 313**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta "Frassassi Forest Farm" di Pignocchi Marco..... pag. 10051

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 29
aprile 2025, n. 314**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Costarelli Gianfranco..... pag. 10052

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 30
aprile 2025, n. 316 pag. 10053**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 30
aprile 2025, n. 317 pag. 10053**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 28 aprile
2025, n. 296**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato a 36 ore settimanali per mesi 4 presso IRCR di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Ausiliario socio sanitario' - Cod. Istat 8..... pag. 10053

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 28 aprile
2025, n. 298 pag. 10054**

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 28 aprile
2025, n. 299**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avvia-

mento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 26 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo) presso l'Azienda Sanitaria Territoriale delle Marche. pag. 10054

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 300

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro -DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro13.400.000,00". Parziale rettifica graduatoria e primo scorrimento DDFOAC nr. 269 del 16/04/2025. Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute nella I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025) .. pag. 10055

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 302

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 l. 56/87 - d.lgs. 165/2001 - dgr 203/2021) - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato di 2 mesi, tempo parziale 20 ore, presso A.S.P.P. di Potenza Picena di n. 1 Addetto al controllo della documentazione di viaggio (ex Ausiliario del traffico), riconducibile al codice Istat 2021 – 3° digit – class. 4.4.1. – Addetto al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta..... pag. 10057

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 305

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. Avvi-

so pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. DDS n. 606/FOAC del 27/06/2023 (secondo elenco dal 02/05/2023 al 12/06/2023). Bando Siform FSE_2021/2027_MODA, corso cod. 1090104 denominazione: "Addetto alle operazioni di taglio multifunzione - tagliatore", RRPP n. 88, ore 600, CUP B74D23001230009, Ente 3AND SRL. Rettifica ammontare contributo concesso, impegno e liquidazione ulteriore quota di finanziamento pari a Euro 2.704,35 Capitoli di spesa n. 100592150410197 – 2150410198 – 2150410199, Bilancio 2025/2027, annualità 2025. pag. 10059

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 306 pag. 10062

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 308 pag. 10062

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 309 pag. 10062

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 310

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs. 165/ 2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno fino al 30/09/2025 di n. 5 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. pag. 10062

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 311 pag. 10063

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 312 pag. 10063

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 313 pag. 10063

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 314 pag. 10063

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 315

Avviso Pubblico (Allegato 1) ARPAM – Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Marche - Avvicinamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico CCNL Comparto Sanità) ISTAT 2021, 1° Digit Codice 8 “Professioni non qualificate”, da destinare presso la Direzione Generale ARPAM di Ancona in Via Ruggeri n. 5. pag. 10063

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 28 aprile 2025, n. 71..... pag. 10064

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 30 aprile 2025, n. 73

DGR N. 1771/2024 e DDS 27/2025 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 34: Intervento per il sostegno delle azioni a favore dei minorenni temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali realizzate nell'anno 2024 - Proroga scadenza rendicontazione... pag. 10064

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 30 aprile 2025, n. 74

DGR N. 1770/2024 e DDS 22/2025 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 35: Attuazione L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere c) -g) - Contributi agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali - € 500.000,00, annualità 2025 - Proroga scadenza rendicontazione..... pag. 10065

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 aprile 2025, n. 159 pag. 10065

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 aprile 2025, n. 160 pag. 10065

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 29 aprile 2025, n. 22

Fondi contrattuali della medicina generale anno 2023 e anno 2024 pag. 10066

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 30 aprile 2025, n. 23

Corso di formazione specifica in Medicina generale 2021-2024, di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m.i., alla DGR n. 1348/2021 e al decreto n. 53/RUM/2021 (CUP B33D210 18610001): dichiarazioni mancanza di cause di incompatibilità al corso ai sensi del DPR n. 445/2000, procedura di estrazione del campione di medici per controlli..... pag. 10069

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente della Dire-

zione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria del 28 aprile 2025, n. 14 pag. 10072

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 30 aprile 2025, n. 85

Decreto SVE n. 476 del 13/12/2024 ad oggetto “Approvazione della modifica contrattuale ai sensi dell’art. 120, comma 1 lettera c) D.lgs. 36/2023, nell’ambito del servizio di consulenza per la predisposizione, selezione concessione e gestione in materia di aiuti di stato (SMART CIG Z273D62722)” – Ulteriori disposizioni pag. 10072

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 28 aprile 2025, n. 103

Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell’elenco regionale, ai sensi dell’articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 “Testo unico delle norme regionali in materia di turismo”, riferimento protocollo Regione Marche n. 0369805/2025. pag. 10072

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 29 aprile 2025, n. 105 pag. 10073

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 30 aprile 2025, n. 106

DGR 510 DEL 03/04/2024 – ALLEGATO A – Scheda 7- Nomina del gruppo di lavoro per le attività tecniche per il progetto “Osservatorio regionale del Turismo”- codice fascicolo 150.30/2025/TURI/150-..... pag. 10074

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 30 aprile 2025, n. 107

Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, Intervento 1.3.3.6 – Approvazione bando “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi” e prenotazione impegno di spesa pari a € 7.000.000,00 pag. 10076

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 30 aprile 2025, n. 52 pag. 10183

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 29 aprile 2025, n. 171 pag. 10183

DIREZIONE – AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 28 aprile 2025, n. 246

Legge Regionale n. 11/03 art. 14. Sfascia Stefano. Derivazione sul fiume Scarsito nel territorio del comune di Pioraco (MC). Autorizzazione all’effettuazione di lavori di temporanea messa in asciutta. pag. 10183

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 29 aprile 2025, n. 157

O.C.S.R. n. 109/2020 e s.m.i. – Art. 50, co. 2 del D. Lgs 36/2023 e art. 2 co. 3 dell’allegato II.1 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’AC-

QUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del Codice per l'Intervento di demolizione e ricostruzione del Rifugio escursionistico di Colle LeCese" nel Comune di Arquata del Tronto (AP) - Decreto di avvio della procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse e approvazione del relativo avviso. Codice fascicolo 490.20.10/2018/OPSUAM/178 CUP: H26B18001740001..... pag. 10185

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 aprile 2025, n. 105..... pag. 10187

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Arquata del Tronto
Decreto del Sindaco n.4 del 30/04/2025: Sisma 2016 - Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), approvati con D.C.C. n. 43 del 02/12/2022. O.S. n. 40 del 30 dicembre 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione. Frazione Tufo. Decreto di occupazione d'urgenza finalizzato all'esproprio aree..... pag. 10188

Comune di Camerino
Deliberazione della Giunta Comunale numero 47 del 16-04-2025. variante parziale al P.R.G. in loc. Casale del comune di Camerino - variazione della perimetrazione di P.R.G. in loc. Casale di Camerino, per correzione di errore di trasposizione grafica ai sensi dell'art.15, comma 5 ed art.30, legge regionale n.34 del 05-08- 1992 - adozione pag. 10189

Comune di Mombaroccio
Decreto n. 1/2025 del 29/04/2025 di esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori relativi alla "Realizzazione del nuovo campo sportivo del Comune di Mombaroccio"..... pag. 10189

Comune di Osimo
Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 07/04/2025. "Approvazione modifica dello Statuto comunale" pag. 10190

Comune di Polverigi
Determinazione n. 4 del 17-03-2025: Costruzione del metanodotto denominato "rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8)", DP 75 bar tratto in comune di Polverigi (An) ordine di deposito delle indennita' non condivise..... pag. 10235

Comune di Polverigi
Determinazione n. 15 del 18-04-2025: Costruzione del metanodotto denominato "rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8)", DP 75 bar tratto in comune di Polverigi (An) ordine di deposito delle indennita' non condivise..... pag. 10236

Comune di Smerillo
Deliberazione numero 24 del 04-04-25: Sdemanializzazione e declassificazione del tratto di strada comunale in disuso in localita' San Giovanni... pag. 10237

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera pubblica "Realizzazione di un fabbricato per accoglienza e servizi di controllo dei viaggiatori presso il molo XXIX settembre (C.U.P. J31I23000440005)"..... pag. 10238

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 10 del 30/04/2025 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art. 7 relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, ad uso irriguo agricolo, ubicato in Comune di Jesi (AN) via Piandelmedico n.42 su area distinta al C.T. Foglio 88 mappale 86. Ditta richiedente: Pesaresi Paolo (P.IVA 02909370427) con sede legale in via Piandelmedico n.42 del Comune di Jesi (AN) ex Peasresi Quinto. DR 802 Classifica: 420.60.90/2025/GCMN/2476 Siar Dap 513824..... pag. 10238

Comune di Ussita

Sisma 2016 O.C.S.R. n. 109/2020 "Opere di protezione rischio Valanghe e Debris Flow sul Versante Monte Rotondo su area Vallestretta di Ussita" – CUP: C54H20000130001 - ID 3872". Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'e-

sproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera..... pag. 10240

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale, indetto con determina n. 1835/AST_AN del 28/11/2023..... pag. 10246

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Radiodiagnostica presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo pag. 10247

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Psichiatria presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo..... pag. 10262

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo..... pag. 10275

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / Research Fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in Ingegneria Gestionale e Economia presso il POR IRCCS INRCA di Cosenza – progetti POCH-REHAB e FA.PER.M.E. ... pag. 10288

Collegio Guide Alpine delle Marche

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso e la frequenza al Corso di Formazione di Aspirante Guida Alpina primo livello istituito dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 4/96 e s.m.i. per l'annualità 2021. pag. 10302

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 626**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 627

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 628

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 629

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 630

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 631

Art. 51 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa riguardante l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR). Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 632

Art. 51 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa riguardante l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 633

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 634

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 635

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 636

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - 12° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 637

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 12° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 638

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 12° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 639

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2025/2027 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 8° provvedimento - Variazione al Bilancio di Previsione

Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2025, n. 640

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2025/2027 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 8° provvedimento - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 aprile 2025, n. 28

Revoca del DPGR n. 75 del 21.06.2024_ Giudice di Pace di Macerata Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 0404521/2024. R.G. 1460/24.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 aprile 2025, n. 29

Giudice di Pace di Camerino. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., acquisito al prot. n. 0202201/2025. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 aprile 2025, n. 30

Giudice di Pace di Camerino. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., acquisito al prot. n. 0201063/2025. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 aprile 2025, n. 31

Giudice di Pace di Macerata. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., acquisito al prot. n. 0230945/2025. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE
E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore Controllo
di Gestione e Sistemi Statistici del 28 aprile 2025, n. 10**

Affidamento dell'incarico di rilevatore statistico per l'indagine "Monitoraggio della qualità erogata del Trasporto pubblico locale su gomma Anno 2025" - Impegno somme Capitoli 2100210200 e 2100210201 - Bilancio 2025/2027 - annualità 2025.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 30 aprile 2025, n. 287

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 500.000,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2025, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 500.000,00 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 500.000,00 lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2100210171 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 638/2025 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma

4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;

4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 28 aprile 2025, n. 239

DGR n. 90 del 31/01/2025. Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 6 posti Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile", a tempo indeterminato e pieno. Scorrimento di graduatoria – anno 2025.

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 30 aprile 2025, n. 248

Procedura telematica aperta sottosoglia per l'affidamento del servizio per la realizzazione di attività formative su competenze manageriali e soft skills nell'ambito dell'ASSE TEMATICO 1, approvato dal PIAO, Sezione formazione del personale, con DGR 94 del 30/01/2025 – ex artt. 71 e 108 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e in mo-

dalità di accordo quadro Gara SIMOG n. 09681 LOTTO 1 – CIG B408D89F35 LOTTO 2 - CIG B408D8A00D LOTTO 3 - CIG B408D8B0E0

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 28 aprile 2025, n. 285

D.Lgs. 50/2016 – Aggiornamento cronoprogramma impegni di spesa del contratto ODA n. 6890230, emesso in adesione ad Accordo quadro CONSIP per “Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL” – Lotto 4 – CIG 8133329B68” - RTI Fastweb S.p.A. (mandataria), N&C S.r.l., Consorzio Stabile Consielte s.c.r.l., Maticmind S.p.A. – durata 48 mesi - CIG derivato: 9291686DD7

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 30 aprile 2025, n. 135

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’“INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DI UN TRATTO DEL FIUME CESANO”. CUP: B61D25000120002 - CIG: B5C043A833. Decisione a contrarre ed assunzione impegno di spesa

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 29 aprile 2025, n. 94

Intervento di “Manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza e all’incremento della durabili-

tà delle infrastrutture con riduzione dei costi di manutenzione. Ripristino del piano viabile per tratti saltuari della S.R. n. 209” CUP: B47H22003080001– Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e decreto a contrarre ai sensi del D.Lgs 36/2023. Prenotazione di impegni di spesa per € 610.000,00, capitolo 2100520250, bilancio 2025/2027 annualità 2025

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 29 aprile 2025, n. 95

Lavori di “MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE PER L’ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE FIUMICELLO IN LOCALITÀ PASSATEMPO NEL COMUNE DI OSIMO (AN)” - CUP B87H22002760001 - CIG 9851978D6D. Approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 1 ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c) e comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Assunzione di impegno di spesa di € 222.562,90 sul capitolo 2100520161, bilancio 2025/2027, annualità 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 48

Aggiornamento elenco degli operatori economici della Regione Marche per l’affidamento dei servizi e forniture (E00002) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n.189/2016

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che è stata espletata l’attività istruttoria sulle domande di iscrizione, e aggiornamento pervenute tramite piattaforma telematica alla data del **28/02/2025**, alle quali si aggiungono i rinnovi delle iscrizioni in scadenza presentati alla medesima data, da cui è emerso, come da documento riassuntivo agli atti del procedimento, che:

- in relazione alle **n. 09** istanze istruite per l’elenco E00002 relative al mese di **Febbraio: n. 2 oo.oe.** sono stati iscritti per tutte le categorie e classifiche richieste;

n. 1 o.e. è stato iscritto per le sole categorie e classifiche riconducibili a quanto autodichiarato; per **n. 1 o.e.** è stata aggiornata l'iscrizione per tutte le nuove categorie richieste in relazione all'autodichiarazione circa il possesso del requisito tecnico-professionale; **n. 5 oo.ee.** non sono stati iscritti per non aver dato riscontro, entro il termine concesso a quanto richiesto con soccorso istruttorio procedimentale circa il possesso dei requisiti speciali;

- di dare atto che la relativa documentazione è conservata sulla piattaforma telematica GT- SUAM, oltre che agli atti del procedimento;

2. di aggiornare l'elenco degli operatori economici della Regione Marche, già disponibile ai RUP regionali, in particolare per l'utilizzo congiunto con la piattaforma telematica regionale (GT SUAM) ai fini degli affidamenti secondo le disposizioni vigenti nel Codice dei Contratti Pubblici, secondo le modalità di cui al precedente punto 1), per **n. 4** operatori economici nell'elenco di servizi e forniture (E00002);
3. di provvedere all'abilitazione degli operatori economici ammessi sulla piattaforma telematica;
4. di dare atto che i singoli RUP regionali dovranno, in ogni caso, procedere a nuova verifica integrale dei requisiti degli o.e., generali e speciali, in occasione dell'avvio dei singoli affidamenti contrattuali, verifica che non si intende in nessun caso sostituita da quella effettuata da SUAM per la prima costituzione dell'elenco, né da quelle che saranno effettuate da SUAM in sede di aggiornamento dello stesso;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1511/2017, in "Profilo del committente" sul sito della Regione Marche, oltre che sul BUR Marche;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente SUAM
(dott. Pietro Tapanelli)

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 49

Aggiornamento elenchi degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei lavori pubblici (E00001) e servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria e al-

tri servizi analoghi (E00003) di cui al D.lgs. n. 36/2023 e del D.L. n. 189/2016

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che è stata espletata l'attività istruttoria sulle domande di iscrizione, e aggiornamento pervenute tramite piattaforma telematica alla data del **28/02/2025**, alle quali si aggiungono i rinnovi delle iscrizioni in scadenza presentati alla medesima data, da cui è emerso, come da documento riassuntivo agli atti del procedimento, che:

- in relazione a **n.28** istanze istruite per l'elenco E00001 relative al mese di **Febbraio: n. 17 oo.ee.** sono stati iscritti per tutte le categorie e classifiche richieste; **n.1 o.e.** è stato iscritto per le sole categorie certificate SOA; per **n.5 oo.ee.** è stata aggiornata l'iscrizione per tutte le nuove categorie e classifiche richieste; per **n.5 oo.ee.** è stata aggiornata l'iscrizione per tutte le nuove categorie e classifiche richieste e contestualmente rinnovata l'iscrizione per tutte le categorie e classifiche alle quali erano già abilitati;

- in relazione a **n.4** istanze istruite per l'elenco E00003, relative al mese di **Febbraio: n.1 o.e.** è stato iscritto per tutte categorie e classifiche richieste; **n.1 o.e.** è stato iscritto per le sole categorie e classifiche riconducibili a quanto autodichiarato circa il possesso dei requisiti speciali; **n.1 o.e.** è stato iscritto per tutte le categorie richieste ma declassato in relazione all'autodichiarazione circa il possesso del requisito tecnico-professionale; **n.1 o.e.** non è stato iscritto per non aver dato riscontro, entro il termine concesso, a quanto richiesto con soccorso istruttorio procedimentale circa il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

- di dare atto che la relativa documentazione è conservata sulla piattaforma telematica GT- SUAM, oltre che agli atti del procedimento;

2. di aggiornare l'elenco degli operatori economici della Regione Marche, già disponibile ai RUP regionali, in particolare per l'utilizzo congiunto con la piattaforma telematica regionale (GT SUAM) ai fini degli affidamenti secondo le disposizioni vigenti nel Codice dei Contratti Pubblici, secondo le modalità di cui al precedente punto 1), per **n. 31 oo.ee.** di cui:

- **n. 28** operatori economici nell'elenco di lavori pubblici (E00001);
- **n. 3** operatori economici nell'elenco di servizi tecnici attinenti l'ingegneria, l'architettura e altri servizi analoghi (E00003);

3. di provvedere all'abilitazione degli operatori economici ammessi sulla piattaforma telematica;
4. di dare atto che i singoli RUP regionali dovranno, in ogni caso, procedere a nuova verifica integrale dei requisiti degli o.e., generali e speciali, in occasione dell'avvio dei singoli affidamenti contrattuali, verifica che non si intende in nessun caso sostituita da quella effettuata da SUAM per la prima costituzione dell'elenco, né da quelle che saranno effettuate da SUAM in sede di aggiornamento dello stesso;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1511/2017, in "Profilo del committente" sul sito della Regione Marche, oltre che sul BUR Marche;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(dott. Pietro Tapanelli)

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM
- Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile
2025, n. 50**

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 - Procedura telematica aperta per l'affidamento del "Restauro e adeguamento funzionale di Palazzo Sacconi, sito in Viale Peretti e Viale Trento nel Comune di Montalto delle Marche (AP)" - Finanziato in parte con fondi PNRR Cultura - M1C3, Investimento 2.1, Linea A "Attrattività dei borghi" ed in parte con contributo per gli edifici danneggiati o distrutti dal sisma 2016, stanziato con decreto del Direttore del Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione n. 993 del 18/02/2025 - CUP PNRR: C14H22000640006; CUP SISMA: H13E25000230008 - CUI: L80000490443202200044; CIG: B67F6F6DF1 - Decreto di modifica e proroga dei termini di gara.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare le modifiche ai seguenti documenti di gara relativi alla procedura telematica aperta per l'affidamento del "Restauro e adeguamento funzio-

nale di Palazzo Sacconi, sito in Viale Peretti e Viale Trento nel Comune di Montalto delle Marche (AP)" - CIG: B67F6F6DF1, indetta con Decreto del Dirigente del Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture n. 39 del 15/04/2025, per le motivazioni specificate nel documento istruttorio:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;

2. di dare atto che le modifiche ai predetti documenti sono specificate nel documento "Avviso di modifica e di proroga dei termini" costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, pertanto, l'avviso di modifica e di proroga dei termini e il disciplinare di gara nella forma rettificata, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Nel dettaglio:
 - Avviso di modifica e di proroga dei termini;
 - Disciplinare di gara rettificato;
4. di prorogare, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 36/2023, i termini riportati nel bando e nei documenti di gara, come segue:
 - termine per la presentazione delle offerte: dal 30/04/2025, alle ore 12:00, al 07/05/2025, alle ore 12:00;
 - apertura delle offerte: dal 07/05/2025, alle ore 10:00, al 14/05/2025, alle ore 10:00.

E differire conseguentemente il timing di gara contenuto nel bando e nei documenti di gara (scadenza richieste chiarimenti e pubblicazione degli stessi ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 2.3 del Disciplinare di gara rettificato) nonché il termine dei 180 giorni di validità delle offerte (di cui al paragrafo 13 del Disciplinare di gara rettificato) e della garanzia provvisoria (di cui al paragrafo 10.1 del Disciplinare di gara rettificato);

5. di dare pubblicità delle predette modifiche nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare:
 - nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea con la modifica al bando GUUE n. 75/2025 249478-2025 del 16/04/2025;
 - nella Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo web <https://appaltisuam.regione.marche.it/PortaleAppalti> dove sono accessibili i documenti di gara di apposito avviso;
 - sul profilo del committente del presente atto a far data dalla sua adozione.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(dott. Pietro Tapanelli)

ALLEGATI

- Disciplinare di gara rettificato;
- Avviso di modifica e di proroga dei termini.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 aprile 2025, n. 51

Art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 - Art. 2 della L.R. n. 12/2012 – Procedura telematica aperta condotta dal Settore SUAM – Lavori, servizi e forniture della Regione Marche per l'affidamento dell'intervento di "Manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza e all'incremento della durabilità delle infrastrutture con riduzione dei costi di manutenzione. Ripristino del piano viabile per tratti saltuari della S.R. n. 209". CUP: B47H22003080001 - CIG B6AAA535E5 - Decreto di indizione gara

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 e dell'art. 4 della legge regionale 14 maggio 2012, n. 12 - Istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) - e dell'articolo 17 del D. lgs. n. 36/2023 (di seguito, anche "Codice") l'avvio della procedura telematica aperta per conto del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche (di seguito, anche "Committente") per l'affidamento dell'intervento di "Manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza e all'incremento della durabilità delle infrastrutture con riduzione dei costi di manutenzione. Ripristino del piano viabile per tratti saltuari della S.R. n. 209" - CUP: B47H22003080001- CIG B6AAA535E5, condotta dal Settore SUAM - Lavori, servizi e forniture della Regione Marche (di se-

guito, anche "SUAM Lavori, servizi e forniture") in forza della DGR n. 381 del 17/03/2025;

2. di stabilire che l'affidamento, anche in ossequio a quanto previsto nella Decisione a contrarre Decreto n. 94 del 29/04/2025 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche avverrà tramite la Piattaforma Telematica GT-SUAM, secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel Disciplinare di gara;
3. di stabilire che l'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta secondo quanto stabilito nella citata Decisione a contrarre, ai sensi dell'articolo 71 del Codice, avvalendosi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale ai sensi dell'art.107, comma 3 del D. Lgs. 36/2023. Il ricorso alla procedura aperta appare la soluzione più idonea a soddisfare le esigenze dell'amministrazione procedente, in applicazione del principio del risultato e dell'accesso al mercato, ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023;
4. di stabilire che, poiché la presente procedura si svolge ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice (cosiddetta inversione procedimentale) venga sottoposto alla verifica della documentazione amministrativa solo il concorrente che risulterà primo in graduatoria;
5. di dare atto che, in ossequio a quanto previsto nella Decisione a contrarre, Decreto n. 94 del 29/04/2025 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice, l'appalto è aggiudicato in base al criterio del "minor prezzo", determinato come massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza e dei costi della manodopera non soggetti a ribasso;
6. di dare atto che l'appalto non è stato diviso in lotti per le motivazioni espresse nella Decisione a contrarre di cui sopra e riportate nel documento istruttorio;
7. di prendere atto che, come riportato dal RUP del Committente nella Decisione a contrarre Decreto n. 94 del 29/04/2025 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità, vista la natura non transfrontaliera dell'appalto ed in forza di quanto disposto dall'art. 54 del Codice – qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque – si procederà con l'esclusione automatica delle offerte anomale individuate, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023, tramite il metodo "A" di cui all'Allegato II.2 al Codice;

8. di dare atto che la SUAM - Lavori, servizi e forniture ha direttamente provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara – CIG che al termine della procedura sarà trasferito al RUP del Committente;
9. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, ai fini dell'art. 14 del Codice, è pari a € 485.991,93 (quattrocentoottantacinquemilane-centonovantuno/93), al netto dell'Iva;
10. di prendere altresì atto che:
- l'importo posto a base di gara, comprensivo dei costi di manodopera non soggetti a ribasso, è pari ad € **475.424,47**;
 - l'importo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € **10.567,46**;
11. di dare atto che ai sensi dell'articolo 100, comma 4, del Codice e dell'Allegato II.12 i lavori dell'appalto sono classificati come di seguito specificato:

Lavorazioni	Cat.	Class	Importo totale	% di incidenza sul Totale	Classificazione lavori	Qualificazione obbligatoria	Subappaltabile
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali	OG3	II	€ 485.991,93	100 %	Prevalente	SI	SI/ Max 50 %
TOTALE APPALTO			€ 485.991,93	100 %			

12. di prendere atto che, per i lavori oggetto dell'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice, i costi della manodopera ammontano ad € **9.072,27** oltre IVA. Il ribasso percentuale va applicato all'importo posto a base di gara comprensivo dei costi di manodopera non soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;
13. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 17 co. 8 del Codice, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del medesimo, il Committente si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni. In ogni caso, il Commit-

tente si riserva di procedere con l'esecuzione in via d'urgenza al ricorrere delle circostanze di cui all'articolo 17 comma 9 del Codice;

14. di prendere atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 comma 2 del Codice, il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 del Codice, non si applica alla procedura in oggetto, trattandosi di contratto inferiore alle soglie comunitarie;
19. di stabilire che la procedura viene avviata sulla base degli elaborati progettuali approvati con Decreto n. 94 del 29/04/2025 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche;
20. di prendere atto che i suddetti elaborati progettuali sono pervenuti alla SUAM con nota del RUP

del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche trasmessa tramite ID n. 37111525 del 29/04/2025;

21. di stabilire che la procedura viene avviata, altresì, sulla base dei seguenti documenti amministrativi redatti dalla SUAM Lavori, servizi e forniture, che con il presente atto vengono formalmente approvati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1: “*Domanda di partecipazione + dichiarazioni integrative connesse*”;
- Allegato 2 (riservato agli operatori economici ausiliari): “*Avvalimento: dichiarazioni integrative operatore economico ausiliario*”
- *Request.xml* del DGUE (Documento di gara unico europeo);
- Modello assolvimento imposta di bollo;
- Patto di integrità, allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Marche per il periodo 2025/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 90/2025;

22. di prendere atto che l'insieme degli elaborati progettuali e dei documenti amministrativi di cui sopra integrano le necessità preventive di cui all'articolo 17 del D.lgs. n. 36/2023;

23. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 36/2023 è l'Ing. Andrea Cozzini, funzionario tecnico del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche;

24. di individuare il Responsabile del Procedimento relativo alla fase di affidamento (RPA) nella persona del Dott. Pietro Tapanelli, Dirigente del Settore SUAM - Lavori, servizi e forniture della Regione Marche;

25. di stabilire che il Responsabile del Procedimento relativo alla fase di Affidamento svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale, che è quindi contestualmente autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alla suddetta fase di affidamento:

- Ilaria Ferretti e Silvia Agostinelli con funzioni di Addetta - Predisposizione documenti di gara;
- Lucia Calamante con funzione di Addetta alla gestione tecnico/amministrativa;
- Michele D'Ercole con funzione di Addetto alla gestione tecnico/amministrativa;

26. di dare atto che, come attestato dal Decreto a contrarre sopra indicato, l'intervento è finanziato a valere sul bilancio 2025/2027, con prenotazioni di impegno di spesa a copertura del QTE, da assumere ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 sulle risorse a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025 e si attesta, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità di assunzione della prenotazione impegno. Trattasi di risorse statali correlate al capitolo di entrata n. 1402010446 accertamento 1324/2025 registrato con decreto 56/IEV del 20/03/2025, coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./SIOPE;

27. di dare atto che si dovrà procedere per la presente procedura alla trasmissione del bando di gara alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul profilo del committente della Stazione Appaltante;

28. di stabilire che, facendo seguito a quanto indicato dal Committente nella citata Decisione a Contrarre Decreto n. 94 del 29/04/2025, ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Codice, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è individuato in 15 (quindici) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, dati i tempi ridotti dettati dal cronoprogramma legato al finanziamento ministeriale, salvo l'obbligo di differire il suddetto termine qualora esso cada in un giorno festivo, ovvero di sabato, al primo giorno lavorativo successivo;

29. di prendere altresì atto che, come previsto nella citata Decisione a Contrarre, l'operatore economico ai sensi del combinato disposto degli artt. 102 e 57 del Codice, nonché dell'Allegato II.3 al Codice, si impegni ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; una quota pari al 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie di occupazione femminile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, nonché a garantire il rispetto, per tutta la durata del contratto, degli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

30. di dare atto che tutti gli atti di gara saranno altresì integralmente pubblicati sulla piattaforma telematica

tica GT-SUAM e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati a partecipare, al seguente link <https://appaltisuam.regione.marche.it>;

31. di stabilire la seguente quota di riparto della somma spettante a titolo di incentivo in base al Regolamento regionale di attuazione in materia di incentivi nell'ambito delle procedure contrattuali, approvato con DGR n. 460 del 31/03/2025:

TEAM DI PROGETTO		QUOTA INCENTIVO
PERSONALE	FUNZIONI	%
Pietro Tapanelli	Responsabile Procedura di Affidamento	60,00%
Ilaria Ferretti	Predisposizione documenti di gara - Addetto	10,00%
Silvia Agostinelli	Predisposizione documenti di gara - Addetto	10,00%
Michela Santamaria	Addetto alla gestione tecnico/amministrativa	2,5%
Michele D'Ercole	Addetto alla gestione tecnico/amministrativa	2,5%

32. di dare atto che sono state acquisite, nonché depositate agli atti di gara, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, inerenti all'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla presente procedura, da parte del RUP, del Responsabile del Procedimento di gara e di tutti gli altri soggetti interessati alla stessa.

vità e Organizzazione (PIAO) della Regione Marche per il periodo 2025/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 90/2025.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Si attesta che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente
(Dott. Pietro Tapanelli)

ALLEGATI

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1: "Domanda di partecipazione + dichiarazioni integrative connesse";
- Allegato 2 (riservato agli operatori economici ausiliari): "Avvalimento: dichiarazioni integrative operatore economico ausiliario"
- "Request.xml" del DGUE (Documento di gara unico europeo);
- Modello assolvimento imposta di bollo;
- Patto di integrità, allegato al Piano Integrato di Atti-

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 aprile 2025, n. 54

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento conformità corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica "Il livello differenziale di immissione" organizzato dalla Società E-Train srl di Loreto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Il livello differenziale di immissione", presentato dalla Società E-Train srl di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(David Piccinini)

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 30 aprile 2025, n. 55

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento conformità corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica "Valutazione e misura del rumore prodotto da differenti sorgenti in ambiente esterno" organizzato dalla Società E-Train srl di Loreto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Valutazione e misura del rumore prodotto da differenti sorgenti in ambiente esterno", presentato dalla Società E-Train srl di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro

60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(David Piccinini)

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 29 aprile 2025, n. 133

DPR n. 327/2001, art. 52-quater – Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Collegamento derivazione per Ascoli Piceno 1° tratto DN 200 (8"), DP 75 bar" - Soggetto proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il progetto dell'opera "Collegamento derivazione per Ascoli Piceno 1° tratto DN 200 (8"), DP 75 bar", presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A. e formato dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
2. di autorizzare la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 – CF e PIVA 10238291008 - alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto in conformità al progetto approvato di cui al punto 1;
3. di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio nonché al recepimento ed all'applicazione di tutte le prescrizioni contenute negli atti e provvedimenti rilasciati per l'opera in oggetto direttamente alla Snam Rete Gas S.p.A. dagli enti e dalle amministrazioni interessati;
4. di dichiarare la conformità delle opere previste nel progetto di cui al punto 1 agli strumenti urbanistici vigenti nei territori comunali interessati dall'intervento, come relazionato nel documento istruttorio;
5. di subordinare la costruzione e l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;
6. di dichiarare l'opera in oggetto di pubblica utilità, riconoscendone altresì l'urgenza e l'indifferibilità;
7. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni dalla data del presente decreto, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto ed indicate negli elaborati costituenti i piani particellari del progetto approvato di cui al punto 1, con particolare riferimento all'elaborato Dis. LB-6E-70053 "Planimetria catastale con VPE" – Rev. 2_Marzo 2023;
8. di rappresentare che, in conformità al progetto approvato e nel rispetto della normativa tecnica di settore di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio interessata da "servitù di metanodotto" non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non edificandi);
9. di disporre che entro un anno dalla notifica del presente atto, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga l'inizio dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
10. di disporre che entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga la conclusione dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
11. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società Snam Rete Gas S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
12. di trasmettere copia del presente atto alla società Snam Rete Gas S.p.A. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Montepreandone, Provincia di Ascoli Piceno, Regione Abruzzo, Comune di Colonnella, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni ambientali, Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche - Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Comando Pro-

vinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, Consorzio di sviluppo industriale delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centrale, Aeronautica militare, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Terna S.p.A., Telecom Italia S.p.A.-A.D. Area Nord Est, e-distribuzione S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., Consorzio di Bonifica delle Marche, CIIP S.p.A., Servizi Distribuzione S.r.l., Italgas Reti S.p.A., ANAS S.p.A., RFI S.p.A., Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud e Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali;

13. di comunicare l'adozione del presente atto a tutti i soggetti proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, secondo il disposto del comma 7, art. 52 quater del DPR n. 327/01;
14. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
15. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
16. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 30 aprile 2025, n. 134

L.r. 15/97 art. 2 bis: determinazione del livello di raccolta differenziata raggiunto nei Comuni della Regione nell'anno 2024 ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi per l'annualità 2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 aprile 2025, n. 307
AN_ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 500456 DR 905. Cambio d'uso, da irrigazione aree verdi a domestico e contestuale cambio della titolarità della derivazione d'acqua dal pozzo esistente sito in Comune di Jesi (AN) via Belardinelli n.5 censito al catasto Foglio 67 mappale 498 ex 283, rilasciata alla Ditta Lavabiancheria di Cardelli Mario ora Cardelli Mario e Pegolesi Cesarina.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCEDERE, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo, assentita alla ditta Lavabiancheria Cardelli Mario (P.IVA 00293890422) con sede legale in via Belardinelli n.5 del Comune di Jesi (AN) con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n.210 del 22.05.2020, a favore dei Sigg.ri Cardelli Mario (C.F. CRDMRA45H-17D597K) e Pergolesi Cesarina (C.F. PRG CRN 48B41D597R) entrambi residenti in via Belardinelli n.5 del Comune di Jesi (AN).

DI STABILIRE che il pozzo in oggetto, di proprietà dei Sigg.ri Cardelli Mario e Pergolesi Cesarina è ubicato sul terreno catastalmente censito nel Comune di Jesi (AN) Catasto Foglio 67 mappale 498 ex 283, in Belardinelli n.5 e, a partire dalla data del presente atto, sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006. DI PRECISARE che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione ID 19178091102.03.2020/EDI ed approvato con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n.210 del 22.05.2020 e rep. 132 registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Ancona con rep. 591 serie 3 del 11.03.2020, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.

DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimen-

to di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

DI RISERVARSI la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giachetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI NOTIFICARE il presente decreto ai Sigg.ri Cardelli Mario e Pergolesi Cesarina ed al Comune di Jesi.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 aprile 2025, n. 308

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Dismissione del metanodotto Ravenna-Recanati DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse, all'intersezione con i corsi d'acqua demaniali compresi nel territorio delle Province di Pesaro e Ancona (Marche Nord).

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A. Autorizzazione Rep. n.3150/mnord.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 aprile 2025, n. 310

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso agricolo di mq. 5000, lungo il fiume Foglia nel comune di Sassocorvaro-Auditore in Loc. Casino Valborgo (FOGLIO 18 ant. MAPP. LE 1 e 30). Richiedente: ROSSI MATTIA. ID 293

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DISPORRE, a seguito di rinuncia, la cessazione della concessione rilasciata con Decreto del Dirigente Settore Genio Civile Marche Nord n. 214 dell'11/04/2024 al Sig ROSSI MATTIA (C.F. RSSMTT84T20I459K) residente in Sassocorvaro - Auditore, Via dell'Agone, 1 per l'occupazione di un'area appartenente al Demanio Idrico ad uso AGRICOLO di mq. 5000 lungo il Fiume Foglia, in corrispondenza del terreno distinto al Foglio 18, antistante i mappali 1 e 30 del Comune di Sassocorvaro - Auditore;
2. DI DISPORRE che l'area, a seguito del presente atto, dovrà essere liberata da ogni oggetto e materiale ad esclusione della vegetazione presente e lasciata nelle condizioni originarie ricordando che qualora ciò non accadesse sarà considerata occupazione abusiva di Demanio Idrico e, pertanto, perseguibile nei termini di legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
3. DI RISERVARSI la possibilità di effettuare successivi controlli e verifiche per accertare l'effettivo sgombero dell'area ed il ripristino delle condizioni originarie;
4. DI RAPPRESENTARE che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
5. DI INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto al Sig. Rossi Mattia;

6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Sassocorvaro- Auditore;
7. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. DI ATTESTARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.;
9. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
10. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 aprile 2025, n. 311
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 1673 relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Jesi in località Acquaticcio. Ditta: Cercaci Chiara e Taccaliti Roberto residenti rispettivamente in Via Acquaticcio, 14 e in Via Roncaglia, 29/bis del comune di Jesi (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R.5/2006 la richiesta di rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Jesi in località Acquaticcio, rilasciata dalla Provincia di Ancona con Determina Dirigenziale n.766 del 26/10/2005 al Sig. Taccaliti Roberto (C.F. TCCRRT60R03E388D) residente in Via Roncaglia, 29/bis del Comune di Jesi.
- 2) DI STABILIRE che, per effetto di tale rinuncia, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n.618/1673 del 26/10/2005 e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.766 del 26/10/2005 della Provincia di Ancona IX Settore Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche cessano dalla data di efficacia del presente atto.
- 3) DI PRENDERE ATTO che la Sig.ra Cercaci Chiara in qualità di nuova concessionaria e il Sig. Taccaliti Roberto in qualità di proprietario del pozzo: "hanno dichiarato di non essere più interessati all'utilizzo dell'acqua del pozzo per uso irrigazione".
- 4) DI DISPORRE la cessazione e l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acqua pubblica, per il prelievo di 2 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Jesi in località Acquaticcio assentita al Sig. Taccaliti Roberto residente in Via Roncaglia, 29/bis del Comune di Jesi.
- 5) DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
- 6) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) DI NOTIFICARE il presente decreto ai Sig.ri Cercaci Chiara e Taccaliti Roberto.
- 10) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 11) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 aprile 2025, n. 312

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Paciarotti Lino

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Paciarotti Lino (P.IVA/C.F. PCRLN153P14C704F), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corrispondenza di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 aprile 2025, n. 313

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta “Frasassi Forest Farm” di Pignocchi Marco

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta “Frasassi Forest Farm” di Pignocchi Marco (P.IVA/C.F. 02930040429), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA” che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tri-

bunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 aprile 2025, n. 314

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Costarelli Gianfranco

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Costarelli Gianfranco (PIVA/C.F. CSTGFR44H21H576R), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta

di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo

Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 aprile 2025, n. 316
ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. **SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINO** Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di edificio a destinazione residenziale e pertinenziale in loc. Via Cà Staccolo, 15 (figl. 74 partt. 62, 366, 367), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta VISSCHER GEERT per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbino (Pratica n. 202

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 aprile 2025, n. 317

ART. 7 R.D. 3267/1923. **DITTA FATTORIA MANCINI S.R.L. SOC. AGRICOLA - LEG RAPP. BANNINI MIRCO** Autorizzazione con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavorazione terreno agricolo allo scopo di letamazione per ripristino fertilità e successiva regimazione idrica in loc. Fiorenzuola di Focara - Le Rive (Figl. 11 sez. B partt. 78, 79, 80), Comune di Pesaro.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 296

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.lgs. 165/2001 - DGR 203/2021) **Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato a 36 ore settimanali per mesi 4 presso IRCR di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Ausiliario socio sanitario' - Cod. Istat 8.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A - "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità nel ruolo di 'Ausiliario socio sanitario', qualifica 8 a tempo determinato 36 ore settimanali per mesi 4 presso IRCR di Macerata;
3. di dare atto che l'avviso di cui all'Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'IRCR di Macerata relativamente all'assunzione, a Tempo determinato, di n. 1 unità nel ruolo di 'Ausiliario socio sanitario' classificazione Istat 1° Digit - 8, Ex A Enti locali;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);

5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it/>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
 - a. dalle ore 00.01 del giorno 15.05.2025 alle ore 24.00 del giorno 15.05.2025 per la selezione riservata a n. 1 unità di 'Ausiliario socio sanitario' (Istat primo digit 8);
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale www.norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Teresa Lambertucci, P.O. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità di 'Ausiliario socio sanitario' a tempo determinato per 36 ore settimanali presso IRCR di Macerata.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 298

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso di "Coadiutore

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 299

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 26 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo) presso l'Azienda Sanitaria Territoriale delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'avviamento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 26 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo) - Istat 2011 Classificazione 4 “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio” - presso l'Azienda Sanitaria Territoriale delle Marche, **da destinare presso le sedi di Ancona (n. 8 unità), Jesi (n. 7 unità), Fabriano (n. 7 unità) e Senigallia (n.**

4 unità). Si comunica che n. 20 lavoratori hanno esercitato il diritto di precedenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15, nella qualifica di Coadiutore Amministrativo;

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Sanitaria Territoriale delle Marche relativamente all'assunzione, a tempo indeterminato e tempo pieno, di n. 26 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto - Ruolo Amministrazione) - Istat 2021 Classificazione 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", **da destinare presso le sedi di Ancona (n. 8 unità), Jesi (n. 7 unità), Fabriano (n. 7 unità) e Senigallia (n. 4 unità). Si comunica che n. 20 lavoratori hanno esercitato il diritto di precedenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15, nella qualifica di Coadiutore Amministrativo;**
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 alle ore 23.59 del giorno 06/05/2025 per la selezione riservata a n. 26 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo) - Istat 2021 Classificazione 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio - a tempo indeterminato e pieno, presso l'Azienda Sanitaria Territoriale, **da destinare presso le sedi di Ancona (n. 8 unità), Jesi (n. 7 unità), Fabriano (n. 7 unità) e Senigallia (n. 4 unità). Si comunica che n. 20 lavoratori hanno esercitato il diritto di precedenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15, nella qualifica di Coadiutore Amministrativo;**
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garan-

tire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
ALLEGATO A – Avviso Pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 300

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro -DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro13.400.000,00". Parziale rettifica graduatoria e primo scorrimento DDFOAC nr. 269 del 16/04/2025.Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute nella I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di rettificare**, il punteggio assegnato per mero errore materiale e indicato nell'allegato A del DDFOAC

nr. 269 del 16/04/2025, dei seguenti progetti cod. siform: 1110187; 1110090 1110274, pervenuti nella I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025) Avviso pubblico richiamato in oggetto;

2. **Di rettificare parzialmente e limitatamente**, alla modifica indicata al punto precedente, l'Allegato A graduatoria delle domande pervenute sulla I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025) del DDFO-AC nr. 269 del 16/04/2025;
3. **Di stabilire** che l'Allegato A “” Graduatoria I finestra 2025” così come rettificato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **Di dare atto che**, in considerazione del nuovo punteggio totale conseguito dai progetti di borsa lavoro indicati al punto 1, delle risorse programmate per l'assegnazione di borse lavoro nella I finestra 2025, DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 e delle n. 12 rinunce ad avviare le borse lavoro ammesse a finanziamento, i n. 3 progetti sopra indicati sono ammessi a finanziamento come specificato nell'allegato A indicato al punto precedente senza necessità di revocare il finanziamento dei progetti cod. siform 1111303, 1110053, 1108668, per i quali si conferma l'ammissione a finanziamento;
5. **Di procedere** secondo quanto indicato dall'art. 10 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, ad attuare il primo scorrimento della graduatoria approvata con DDFOAC nr. 269 del 16/04/2025, così come rettificata dal presente provvedimento, ammettendo a finanziamento ulteriori n. 9 sottoindicati progetti di borsa lavoro:

N. posizione Graduatoria	prog. cod. siform	n. domanda	Ragione sociale soggetto ospitante
537	1109274	81885	BORDONI MARCO
538	1108876	81560	GEOMETRA ARTECONI DIANA
539	1110979	83497	SCUDERIA QUARNETI DANIELE
540	1109464	82097	PALUSHAJ VERA
541	1110261	82844	SKYLER GROUP SRLS
542	1110891	83377	PASTA E CICCIA DI POMPEI GABRIELE
543	1110728	83265	SPINOZZI E CRUCIOLI ASSICURAZIONI
544	1109916	82527	FP SOLAR S.R.L.
545	1109912	82524	SMARTWORLDSRLS

come indicato nell'Allegato A del presente decreto, nel rispetto nella vigente normativa sulla privacy, le istanze pervenute tramite siform2, contenute nell'Allegato A del presente decreto, saranno indicate esclusivamente con il codice siform, il numero domanda, la ragione sociale del soggetto

6. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, in riferimento a ciascuna finestra, periodicamente, le economie prodotte dalle rinunce all'avvio e/o i mancati avvii delle borse di lavoro saranno riassegnate, scorrendo la graduatoria, al fine di procedere al finanziamento di ulteriori domande;
7. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, l'avvio della Borsa lavoro dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e dovrà coincidere con il 1° giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;
8. **Di dare atto** che i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno mantenere la condizione di disoccupazione e tutti gli ulteriori requisiti indicati all'Art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa;
9. **Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6946, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

- ALLEGATO "A" Graduatoria I finestra 2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 aprile 2025, n. 302

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 l. 56/87 - d.lgs. 165/2001 - dgr 203/2021) - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato di 2 mesi, tempo parziale 20 ore, presso A.S.P.P. di Potenza Picena di n. 1 Addetto al controllo della documentazione di viaggio (ex Ausiliario

del traffico), riconducibile al codice Istat 2021 - 3° digit - class. 4.4.1. - Addetto al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A - "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato di 2 mesi, tempo parziale 20 ore, presso A.S.P.P. di Potenza Picena di n. 1 Addetto al controllo della documentazione di viaggio (ex Ausiliario del traffico), riconducibile al codice Istat 2021 - 3° digit - class. 4.4.1. - Addetto al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta";
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta da A.S.P.P. di Potenza Picena relativamente all'assunzione, a tempo determinato di 2 mesi, tempo parziale 20 ore, di n. 1 Addetto al controllo della documentazione di viaggio (ex Ausiliario del traffico), riconducibile al codice Istat 2021 - 3° digit - class. 4.4.1. - Addetto al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta";
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021 e s.m.i.);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet - raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o - in caso di impossibilità di procedere autonomamente - con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
- dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del giorno 9/5/2025;
7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 165/2001;
8. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche,

nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

9. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

<https://janet.regione.marche.it/>

10. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Simona Piccinini.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato di 2 mesi, tempo parziale 20 ore, presso A.S.P.P. di Potenza Picena di n. 1 Addetto al controllo della documentazione di viaggio (ex Ausiliario del traffico), riconducibile al codice Istat 2021 – 3° digit – class. 4.4.1. – Addetto al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 305

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. DDS n. 606/FOAC del 27/06/2023 (secondo elenco dal 02/05/2023 al 12/06/2023). Bando Siform FSE 2021/2027 MODA, corso cod. 1090104 denominazione: "Addetto alle operazioni di taglio multifunzione - tagliatore", RRPP n. 88, ore 600, CUP B74D23001230009, Ente 3AND SRL. Rettifica ammontare contributo concesso, impegno e liquidazione ulteriore quota di finanziamento pari a Euro 2.704,35 Capitoli di spesa n. 2150410197 – 2150410198 – 2150410199, Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dell'esito delle verifiche effettuate dalla Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, Coordinamento controlli ispettivi di 1° livello, trasmesso con nota prot. 0307466|13/03/2025;
2. di dare atto che l'ammontare del contributo concesso all'Ente 3AND srl dovuto per la realizzazione del corso 1090104 risultante dall'esito di cui al precedente punto 1) è pari ad € 80.013,30;
3. di dare atto che la differenza tra l'importo riconosciuto dalla P.O. Sistema di Verifiche di Gestione delle Operazioni in sede di determinazione finale della sovvenzione (prot. n. 1462257|18/11/2024) pari ad € 77.308,95, in base alla quale si è proceduto alla liquidazione del saldo finale ed all'accertamento delle conseguenti economie di spesa con DDS n. 1120/FOAC del 09/12/2024, e l'importo riconosciuto a seguito ai controlli di 1° livello di cui al punto 1) del presente dispositivo pari ad € 80.013,30, ammonta ad € 2.704,35;
4. di dare atto che con nota interna ID: 36646785|13/03/2025|FORM-MC il Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, ora Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, ha richiesto alla Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse necessarie a liquidare la differenza di cui sopra pari ad € 2.704,35 a carico del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO		IMPORTO 2025
2150410197	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota UE 50%- CFR 1201050131	€ 1.352,18
2150410198	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota STATO 35% - CFR 1201010510	€ 946,52
2150410199	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota REGIONE 15%	€ 405,65
TOTALE		€ 2.704,35

5. di dare atto che con nota interna ID: 36702738|19/03/2025|PRCN è stata concessa l'autorizzazione di cui al punto precedente;
6. di concedere le provvidenze ed impegnare, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. A) del D.Lgs n.118/2011 e tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, la somma di € 2.704,35 sui capitoli di Bilancio 2025/2027, annualità 2025 come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO
2150410197	€ 1.352,18
2150410198	€ 946,52
2150410199	€ 405,65
TOTALE	€ 2.704,35

C.T.E.:

2150410197: 1504 2310399001 041 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009

2150410198: 1504 2310399001 041 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009

2150410199: 1504 2310399001 041 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009

Correlati capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	35.674.177,12
1201010510	STATO		194	25.271.923,99

Capitolo di cofinanziamento regionale 2150410199 garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 21/2024 Tab.D2.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

7. di liquidare ed erogare la somma di € 2.704,35 all'Ente formativo 3AND srl gestore del corso 1090104 a titolo di integrazione del saldo liquidato con DDS 1120/FOAC del 09/12/2024;
8. di dare atto che l'onere di cui al presente decreto per complessivi € 2.704,35 fa carico ai capitoli n. 2150410197 – 2150410198 – 2150410199 del Bilancio 2025/2027, esercizio 2025, con riferimento agli impegni e sub impegni da assumere con il presente atto, a favore del beneficiario:

3AND SRL C.F./P.I. 02320160449 VIA DELL'EDILIZIA 1 PORTO SANT'ELPIDIO FM 63821 (cod. SIFORM 1090104)

Importo complessivo da liquidare ad integrazione saldo	Ripartizione importi da liquidare	Capitoli di Bilancio	Impegni – sub imp. di Spesa	Codice transazione elementare
--	-----------------------------------	----------------------	-----------------------------	-------------------------------

€ 2.704,35	€ 1.352,18 Quota UE 50%	2150410197	<i>da assumere con il presente atto</i>	1504 2310399001 041 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009
	€ 946,52 Quota STATO 35%	2150410198	<i>da assumere con il presente atto</i>	1504 2310399001 041 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
	€ 405,65 Quota REGIONE 15%	2150410199	<i>da assumere con il presente atto</i>	1504 2310399001 041 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009

9. di dare atto che la somma da liquidare con il presente decreto non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973;
10. di dare atto che la spesa di cui al presente atto è fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e che non si tratta di debito commerciale (DNC);
11. di dare atto che l'esigibilità della spesa, ai sensi del D.lgs 118/11, ricade nell'annualità 2025;
12. di autorizzare la competente P.O. Controllo Contabile della Spesa all'emissione del relativo mandato di pagamento per Euro 2.704,35 a favore del beneficiario identificato al precedente punto 8;
13. che il pagamento relativo alla presente liquidazione non è soggetto all'obbligo della preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla D.G.R. n. 605 del 26/04/2011, all.to A – parte 1° - punto 10), trattandosi di “trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali;
14. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art.5, 1° comma, della legge 241/90, la Dott.ssa Deborah Mucci;
15. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 306

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: “Assistente di studio odontoiatrico” ediz II^– cod. 1088594 – Ente gestore: CIPA Formazione e Servizi Soc. Coop. – JESI (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 308

DGR 62/01 - DGR 2164/01. DDPF 979/FOAC/2022. Sospensione accreditamento. Focus Group s.r.l. Via degli Abeti 24/2 Pesaro (PU). Macrotipologie Formazione Superiore e Formazione Continua.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 309

Costituzione e nomina commissione esame Progetto cod. Siform2 n. 1095384 “4000 -Aiuto Cuoco” - Ente Formativo: Associazione FORES MARCHE, approvato con DDS n. 270/FOAC del 18/04/2024 (Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell’inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati DDS n. 26/FOAC del 18/1/2024 - Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 aprile 2025, n. 310

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs. 165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno fino al 30/09/2025 di n. 5 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all' l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno fino al 30/09/2025 di n. 5 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) – Istat 2021 Classificazione 5.2.2 “Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione” - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche”, in possesso, alla data del 07/05/2025, dell'idoneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HACCP) in corso di validità, da inviare in allegato, pena l'esclusione, insieme alla candidatura;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche relativamente all'assunzione, a tempo determinato e pieno fino al 30/09/2025, di n. 5 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) – Istat 2021 Classificazione 5.2.2 “Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione” - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, in possesso, alla data del 07/05/2025, dell'idoneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HACCP) in corso di validità, da inviare in allegato, pena l'esclusione, insieme alla candidatura;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 alle ore 23.59.59 del giorno 07/05/2025 per la selezione riservata a n. 5 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco – Istat 2011 Classificazione 5.2.2 “Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione” - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche a tempo determinato e pieno fino al 30/09/2025, in possesso, alla data del 28/04/2025, dell'idoneità sanitaria per

addetti alla somministrazione (Attestato HACCP) in corso di validità, da inviare, pena l'esclusione, insieme alla candidatura;

7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
ALLEGATO A – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 311

DGR 62/01 - DGR 2164/01 - DGR 974/08. Decurtazione monte crediti. Istituto di Istruzione Superiore Statale "Bonifazi-Corridoni" Contrada Asola snc Civitanova Marche (MC)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 312

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accredi-

tamento strutture di formazione. E Solution Group s.r.l. Via Selvagrossa 24 Tavullia (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 313

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accredimento strutture di formazione. Associazione Accademia Reinart - Arte e Design Via Macerata 52 Ancona (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 314

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accredimento strutture di formazione. ME.PF di Tosi Cristiana Via L. Einaudi 410 Civitanova Marche (MC). Macrotipologia Formazione Superiore.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 30 aprile 2025, n. 315

Avviso Pubblico (Allegato 1) ARPAM – Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Marche - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico CCNL Comparto Sanità) ISTAT 2021, 1° Digit Codice 8 "Professioni non qualificate", da destinare presso la Direzione Generale ARPAM di Ancona in Via Ruggeri n. 5.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale dell'ARPAM Ancona, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 unità di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico CCNL Comparto Sanità) da destinare presso la Direzione Generale dell'ARPAM di Ancona Via Ruggeri n. 5;

2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale dell'ARPAM, prot. n. 1951247 del 23/04/2025;
3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte alla L. n. 68/99, presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno della pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia il 16/05/2025 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;
8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATO
ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 28 aprile 2025, n. 71

Delibera CIPESS 24/2024 – DGR 1481/2024 - DGR 1521/2024 - DGR 1835/2024 – DDS n.14/2025. Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche Fondo di Rotazione Scheda n. 36 - Presentazione delle domande da parte degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento di integrazione scolastica di cui all'art. 14 della L.R. 18/96 per l'anno scolastico 2023/2024. Concessione proroga.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 30 aprile 2025, n. 73

DGR N. 1771/2024 e DDS 27/2025 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 34: Intervento per il sostegno delle azioni a favore dei minorenni temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali realizzate nell'anno 2024 - Proroga scadenza rendicontazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prorogare al 31 maggio 2025 la scadenza per l'insediamento, nella piattaforma SIFORM 2, delle determinazioni di liquidazione ai beneficiari finali, con anche mandati e quietanze, riguardanti esclusivamente l'intervento di cui all'oggetto, ai fini della rendicontazione a dimostrazione dell'effettivo utilizzo del fondo trasferito con il DDS n. 27 del 21/02/2025 di cui alla Scheda Intervento n. 34 "Azioni a favore dei minorenni temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali realizzate nell'anno 2024".

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale.

Il dirigente
Dott.ssa Claudia Paci

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 30 aprile 2025, n. 74

DGR N. 1770/2024 e DDS 22/2025 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 35: Attuazione L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere c) -g) - Contributi agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali - € 500.000,00, annualità 2025 - Proroga scadenza rendicontazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prorogare al 31 maggio 2025 la scadenza per l'inserimento, nella piattaforma SIFORM 2, delle determine di liquidazione ai beneficiari finali, con anche mandati e quietanze, riguardanti esclusivamente l'intervento di cui alla Scheda Intervento n. 35 "Contributi agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali", ai fini della rendicontazione a dimostrazione dell'effettivo utilizzo del fondo assegnato con il DDS n. 22 del 21/02/2025 e liquidato con il DDS n. 64 del 8/04/2025.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale.

Il dirigente
Dott.ssa Claudia Paci

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 aprile 2025, n. 159

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE SINDROME DI CORNELIA DE LANGE APS" (rep. 45215; C.F. 92019140414) con sede legale in Strada delle Marche n. 49 – 61121 Pesaro (PU) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per migrazione dalla sezione "Organizzazioni di Volontariato" e contestuale cancellazione dalla sezione di provenienza ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e articolo 22 del Decreto Ministeriale n. 106

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 aprile 2025, n. 160

Iscrizione dell'Ente "I PICENI" APS - ASSOCIAZIONE COMMERCianti E ARTIGIANI DI POTENZA PICENA (rep. n. 151488; C.F. 93085430432), con sede legale in Via Marconi n. 14-16, 62018 Potenza Picena (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 29 aprile 2025, n. 22*Fondi contrattuali della medicina generale anno 2023 e anno 2024*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di dare atto dei fondi contrattuali della medicina generale dell'anno 2023 e 2024 di cui agli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, determinati ai sensi degli accordi contrattuali nazionali e regionali con i medici di medicina generale, come richiamati nelle note delle singole voci presenti negli allegati.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse *ex* art. 6-*bis* della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente
Federica Franchini

ALLEGATO 1

MEDICINA GENERALE			
FONDO A RIPARTO PER LA QUALITA' DELL'ASSISTENZA (ART.46 ACN 2005 E SMI), FONDO PER L'ASSISTENZA AGGIUNTIVA (DGR 751/07) E FONDO PER L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA (DGR 1914/2023): costituzione fondi regionali ANNO 2023 (elaborazione antecedente alla sottoscrizione dell'accordo sui fondi ANNO 2023 e dell'eventuale riequilibrio dei fondi stessi)			
	FONDO ANNO 2023		
	ASSISTITI ANNO 2005	1.346.681	NOTE su voci di costituzione fondo
	IMPORTO		
Fondo a riparto per la qualità dell'assistenza	ART.59 LETT.B, 1° COMMA ACN 2005 e seguenti (€ 2,99 *ASSISTITO)	4.026.576	
	ART.59 LETT.B,3° COMMA ACN 2005 e seguenti (€2,00*ASSISTITO)	2.693.362	
	ART.59 LETT.B 2° COMMA (FONDI AGGIUNTIVI REGIONALI) ACN 2005 e seguenti (a) Risorse aggiuntive regionali derivanti dai costi AIR	1.931.290	
	TOTALE QUOTA (istituti soggetti ad incentivazione)	8.651.228	
	FONDO PER ASSEGNI CESSATI ANNO 2009 (art.59 lett.A c.5 ACN 2005 e smi, art 47 co 2, lett. A, VI - ACN 2024 e AIR 751/07 art.51 lett.D c.3)	531.488	Voce ferma all'anno 2009 su indicazione del MEF. Ai sensi dell'AIR DGR 751/07 questa parte finanzia la spesa sostenuta per UCAD E COORD. EQUIPES e la quota residua confluisce nel fondo per gli istituti soggetti ad incentivazione. Pertanto negli schemi dei fondi viene ordinariamente rappresentata dopo aver detratto la spesa annua per gli istituti citati (nell'ultima rilevazione dei fondi era stata considerata in detrazione una spesa pari ad euro 74.267,67). In questo prospetto è rappresentata senza alcuna detrazione che sarà imputata al momento della sottoscrizione dell'accordo sui fondi in base all'effettiva spesa sostenuta dalle AST
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2024 per istituti soggetti ad incentivazione	9.182.716	
Fondo regionale per l'evoluzione dell'assistenza	FONDO REGIONALE PER L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA appl. DGR 1914/2023 punto 7 pag. 6 accordo	649.910	istituito ai sensi della DGR 1914/2023 punto 7: dal 1/1/2023 incremento euro 1.000.000, ripetibile e storicizzabile, volto prioritariamente al ripristino della consistenza del fondo di assistenza aggiuntiva (- 350.090,27, applicazione DGRM 1914/2023; appl DGRM 1116/2018 (fondo ass.agg) lettera "b" + appl DGRM 264/2020 (fondo ass.agg) lettera "c" (274.849,22 + 75.241,05). L'IMPORTO ESPOSTO RAPPRESENTA L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ ED È RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO DALL'ACCORDO SOPRACITATO. Dal 1/1/2024 ulteriore incremento ripetibile e storicizzabile pari ad euro 3.000.000
Fondo per l'Assistenza Aggiuntiva	FONDO ASSISTENZA AGGIUNTIVA DGR 751/07	6.949.489	importo comprensivo dell'integrazione di cui alla DGR 1914/2023 punto 7: ripristino della consistenza del fondo di assistenza aggiuntiva utilizzato con precedenti accordi a compensazione del fondo per gli istituti soggetti ad incentivazione: '+274.849,22 - applicazione DGRM 1116/2018 (fondo ass.agg) lettera "b"; '+215.293,28 - DGRM 264/2020 lettera "c" forme sperimentali "assistente sociale - collab.studio medico" destinazione vincolata; '+75.241,05 - applicazione DGRM 264/2020 (fondo ass.agg) lettera "c" (importo per compensazione).
	TOTALE FONDO ASSISTENZA AGGIUNTIVA	6.949.489	
TOTALE FONDI anno 2023		16.782.115	Il totale e comprensivo di una quota destinata alla copertura delle spese UCAD per l'anno 2023 pari a euro 74.267,67

ALLEGATO 2

MEDICINA GENERALE			
FONDO A RIPARTO PER LA QUALITA' DELL'ASSISTENZA (ART.46 ACN 2005 E SMI), FONDO PER L'ASSISTENZA AGGIUNTIVA (DGR 751/07) E FONDO PER L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA (DGR 1914/2023); costituzione fondi regionali ANNO 2024 (elaborazione antecedente alla sottoscrizione dell'accordo sui fondi ANNO 2023 e 2024 e dell'eventuale riequilibrio dei fondi stessi). 4/4/2024, all'art. 47 lett.D, esclude dal fondo la quota inerente il governo clinico ed include gli oneri previdenziali a carico dell'Azienda. L'ACN			
	FONDO ANNO 2024		NOTE su voci di costituzione fondo
	ASSISTITI ANNO 2005	1.346.681	
	IMPORTO		
Fondo a riparto per la qualità dell'assistenza	ART.59 LETT.B, 1° COMMA ACN 2005 e seguenti (€ 2,99 *ASSISTITO)	4.026.576	
	ART.59 LETT.B,3° COMMA ACN 2005 e seguenti (€2,00*ASSISTITO)	2.693.362	
	ART.59 LETT.B 2° COMMA (FONDI AGGIUNTIVI REGIONALI) ACN 2005 e seguenti (a) Risorse aggiuntive regionali derivanti dai costi AIR	1.931.290	
	TOTALE QUOTA (istituti soggetti ad incentivazione)	8.651.228	
	FONDO PER ASSEGNI CESSATI ANNO 2009 (art.59 lett.A c.5 ACN 2005 e smi, art 47 co 2, lett. A, VI - ACN 2024 e AIR 751/07 art.51 lett.D	531.488	Voce ferma all'anno 2009 su indicazione del MEF. Ai sensi dell'AIR DGR 751/07 questa parte finanzia la spesa sostenuta per UCAD E COORD. EQUIPES e la quota residua confluisce nel fondo per gli istituti soggetti ad incentivazione. Pertanto negli schemi dei fondi viene ordinariamente rappresentata dopo aver detratto la spesa annua per gli istituti citati (nell'ultima rilevazione dei fondi era stata considerata in detrazione una spesa pari ad euro 74.267,67). In questo prospetto è rappresentata senza alcuna detrazione che sarà imputata al momento della sottoscrizione dell'accordo sui fondi in base all'effettiva spesa sostenuta dalle AST
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2024 per istituti soggetti ad incentivazione	9.182.716	
Fondo regionale per l'evoluzione dell'assistenza	FONDO REGIONALE PER L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA appl. DGR 1914/2023 punto 7 pag. 6 accordo	3.649.910	istituito ai sensi della DGR 1914/2023 punto 7: dal 1/1/2023 incremento euro 1.000.000, ripetibile e storicizzabile, volto prioritariamente al ripristino della consistenza del fondo di assistenza aggiuntiva (- 350.090,27 - applicazione DGRM 1914/2023; appl DGRM 1116/2018 (fondo ass.agg) lettera "b" + appl DGRM 264/2020 (fondo ass.agg) lettera "c" (274.849,22 + 75.241,05). L'IMPORTO ESPOSTO RAPPRESENTA L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ, È RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO DALL'ACCORDO SOPRACITATO DAL 1/1/2023 E COMPRENDE L'ULTERIORE INCREMENTO RIPETIBILE E STORICIZZABILE PREVISTO DAL MEDESIMO ACCORDO dal 1/1/2024, pari ad euro 3.000.000
Fondo per l'Assistenza Aggiuntiva	FONDO ASSISTENZA AGGIUNTIVA DGR 751/07	6.949.489	importo comprensivo dell'integrazione di cui alla DGR 1914/2023 punto 7: ripristino della consistenza del fondo di assistenza aggiuntiva utilizzato con precedenti accordi a compensazione del fondo per gli istituti soggetti ad incentivazione: '+274.849,22 - applicazione DGRM 1116/2018 (fondo ass.agg) lettera "b"; '+215.293,28 - DGRM 264/2020 lettera "c" forme sperimentali "assistente sociale - collab.studio medico" destinazione vincolata; '+75.241,05 - applicazione DGRM 264/2020 (fondo ass.agg) lettera "c" (importo per compensazione).
	TOTALE FONDO ASSISTENZA AGGIUNTIVA	6.949.489	

TOTALE FONDI anno 2024	19.782.115
---------------------------	------------

il totale è comprensivo di una quota destinata alla copertura delle spese UCAD ipotizzata pari a euro 74.267,67

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 30 aprile 2025, n. 23

Corso di formazione specifica in Medicina generale 2021-2024, di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m.i., alla DGR n. 1348/2021 e al decreto n. 53/RUM/2021 (CUP B33D21018610001): dichiarazioni mancanza di cause di incompatibilità al corso ai sensi del DPR n. 445/2000, procedura di estrazione del campione di medici per controlli

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

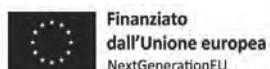
1. di approvare la procedura di estrazione del campione di medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2021-2024 di cui alla DGR n. 1348/2021 e al decreto n. 53/RUM/2021 (CUP B33D21018610001) di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai fini delle verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle dichiarazioni di mancanza di cause di incompatibilità del corso di medicina generale;
2. di provvedere ad effettuare l'estrazione di un campione dei medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2021-2024 di cui alla DGR n. 1348/2021 e al decreto n. 53/RUM/2021 secondo la procedura approvata nel punto 1. Sui medici facenti parte del campione si provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai medesimi soggetti in relazione all'incompatibilità con la frequenza del corso mediante specifiche richieste da inoltrare agli Enti competenti per la verifica di quanto dichiarato dai medici estratti.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente
Federica Franchini



PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - M6C2 - 2.2 - Sub-investimento 2.2 (a)
Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale
CUP B33D21018610001

REGIONE MARCHE

Allegato A

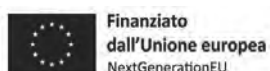
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2021 - 2024

ESTRAZIONE CAMPIONE PER CONTROLLI SU DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000 DI MANCANZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Premessa

- Il titolo IV del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato e integrato dal d.lgs. 8 luglio 2003, n. 277, disciplina la formazione specifica in Medicina generale e il D.M. Salute 7 marzo 2006 e s.m.i. ha dettato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia.
- Con DGR n. 1348 del 10 novembre 2021 è stato attivato il corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2021-2024 e sono stati approvati i criteri del bando di concorso di ammissione al corso di n. 82 medici con borsa di studio, di cui n. 61 borse finanziate con le risorse del Fondo sanitario nazionale (FSN) e n. 21 borse finanziate con le risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR, Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2, a), CUP B33D21018610001.
- Con decreto n. 53/RUM del 16 novembre 2021 è stato indetto il bando di concorso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 92 del 18 novembre 2021 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n. 98 del 10 dicembre 2021.
- La prova si è svolta in data 23/02/2022 e con decreto n. 9/SRU del 1 marzo 2022, è stata approvata la graduatoria di concorso; con il medesimo decreto si è provveduto a formalizzare l'elenco dei medici ammessi a partecipare al corso di formazione in medicina generale 2021-2024.
- Su indicazione dell'Unità di Missione del PNRR sono stati individuati n. 21 nominativi quali medici potenzialmente finanziabili con le risorse poste a disposizione dal PNRR tra tutti i partecipanti al corso con borsa di studio poiché hanno frequentato con un percorso "netto" e cioè senza interruzioni né della frequenza del corso, né della erogazione della borsa di studio ai sensi delle norme vigenti.
- Con decreto n.27/SRU/2022, ai sensi della DGR 1242/06, i medici frequentanti il corso sono stati affidati ai poli formativi provinciali presso le Zone territoriali dell'ASUR (oggi AST) per la frequenza del corso e per i relativi adempimenti amministrativi.
- Il suddetto corso ha avuto inizio in data 28/04/2022 ed in tale data o in data successiva, per i medici che hanno avviato la frequenza a seguito di ammissione al corso per scorrimento della graduatoria di concorso, i medici frequentanti il corso hanno rilasciato una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di assenza di cause di incompatibilità con la frequenza del corso di medicina generale.

Essendo necessario verificare le dichiarazioni di incompatibilità rese dai partecipanti al corso ai sensi del DPR 445/2000, si rende necessario individuare un campione di nominativi di medici da controllare e tra questi è necessario che ci sia una rappresentanza significativa di medici potenziali fruitori dei finanziamenti PNRR.



PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - M6C2 - 2.2 - Sub-investimento 2.2 (a)
Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale
CUP B33D21018610001

REGIONE MARCHE

A tale scopo è stata individuata una specifica procedura.

Procedura

Alla data del 28/04/2025 i medici frequentanti con borsa di studio sono n. 60;

Essendo necessario verificare le dichiarazioni di incompatibilità rese dai partecipanti al corso con particolare riferimento al gruppo identificato come potenziale fruitore del finanziamento PNRR, ai sensi del DPR 445/2000, si rende necessario individuare un campione complessivamente pari ad almeno il 10% dei medici partecipanti al corso (almeno n. 6 soggetti). Questo campione deve includere almeno il 10% dei medici individuati nel gruppo dei potenziali fruitori del PNRR (almeno numero 3 soggetti).

I n. 60 medici sono rappresentati in un elenco formulato in ordine alfabetico e a ciascun nominativo è associato un numero progressivo dal n. 1 al n. 60. I n. 21 medici PNRR, attualmente identificati quali potenziali fruitori di finanziamento PNRR in occasione del monitoraggio semestrale con i dati aggiornati al 15/03/2025 trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute, sono inclusi nell'elenco complessivo dei medici frequentanti il corso e sono contrassegnati con un asterisco vicino al cognome.

Al fine di individuare il campione da controllare, si propone di procedere all'estrazione sequenziale mediante apposito software di tutti i n. 60 medici frequentanti il corso con borsa di studio.

Vengono esaminati i nominativi estratti secondo l'ordine di estrazione per verificare se tra i primi 6 nominativi, almeno 3 medici appartengano al gruppo dei medici potenziali fruitori del finanziamento PNRR.

Qualora nel gruppo dei primi 6 estratti (10% su n. 60 medici) non risultino almeno 3 medici appartenenti al gruppo dei potenziali fruitori del finanziamento PNRR (10% su n. 21 medici), si proseguirà a scorrere, secondo l'ordine di estrazione, ulteriori nominativi fino ad includere nel campione almeno 3 medici potenziali fruitori del PNRR.

Della realizzazione della procedura di estrazione del campione sopra descritta e effettuata ai sensi dello specifico decreto regionale, viene redatto un verbale che verrà acquisito agli atti del Settore e darà origine alle richieste agli Enti competenti per la verifica di quanto dichiarato dai medici estratti.

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 28 aprile 2025, n. 14

DGR n. 348 del 28 marzo 2022 - Approvazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del progetto regionale relativo a percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato rivolto alle persone con ASD (fascia d'età 7-21 anni) FONDO B) Impegno capitolo 2130210271 per € 97.754,54, Bilancio 2025-2027 - esercizio 2025. CUP n. B79I22000300001

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 30 aprile 2025, n. 85

Decreto SVE n. 476 del 13/12/2024 ad oggetto "Approvazione della modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 1 lettera c) D.lgs. 36/2023, nell'ambito del servizio di consulenza per la predisposizione, selezione concessione e gestione in materia di aiuti di stato (SMART CIG Z273D62722)" – Ulteriori disposizioni

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI PRECISARE che il supporto tecnico di cui al punto 1 del decreto n. 476/SVE del 13/12/2024, diversamente a quanto indicato al punto 1 del medesimo atto, è stato fornito al Responsabile Unico del procedimento della gara soprasoglia rif. Codice CUI LOTTO 1 S80008630420202300153 e Codice CUI LOTTO 2 S80008630420202400049, a causa della necessità e dell'urgenza di esaminare la documentazione di gara predisposta per l'avvio della procedura sopra soglia, in seguito all'entrata in vigore del correttivo al codice degli appalti approvato con D.lgs. 209/2024, prima del lancio della gara;
2. DI RETTIFICARE pertanto, "ora per allora", il punto 1 del decreto SVE n. 476 del 13/12/2024 specificando che il supporto tecnico è stato fornito al RUP della gara avente ad oggetto "Procedura aperta

per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nell'ambito del progetto EUSAIR Stakeholders Engagement Point –STEP-IPA ADRION (ID 00539), CUP B31F23001930007, LOTTO 1 (Acquisizione dei servizi di assistenza tecnica previsti dal pacchetto di lavoro WP 1 e WP 2 per l'upgrade della piattaforma ESP e per le correlate attività di assistenza specialistica, formazione ed animazione nell'ambito del progetto StEP) e LOTTO 2 (Acquisizione dei servizi di assistenza tecnica per l'implementazione del pacchetto di lavoro WP 4 relativo al dialogo finanziario e all'embedding nell'ambito del progetto StEP);

3. DI FARE SALVO quanto altro stabilito dal decreto modificato con il presente atto;
4. DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto sul portale "Amministrazione trasparente" in attuazione dell'art. 28 del d.lgs. 36/2023, nonché di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussolletti)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 28 aprile 2025, n. 103

Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marche n. 0369805/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di iscrivere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, ai sensi dell'articolo 66, comma 2,

lettera c) della legge regionale n. 9 del 11 luglio 2006, il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0369805/2025 nell'elenco dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggi e Turismo della Regione Marche per l'esercizio delle attività previste dall'articolo 58, comma 1, della suddetta legge regionale n.9/06;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 29 aprile 2025, n. 105

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Aggiudicazione della procedura di affidamento tramite GT SUAM del servizio di valutazione esterna del progetto SO|GLOB|E - Rafforzare la sostenibilità dei territori con la cittadinanza globale AID 012618/01/5, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Cap. 2190110095 del Bilancio 2025 -2027, annualità 2025 - CUP B87F23000000001 – CIG B60FFABF3E

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo,
Cooperazione Territoriale Europea e Co-
operazione allo Sviluppo del 30 aprile 2025,
n. 106**

*DGR 510 DEL 03/04/2024 – ALLEGATO A
– Scheda 7- Nomina del gruppo di lavoro per
le attività tecniche per il progetto “Osserva-
torio regionale del Turismo”- codice fascicolo
150.30/2025/TURI/150-*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

In relazione all'intervento sinteticamente esposto di seguito:

QUADRO DI SINTESI DELL'INTERVENTO	
DELIBERA	DGR 510/TURI/2025- ALLEGATO A SCHEDA 7
Intervento	Osservatorio del Turismo Regionale
Codice Fascicolo –	150.30/2025/TURI/150
Soggetto Responsabile	Regione Marche- Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo
CUP	B71I20001260002
Importo programmato per l'intervento	Spesa corrente: Capitolo n. 2070110010: € 41.724,20 annualità 2024, € 15.000,00 annualità 2025 e € 80.000,00 annualità 2026. Spesa investimento: capitolo n. 2070120122 € 50.000,00 annualità 2024, capitolo n. 2070120137 € 60.000,00 annualità 2025, capitolo n. 2070120140 € 60.000,00 annualità 2026

1. DI STABILIRE che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la scheda 7 di cui all'allegato A della DGR 510/TURI/2024 è delegata alla dott.ssa Carla Alfonsi, funzionario responsabile di EQ denominata Ecosistema del turismo digitale;
2. DI COSTITUIRE il gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e conseguentemente all'approvazione del regolamento incentivi con DGR n. 460 del

31/03/2025 conferendo al personale in servizio presso lo scrivente Ufficio le mansioni come di seguito specificate:

3.

NOMINATIVO DIPENDENTE	MANSIONE
Dott.ssa Lorena Gironelli Doriana Anselmi Dott.ssa Manuela Marinelli Elisabetta Pasqualucci	addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento
Dott.ssa Federica Albanesi Dott.ssa Giada Pucci	direzione dei lavori/esecuzione direzione dei lavori/esecuzione
Dott.ssa Giovanna Rumori Laura Silvestroni Annalisa Mazzocchini Dott. Gianni Tenti	Collaboratori del direttore dell'esecuzione

4. DI STABILIRE, pertanto, che in favore del Gruppo di Lavoro potrà essere riconosciuto l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023, valutato e ripartito con successivo e distinto provvedimento dirigenziale;
5. DI TRASMETTERE per mezzo PEC il seguente decreto, per opportuna conoscenza ai dipendenti interessati;
6. DI STABILIRE che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa;
7. DI ATTESTARE, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i.;
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 30 aprile 2025, n. 107

Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, Intervento 1.3.3.6 – Approvazione bando “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi” e prenotazione impegno di spesa pari a € 7.000.000,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare attuazione al PR MARCHE FESR 2021/2027 – Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8702 del 25.02.2022, relativamente all’Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.6 – “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero e la rivitalizzazione dei borghi””;
2. di approvare il Bando relativo al PR MARCHE FESR 2021/2027, Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – intervento 1.3.3.6 – “Incentivi a favore delle PMI per la creazione di sistemi integrati di accoglienza sul territorio con interventi prioritari per il recupero

e la rivitalizzazione dei borghi”, di cui all’Allegato A, e relativi appendici (A, B, C, D, E, F,G,) ed allegati (Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16 ,17,18,19,20) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che gli allegati di cui al punto precedente saranno resi disponibili sulla piattaforma SIGEF nella sezione AREA PUBBLICA - Download moduli;
4. di assumere, per quanto riguarda le risorse PR MARCHE FESR 2021-2027, una prenotazione di impegno di spesa per l’importo complessivo di € 7.000.000,00 a carico dei capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2025, come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026
2070220029	PR FESR 2021/2027 -CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE PMI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ – INTERVENTO 1.3.3.6 - QUOTA UE (50%) - **CFR 1402050022 - CNI/24	2.800.000,00	700.000,00
2070220030	PR FESR 2021/2027 -CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE PMI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ – INTERVENTO 1.3.3.6 - QUOTA STATO (35%) - **CFR 1402010263 - CNI/24	1.960.000,00	490.000,00
2070220031	PR FESR 2021/2027 -CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE PMI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ – INTERVENTO 1.3.3.6 - QUOTA REGIONE (15%) - CNI/24	840.000,00	210.000,00
Totali		5.600.000,00	1.400.000,00

A tal fine si specifica che i correlati capitoli di entrata sono i seguenti:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	87.378.645,58	189/2025	33.543.347,43	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	61.165.051,90	190/2025	23.480.343,20	204/2026

5. di specificare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
6. di prendere atto dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi a carico dei capitoli sopraindicati da parte del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, secondo quanto indicato nella nota ID: 36675899 del 17/03/2025;
7. di prendere atto del parere di conformità in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso dal dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, con nota ID 36675899 del 17/03/2025;
8. di prendere atto del parere favorevole espresso con nota ID 36675899 del 17/03/2025 dall'Autorità di Gestione;
9. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione al link www.regione.marche.it, www.regione.marche.it/turismo, www.europa.marche.it;
10. di pubblicare integralmente sul BUR della Regione il presente atto completo degli allegati.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)



Cofinanziato
dall'Unione europea



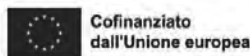
**PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 –
AZIONE 1.3.3**

Intervento 1.3.3.6

“INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”

	Il presente intervento intende finanziare progetti di sviluppo locale fondati sulla promozione dell'accoglienza e della ricettività turistica presentati da reti e associazioni di imprese. In particolare si rivolge alle imprese turistiche, che intendono strutturare un'offerta di accoglienza nei borghi e nei centri storici delle Marche, sviluppando strutture per la ricettività nell'ambito di progetti integrati di sviluppo dei servizi territoriali che vanno a comporre un prodotto turistico spendibile sul mercato nazionale ed internazionale. Tali reti e imprese dovranno presentare progetti realizzabili in particolare nei borghi storici, ma anche nei centri storici delle Marche, in coerenza con quanto disposto con la L.R. 29/2021.
Destinatari	MPMI in forma singola e aggregata
Presentazione della domanda e scadenza	Presentazione domande entro il 15/07/2025
Dotazione finanziaria	€ 7.000.000,00

Struttura regionale	Settore Turismo
Responsabile del procedimento	Laura Penna
Tel.	071/8062225
PEC	Regione.marche.funzionectc@emarche.it
Indirizzo mail	Laura.penna@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-in-uscita/p/1/t/2/f/-1?idb=8857



1	Sommario	
1	Finalità e risorse	4
1.1	Obiettivi	4
1.2	Dotazione finanziaria	4
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
2.1	Beneficiari	5
2.2	Tipologia di procedura	5
2.3	Requisiti di ammissibilità	5
3	Interventi e spese ammissibili	8
3.1	Interventi ammissibili	8
3.2	Massimali di investimento	9
3.3	Spese Ammissibili	9
3.4	Termini ammissibilità della spesa	12
3.5	Intensità dell'agevolazione	12
3.6	Divieto di cumulo	13
3.7	Divieto di doppio finanziamento	13
4	Modalità e termini presentazione della domanda	13
4.1	Modalità di presentazione della domanda	13
4.2	Termini di presentazione della domanda	14
4.3	Documentazione a corredo della domanda	14
4.4	Documentazione incompleta e integrativa	16
5	Istruttoria, criteri e modalità di valutazione	17
5.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	17
5.2	Approvazione della graduatoria	17
5.3	Criteri di selezione	18
5.4	Cause di non ammissione	19
6	Modalità di rendicontazione della spesa	20
6.1	Rendicontazione delle spese	20
6.2	Monitoraggio e gestione dei flussi di dati	21
6.3	Modalità di erogazione dell'aiuto	21
6.4	Antimafia	23
6.5	Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria	24
7	Controlli, varianti e revoche	24
7.1	Controlli	24
7.2	Varianti	24
7.2.1	Variazioni in corso di esecuzione del progetto	24
7.2.2	Variazioni successive alla liquidazione del contributo	26
7.3	Proroghe	28



7.4	Sospensioni.....	28
7.5	Rinuncia	28
7.6	Revoche e procedimento di revoca	29
8	Obblighi del beneficiario	30
8.1	Obblighi in materia di visibilità e comunicazione	30
8.2	Obblighi connessi alla rendicontazione	31
9.	Pubblicità del bando	33
10.	Disposizioni finali	33
11.	Norme di rinvio.....	35
12.	Appendici e Allegati	35
	APPENDICE A.....	37
	ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE TURISTICHE AMMISSIBILI CODICI ISTAT ATECO 2025	37
	APPENDICE B – PRESCRIZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO	39
	APPENDICE C - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE	41
	APPENDICE D – CRITERI DI VALUTAZIONE	47
	APPENDICE E – CONTROLLI ANTIMAFIA INTRODOTTI DAL D.LGS. N. 159-2011	49
	APPENDICE F – LINEE GUIDA DNSH – ASSE 1 PR FESR MARCHE 2021-2027	53
	APPENDICE G – SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA	54

Cofinanziato
dall'Unione europea

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

La presenza dei 'borghi storici' nel territorio regionale è diffusa e costituisce un patrimonio di storia, di valori e di potenzialità non ancora pienamente espresse.

La Regione Marche ha infatti un deficit di sviluppo nelle aree interne e nei diversi territori per lo più organizzati per piccoli agglomerati abitativi e borghi storici, luoghi che per le loro risorse ambientali e culturali sono naturalmente vocati a una valorizzazione in chiave turistica e risultano fortemente penalizzati da insufficienti infrastrutture di trasporto e di comunicazione digitale nonché da servizi ridotti che rendono complicata la vita a chi vi risiede e non favoriscono l'afflusso dei turisti.

Il presente intervento intende finanziare progetti di sviluppo locale fondati sulla promozione dell'accoglienza e della ricettività turistica presentati da reti e associazioni di imprese.

In particolare si rivolge alle imprese turistiche, che intendono strutturare un'offerta di accoglienza nei borghi e nei centri storici delle Marche, sviluppando strutture per la ricettività nell'ambito di progetti integrati di sviluppo dei servizi territoriali che vanno a comporre un prodotto turistico spendibile sul mercato nazionale ed internazionale. Tali reti e imprese dovranno presentare progetti realizzabili in particolare nei borghi storici in coerenza con quanto disposto con la L.R. 29/2021.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 7.000.000,00, a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, Intervento 1.3.3.6, il quale potrà essere integrato mediante eventuali risorse aggiuntive qualora disponibili.

Il tasso di partecipazione del FESR al contributo pubblico è pari al 50%.

La dotazione complessiva verrà suddivisa e destinata come segue:

€ 2.000.000,00	DESTINATI A PROGETTI PRESENTATI DA IMPRESE SINGOLE
€ 5.000.000,00	DESTINATI A PROGETTI PRESENTATI DA RETI DI IMPRESE

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del PR - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revocche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del PR o del MAPO.

Cofinanziato
dall'Unione europea

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI)¹ qualificate come imprese turistiche, in forma singola o aggregata tra loro o con imprese di altri settori, aventi codici ATECO come indicato all'Appendice A, nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo, secondo le prescrizioni indicate nell'Appendice B (minimo 3 partner e massimo 6) aventi sede legale o sede operativa ubicata nei borghi iscritti all'elenco di cui all'art. 3 L.r. n. 29/2021 alla data di chiusura del presente bando.

Rientrano tra i beneficiari anche i consorzi tra micro, piccole e medie imprese. Tali imprese sono considerate come singole.

I beneficiari dovranno esercitare attività economica principale o secondaria rientrante nei codici ATECO 2025 di cui in Appendice A.

Nei progetti in forma associata, almeno un partner (capofila) dovrà esercitare attività economica principale o secondaria rientrante nei codici ATECO 2025 di cui in Appendice A e, previa verifica di coerenza del contenuto progettuale rispetto alle finalità del presente bando, potranno essere ammessi a finanziamento partner appartenenti ad altri settori che presentino linee di investimento strettamente correlate e coerenti con il progetto presentato.

L'ammissione sarà subordinata alla verifica dell'attività effettivamente svolta.

In ogni caso non sarà consentito che un solo partner sostenga più del 50% dei costi ammissibili.

Si ribadisce che, come specificato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 8321 del 10/10/2016, anche i liberi professionisti possono accedere alle misure previste dal PR FESR 2021/2027, in quanto qualificati PMI ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 6 maggio 2013.

Eventuali accordi di collaborazione tra l'impresa o i raggruppamenti di imprese e gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati (Università, Centri di ricerca o altri organismi di ricerca ed innovazione), gli Istituti Tecnici Superiori e/o gli Enti locali, sono regolati e disciplinati da apposita convenzione nella forma di scrittura privata. Tali soggetti non potranno essere beneficiari del contributo ma potranno partecipare in qualità di fornitori di servizi, know-how, consulenze specialistiche e altre attività strettamente connesse al progetto presentato.

Riserva borgo accogliente - Verrà data priorità alle imprese ubicate all'interno dei borghi storici ammessi a graduatoria del bando "Borgo accogliente" e a seguire alle imprese ubicate nei borghi iscritti all'elenco di cui all'art. 3 L.r. n. 29/2021 alla data di chiusura del presente bando (sede legale/sede operativa). Per i comuni con un numero di abitanti superiore a 5.000 gli interventi dovranno ricadere all'interno del perimetro definito in fase di individuazione del 'borgo storico'. Esclusivamente per i comuni con un numero di abitanti fino a 5.000 sarà possibile ricomprendere interventi da realizzarsi in aree circostanti il borgo sempre e comunque nei limiti del territorio comunale.

2.2 Tipologia di procedura

Procedura valutativa a graduatoria.

2.3 Requisiti di ammissibilità

¹ Come definite dall'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651 del 17 Giugno 2014. Si sottolinea che, come specificato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 8321 del 10/10/2016, anche i liberi professionisti possono accedere alle misure previste dal PR FESR, in quanto qualificati MPMI ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 6 maggio 2013

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

Le imprese, alla data di presentazione della domanda e di concessione del contributo, devono possedere i seguenti requisiti:

- a. essere iscritte nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo² presso la Camera di Commercio territorialmente competente, oppure, in caso di liberi professionisti, essere titolari di partita IVA attiva;
- b. possedere i requisiti dimensionali di micro, piccola o media impresa. La dimensione di impresa viene verificata includendo nel calcolo le quote di partecipazione e tutti i rapporti di collegamento e/o associazione. L'impresa deve preventivamente comunicare all'amministrazione regionale ogni ulteriore variazione della compagine sociale che dovesse intercorrere tra la data di presentazione della domanda e la data di concessione del contributo, al fine di verificare l'effettivo mantenimento del requisito relativo alla dimensione d'impresa;
- c. essere attive ed avere l'attività economica, principale o secondaria³, rientrante nei settori di attività indicati dai codici ATECO 2025 di cui all'Appendice A, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda;
- d. avere sede legale o sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche nei borghi iscritti all'elenco di cui all'art. 3 L.r. n. 29/2021 alla data di chiusura del presente bando, o impegnarsi a stabilirla entro la data del primo pagamento del contributo, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 63 par. 4 del Reg (UE) 1060/2021⁴.
- e. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, e non avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;
- f. disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (art. 73 c. 2, lett. d) del Reg. UE 1060/2021). Il requisito si intende posseduto da ciascun impresa che soddisfa almeno una delle2 formule di seguito indicate: $CN > (CP-I)/2$ o $CN > (CP-I)/3$, $OF/F < 8\%$ o $OF/F < 10\%$ (si veda quanto specificato in AppendiceG)⁵;
- g. essere *proprietaria* dell'immobile sul quale viene effettuato l'intervento ovvero *gestore* dello stesso in virtù di un contratto di locazione d'azienda o fattispecie assimilabili ed in uso nella prassi aziendale. Può presentare domanda anche l'impresa che non posseda l'intera proprietà dell'immobile, purché in presenza di apposita liberatoria (allegato 17) sottoscritta dagli altri proprietari fino al raggiungimento del 100% delle quote di proprietà dell'immobile. Il soggetto gestore deve essere autorizzato alla presentazione della domanda dal proprietario dell'immobile (o dai proprietari del 100% dell'immobile), che ne assume in solido le responsabilità e gli obblighi previsti dal presente bando sottoscrivendo apposita liberatoria di cui all'allegato 17;
- h. rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- i. non arrecare danni significativi secondo il principio del DNSH (Do Not Significant Harm), ai sensi dell'art. 9 comma 4 Reg. UE 2021/1060 (si veda Appendice F "Linee guida DNSH - asse 1 PR FESR Marche 2021-

² L'iscrizione al REA è richiesta per le imprese con sede principale al di fuori del territorio nazionale che aprano un'unità locale nelle Marche.

³ Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

⁴ Un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma

⁵ La verifica verrà effettuata sui valori riportati nell'ultimo bilancio approvato e depositato dall'impresa prima della presentazione della domanda di contributo. Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio conforme alla IV Direttiva CEE (es. le società di persone, società estere, ecc) dovrà essere allegato alla domanda lo schema di bilancio, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali. Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.

Cofinanziato
dall'Unione europea

2027” e Allegato 11 “Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH”);

- j. essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali⁶ secondo la vigente normativa;
- k. rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;
- l. essere in regola con la normativa antimafia;
- m. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- n. essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente).

I suddetti requisiti, ad eccezione di quanto delineato nella precedente lettera d., devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Le imprese aventi sede legale all'estero e prive di sede o unità operativa nelle Marche al momento della presentazione della domanda possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando, purché attestino il possesso dei requisiti equipollenti a quelli richiesti dal bando stesso secondo la legislazione del Paese di appartenenza, rispettando comunque quanto previsto nella precedente lettera d.

Nel caso di partecipazione in forma aggregata:

- il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato; con specifico riferimento di cui al punto c) si fa riferimento a quanto indicato nell'appendice A;
- qualora il raggruppamento di imprese non sia stato ancora costituito alla data di presentazione della domanda, nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo, l'accordo di partenariato dovrà essere stipulato e formalizzato entro e non oltre la data dell'accettazione degli esiti istruttori;
- ogni impresa dovrà essere indipendente, cioè non associata e non collegata, rispetto a ogni impresa componente l'aggregazione⁷

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà⁸ come definita dall'articolo 2, par. 1, punto 18, del regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione;
- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto

⁶ Nei confronti di ogni impresa richiedente la struttura provvederà alla verifica della regolarità contributiva dal giorno successivo al termine ultimo previsto dal presente bando per la presentazione della domanda, fino al giorno antecedente l'approvazione del decreto di concessione. Laddove l'esito della verifica della regolarità contributiva non dovesse pervenire entro la data di approvazione del decreto di concessione, la struttura provvederà ad ammettere con riserva le imprese il cui esito non sia ancora pervenuto. Se al termine dell'iter istruttorio condotto dagli Istituti Inps e Inail il DURC risultasse non regolare, la posizione non potrà più essere sanata dall'impresa richiedente e la domanda di partecipazione sarà da ritenersi esclusa dai benefici previsti dal presente bando.

⁷ ai sensi del Reg. (UE) n.651 del 17 giugno 2014, Allegato I.

⁸ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento di esenzione". La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali ovvero a tutti gli altri regimi che esplicitamente non escludono le imprese in difficoltà (es. Crisi ucraina - Temporary Framework (2022/C 131 I/01)).

Cofinanziato
dall'Unione europea

legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo articolo 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti all'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 e s.m.i. o incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n.575 e s.m.i.;

f. qualora sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, così come modificato dall'art 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. come da ultimioresse più severe per effetto del citato articolo 264. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione impiegando uno specifico software per l'estrazione di almeno il 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

L'Azione è finalizzata alla realizzazione di progetti che inneschino reali e duraturi processi di sviluppo dell'offerta turistica, coerenti con le finalità della L.R. n. 29 del 2021, che sviluppino prodotti turistici e servizi turistici migliorando il sistema di accoglienza e della ricettività dei borghi, incentivino la sostenibilità e la destagionalizzazione.

Verrà sostenuta, dunque, la creazione di reali prodotti turistici, con particolare attenzione alla ricettività e ai servizi turistici capaci di incentivare il mercato turistico nei borghi storici marchigiani, promuovendo il turismo esperienziale e il soggiorno in un contesto urbano di pregio a contatto con le comunità residenti, assicurando contestualmente il potenziamento dell'offerta di beni e servizi locali al fine di incrementare e migliorare il livello qualitativo dell'accoglienza turistica integrandola con il territorio, la cultura e la comunità locale.

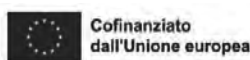
La misura è volta inoltre ad incentivare e premiare progetti di sviluppo locale e regionale finalizzati a valorizzare le sinergie trasversali tra imprese, stakeholder, enti e operatori del territorio in ottica turistica mediante la creazione di prodotti turistici collegati a uno o più cluster regionali.

Ai fini del presente bando sono ammissibili i progetti d'impresa volti ad offrire accoglienza e servizi turistici volti ad incentivare, migliorare e destagionalizzare l'offerta turistica nei borghi storici delle Marche attraverso la valorizzazione del turismo diffuso e sostenibile.

Gli interventi prevalentemente indirizzati alla riqualificazione e all'investimento potranno, dunque, riguardare a titolo di esemplificativo e non esaustivo i seguenti ambiti:

- riqualificazione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e in particolare degli alberghi diffusi;
- realizzazione/potenziamento dei servizi turistici dedicati al turismo lento ed esperienziale;
- realizzazione di servizi turistici innovativi;
- progetti per l'accoglienza e infrastrutture turistiche destinati anche a migliorare la fruizione digitale;
- realizzazione/potenziamento/promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale in chiave turistica;
- realizzazione/potenziamento/valorizzazione della commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta e dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro utile in chiave turistica;

I soggetti beneficiari di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto di investimento sul territorio della Regione Marche in forza delle agevolazioni previste PR FESR 21-27, presentano, all'interno della



domanda di aiuto, una specifica proposta progettuale (scheda tecnica di progetto – si veda Allegato 1).

La proposta progettuale presentata dal beneficiario inoltre deve:

- illustrare nel dettaglio le varie fasi del progetto e/o programma di investimento, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- riportare le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento, inclusi il cronoprogramma procedurale e di spesa.

I progetti devono risultare coerenti con le specificità imprenditoriali dei soggetti proponenti e dei partner collegati.

I progetti, inoltre, non devono ricomprendere attività che sono parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione nella regione Marche o che costituiscono trasferimento di una attività produttiva nella regione Marche da uno stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana ai sensi degli articoli 65 e 66 del Regolamento UE n. 1060/2021.

3.2 Massimali di investimento

Non sono ammessi a finanziamento:

- i progetti presentati da imprese in forma singola che sviluppino un contributo inferiore a € 20.000,00 (costo totale ammissibile del progetto di investimento minimo € 40.000,00)
- i progetti presentati da imprese in forma associata che sviluppino un contributo inferiore a € 60.000,00 (costo totale ammissibile del progetto di investimento minimo € 120.000,00)

Qualora, in sede di valutazione del progetto, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al limite minimo la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

Verranno redatte due graduatorie: una per progetti presentati da imprese in forma singola e l'altra per i progetti presentati da imprese in forma associata. La Dotazione Finanziaria complessiva di 7.000.000,00 di € sarà suddivisa tra le due graduatorie nella misura di seguito indicata:

€ 2.000.000,00	A PROGETTI PRESENTATI DA IMPRESE SINGOLE
€ 5.000.000,00	A PROGETTI PRESENTATI DA RETI DI IMPRESE

Il contributo massimo concedibile del presente bando, nel rispetto del massimale previsto dal secondo comma dell'art. 3 del Regolamento 2831/2023 "De Minimis", è di:

- € 100.000,00 per i progetti presentati da imprese in forma singola;
- € 300.000,00 per i progetti presentati da imprese in forma associata. Non verranno concessi contributi parziali. Le eventuali economie saranno destinate alla copertura del primo progetto in posizione utile tra le due graduatorie redatte, dando priorità alla graduatoria in cui le stesse si sono generate.

Gli eventuali fondi non impegnati in una delle due graduatorie a seguito della loro redazione potranno essere utilizzati per la copertura dei primi progetti in posizione utile appartenente all'altra graduatoria in modo da garantire la copertura totale del contributo concedibile ai beneficiari.

3.3 Spese Ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo, essere coerenti e congrue alle finalità del progetto e funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Esse dovranno riguardare le seguenti tipologie di spesa, così come declinate nell'Appendice C, e rispettare i limiti indicati:

Cofinanziato
dall'Unione europea**A) ATTIVI MATERIALI**

- Beni strumentali e attrezzature (strumentazione, macchinari, impianti, spese disconnessione, impianti hardware e dotazioni informatiche) necessari allo svolgimento delle attività ed erogazione dei servizi e potenzialità turistiche;
- Acquisto di terreni o immobili (finalizzati esclusivamente ad attività riconducibili a fine turistico), nel limite del 10% degli altri costi ammissibili;
- Opere murarie e assimilate (entro il limite del 20% degli altri costi ammissibili).

Il Totale delle voci di spesa ricadenti nelle tipologie "A" non potrà essere inferiore al 40% del costo totale di progetto.

B) ATTIVI IMMATERIALI

- Progettazione (entro il limite del 20% degli altri costi ammissibili);
- Consulenze di professionisti (gestionali, commerciali, consulenze specialistiche, marketing, internazionalizzazione, etc.);
- Altri servizi strettamente pertinenti alla natura del progetto da finanziare;
- Fidejussioni, spese legali, spesa assicurativa, spese notarili;
- Attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato nel limite del 20% sul totale delle spese ammissibili.

C) PERSONALE

- C.1 Personale dipendente: Costo del personale specialistico in organico per la sola quota di effettivo impiego nel progetto.
- C.2 Personale non dipendente: ovvero con contratti di natura subordinata a tempo determinato o indeterminato, co.co.co, borse dottorato, assegni di ricerca, etc..

L'importo è riconosciuto forfettariamente nella percentuale del 20% dei costi diretti (A e B) diversi dai costi del personale dell'operazione e determinato con modalità semplificata attraverso l'applicazione del "costo standard unitario"⁹ (Art. 55 par. 1 Reg. (UE) n. 1060/2021).

Spese non ammissibili:

- a) spese per il funzionamento ordinario dell'impresa come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, etc;
- b) oneri per imposte, concessioni di urbanizzazione, spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari, avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività, nonché investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- c) beni utilizzati per attività diverse da quelle per le quali il soggetto ha presentato il progetto;
- d) beni strumentali non nuovi di fabbrica, ad eccezione di attrezzature e macchinari storici da esposizione o ancora in funzione ed utilizzati per le produzioni artigianali di pregio;
- e) spese relative a beni strumentali e attrezzature presi a noleggio o in locazione finanziaria;

⁹ Art. 55 par. 1 Reg. (UE) n. 1060/2021)

Cofinanziato
dall'Unione europea

- f) macchinari installati presso unità locali diverse da quelle indicate in domanda;
- g) spese per beni autoprodotti e/o lavori effettuati in economia dall'impresa richiedente il contributo ovvero investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- h) acquisto di terreni, occupazione temporanea o espropri ed acquisto di beni immobili e fabbricati (ad eccezione di quanto previsto al punto A);
- i) prestazioni professionali eseguite per la manutenzione dei beni ammissibili;
- j) spese fatturate e quietanzate antecedentemente alla data di decorrenza di ammissibilità di cui al paragrafo 3.4;
- k) spese fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo¹⁰ con l'impresa beneficiaria;
- l) fatture con importo inferiore a 100,00 euro (Iva esclusa);
- m) pagamenti effettuati a soggetti sprovvisti di partita Iva;
- n) le spese effettuate o fatturate all'impresa beneficiaria dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, dal legale rappresentante o dai soci dell'impresa stessa: costi indiretti funzionali alla realizzazione del sostenute per il distacco dei dipendenti nei contratti di rete, consorzi, reti soggetto e società consortili (D.Lgs 276/2003 art. 30 4 ter)";
- o) spese relative ad assistenza e manutenzione ordinaria;
- p) i pagamenti effettuati con assegni, in contanti, in criptovaluta e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- q) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o amministratore unico o componenti l'organo di amministrazione di tutti i soggetti beneficiari del bando del contributo;
- r) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- s) nel caso di imprese in forma associata, la fatturazione incrociata tra le imprese aderenti al R.T.I. o al contratto di rete, ad eccezione delle spese sostenute per il distacco dei dipendenti nei contratti di rete, consorzi, reti soggetto e società consortili (D.Lgs 276/2003 art. 30 4 ter)";
- t) costi sostenuti per viaggio, vitto e alloggio;
- u) costi per utilizzo di mezzi di trasporto (pubblico e privato);
- v) spese per l'acquisto di telefoni cellulari;
- w) spese per l'acquisto di autovetture, veicoli, mezzi di trasporto di ogni genere, compresi tutti i tipi di allestimenti finalizzati al trasporto, imbarcazioni, natanti, draghe, pontoni/strutture/mezzi galleggianti compresi relativi macchinari e allestimenti, se non strettamente connesse al progetto presentato;

¹⁰ Le condizioni di controllo o di collegamento tra due imprese ricorrono:

a) allorché le stesse si trovino o si siano trovate, a partire dai dodici mesi precedenti il termine di presentazione delle domande, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile in base al quale sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei nn. 1 e 2 del 1° comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa"; siano entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta, intercorrano rapporti di parentela fino al 3° grado fra i soci dell'impresa stessa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

- x) spese relative alla formazione del personale, se non strettamente connesse al progetto presentato;
y) Le spese correnti non direttamente riconducibili al progetto di investimento.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3.4 Termini ammissibilità della spesa

Sono ammesse le spese effettuate a far data dal 01.06.2024, facendo fede, a tal fine la data di fatturazione.

I progetti, ai sensi dell'art. 63 par. 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021, non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del programma.

Il programma di investimento potrà, dunque, essere già stato avviato a far data dal 1.06.2024 e comunque dovrà essere avviato al massimo entro e non oltre 30 giorni a partire dalla data in cui le imprese ricevono la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Le spese ammissibili sono quelle effettuate (fa fede la data di fatturazione) a partire dalla data di avvio del progetto (non prima del 01.06.2024) ed entro la data di conclusione dello stesso, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

Per "data di avvio" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento o la data di inizio delle attività del personale interno. La data di avvio è quella indicata dall'impresa richiedente/capofila nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori.

Il programma di investimento dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di avvio.

Per "data di chiusura" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

È consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo, fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi, che deve essere preventivamente approvata dalla Regione Marche.

3.5 Intensità dell'agevolazione

Il presente bando è attuato ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 (Regime de minimis).

Nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina comunitaria sul "de minimis" di cui sopra, il contributo del presente bando sarà riconosciuto nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Ai sensi del reg. (UE) n. 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro

Cofinanziato
dall'Unione europea

a un'impresa unica¹¹ non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni solari¹².

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, le imprese controllate (di diritto o di fatto) devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria e gli importi degli aiuti ricevuti da due o più imprese saranno considerati complessivamente.

3.6 Divieto di cumulo

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie o altre forme di agevolazione fiscale (a titolo di esempio: sgravi fiscali).

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione con i relativi allegati richiesti dal bando, per il tramite del beneficiario, e quindi dell'impresa capofila in caso di aggregazione, dovrà obbligatoriamente essere presentata in modalità telematica tramite sistema informativo (<https://sigef.regione.marche.it>), pena l'esclusione.

La procedura di invio telematico prevede:

1. caricamento su SIGEF dei dati richiesti dalla Piattaforma (ovvero compilazione della domanda di partecipazione direttamente sul sistema informatico);
2. caricamento su SIGEF degli allegati indicati al paragrafo 4.3 firmati digitalmente (gli Allegati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica");
3. sottoscrizione digitale della domanda da parte del richiedente o suo procuratore (previo pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00); La domanda di aiuto è, infatti, soggetta al pagamento dell'imposta di bollo dovuta, ad eccezione di quelle presentate da enti pubblici.

Gli estremi della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Laddove la marca da bollo dovesse essere fisica, il richiedente dovrà stampare la ricevuta di protocollazione,

¹¹Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento de minimis per **Impresa Unica** si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica".

¹² Secondo il nuovo Regolamento De Minimis (UE) 2023/2831 il periodo del triennio di riferimento, prende in considerazione l'anno solare. Pertanto per ogni nuova concessione di aiuti "De Minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nei 36 mesi precedenti. Considerando ad esempio un aiuto concesso in data 30/04/2024 si controllerà che l'impresa non abbia superato il tetto dei 300.000 euro nei 36 mesi precedenti a quello della concessione 30/4/2024 – 30/4/2021.

I tre anni si intendono dunque solari e si calcolano dalla data di concessione del presente bando a ritroso.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento del massimale, i nuovi aiuti non beneficiano del regolamento «de minimis».

Cofinanziato
dall'Unione europea

e apporvi la marca, annullandola. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda.

N.B.

È a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale (carta servizi) che intendono utilizzare.

Si precisa che la domanda può ritenersi trasmessa con successo solo nel momento in cui acquisisce lo status di "Acquisita".

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di partecipazione al presente bando, scegliendo di presentare in modo autonomo il progetto o, in caso di imprese associate, scegliendo di ricoprire il ruolo di partner o di capofila.

All'interno del sistema informativo verranno attivate due sezioni: una dedicata alla presentazione della domanda in forma singola, l'altra dedicata alla presentazione della domanda in forma associata.

In merito a quest'ultima categoria si ricorda che la presentazione della domanda dovrà essere fatta unicamente dal soggetto capofila per conto di tutti i partner dell'aggregazione.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda in una delle due categorie: singole o reti.

Nel caso in cui lo stesso beneficiario sia presente in due o più domande, a prescindere dalla tipologia, verrà presa in considerazione solamente quella cronologicamente più recente (ultima domanda pervenuta nel sistema).

Nel caso in cui un beneficiario presenti domanda nella categoria "singole", lo stesso non potrà essere incluso in un'aggregazione presentata nella categoria "reti".

Le prescrizioni sopra indicate vanno tutte rispettate, pena la non ammissibilità della domanda di contributo o la revoca di quest'ultimo, ove già concesso.

4.2 Termini di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata a partire dalle ore 09.00 del 15/05/2025 ed entro le ore 12.00 del 15/07/2025 utilizzando la procedura telematica di cui al paragrafo precedente. Farà fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal bando. Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- prive di sottoscrizione, sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato.

Il beneficiario, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere. In ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF in fase di 'profilazione' del bando.

Le domande mancanti anche di un solo documento ritenuto obbligatorio saranno considerate inammissibili.

Cofinanziato
dall'Unione europea

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata

Documentazione da allegare a corredo della domanda

Alla domanda di agevolazione dovranno essere allegati¹³ le dichiarazioni ed i documenti disponibili sul SIGEF di seguito indicati:

- Allegato 1 – fac simile Scheda tecnica di progetto (tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in fase di compilazione della domanda sulla piattaforma Sigef alla sezione “Descrizione dell’iniziativa progettuale”);
- Allegato 2 - Dichiarazione conformità autodichiarazioni (Obbligatoria);
- Allegato 3 - Modello procura speciale per la presentazione della domanda (Obbligatoria se pertinente);
- Allegato 4 - Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi (Obbligatoria);
- Allegato 5 – Autodichiarazione Antimafia (Obbligatoria se pertinente¹⁴);
- Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi necessaria alla verifica della documentazione antimafia (correlata all'all. 5 dunque obbligatoria se pertinente);
- Allegato 7 - Dichiarazioni soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (Obbligatoria);
- Allegato 8 – Dichiarazioni Deggendorf (Obbligatoria);
- Allegato 9 - Dichiarazione Aiuti de Minimis (Obbligatoria - si ricorda che tale dichiarazione si rileva al momento della concessione, pertanto oltre a essere presentata in allegato alla domanda dovrà essere reiterata al momento dell'accettazione del contributo, anche nel caso di scorrimenti della graduatoria);
- Allegato 10 - Dichiarazione dimensione di impresa (Obbligatoria);
- Allegato 11 - Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH (verifica ex ante da parte del RdP sulla base di quanto previsto nell'Appendice F) (Obbligatoria);
- Allegato 14 - Scheda sintetica di progetto;
- Allegato 18 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- Allegato 20 - Dichiarazione cumulo aiuti di stato.

Inoltre:

- per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio conforme alla IV Direttiva CEE (es. le società estere, ecc.) dovrà essere allegato alla domanda lo schema di bilancio, siglato in ogni pagina dal

¹³ tale documentazione va obbligatoriamente caricata nella Piattaforma SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda

¹⁴ Pertinente per richieste di contributo maggiori o uguali a 150.000,00 euro (in caso di reti si considera la quota di contributo richiesta dal singolo soggetto appartenente alla rete) salvo diverse future disposizioni di legge.

Cofinanziato
dall'Unione europea

legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali (Allegato 12). Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori;

- per liberi professionisti allegare alla domanda di contributo il documento probatorio equivalente al certificato CCIAA in cui risulti l'attività economica (obbligatorio se pertinente). Nel caso di liberi professionisti non iscritti alla camera di commercio allegare copia del certificato di attribuzione partita iva dove risulti l'attività economica.

Le dichiarazioni e gli allegati di cui sopra dovranno essere rilasciati dall'impresa che partecipa al bando; in caso di raggruppamenti di imprese gli allegati di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese del partenariato, ad eccezione della scheda tecnica che viene presentata e caricata, unitamente a tutta la suddetta documentazione, dall'impresa capofila.

Si fa inoltre presente che, sebbene ogni impresa che fa parte dell'aggregazione debba produrre la documentazione e rendicontazione, sarà esclusivamente cura dell'impresa capofila collezionare, raccogliere e caricare tutta la documentazione delle imprese aderenti alla rete.

Sempre per i raggruppamenti di imprese si dovrà inoltre allegare alla domanda:

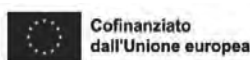
1. Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS/ATI, redatta in forma di scrittura privata firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di progetto (obbligatorio in caso di costituendo raggruppamento);
2. Oppure copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e/o del contratto integrativo della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS/ATI contenente le prescrizioni indicate nell'Appendice 9 (obbligatorio in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda);
3. Eventuale copia conforme all'originale della convenzione redatta in forma di scrittura privata che regola i rapporti tra il RETE-CONTRATTO/RTI/ATS/ATI e i soggetti terzi (Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, nonché di ITS e/o Enti pubblici e imprese culturali creative e del terziario avanzato (schema libero, da allegare in PDF sul SIGEF) (Obbligatoria se pertinente).
In caso di concessione dei benefici, la RETE-CONTRATTO/RTI/ATS/ATI, ancora da costituire, dovrà essere costituita e formalizzata, nonché trasmessa, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF indicativamente entro e non oltre l'invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori.

Il beneficiario, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica prevista dal SIGEF, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento.

Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..

4.4 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, l'Amministrazione potrà richiedere, nelle modalità previste dal sistema



SIGEF, integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari, a tal fine al richiedente sarà inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura valutativa a graduatoria. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Turismo ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite procedure valutative a graduatoria si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità: in questa fase si procede alla verifica, tramite apposita check-list, dell'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione, tenendo conto dei criteri di ammissibilità elencati al precedente paragrafo 2.3 e quelli approvati con DGR 203/2023 elencati al paragrafo 5.3;

2. Valutazione: i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel PR FESR MARCHE 2021-2027 e specificati nell'Appendice D.

Per i progetti con parità di punteggio, verranno applicati i Criteri di Priorità/Premialità elencati al successivo paragrafo 5.2;

5.2 Approvazione della graduatoria

Formazione delle graduatorie: sulla base delle risultanze della fase precedente vengono stilate due graduatorie, distinguendo tra beneficiari singoli e reti. Le graduatorie sono approvate con decreto del dirigente preposto all'attuazione dell'intervento del PR e indicato nella relativa scheda MAPO, dando priorità alle imprese ubicate all'interno della perimetrazione dei borghi storici ammessi a finanziamento del bando "Borgo accogliente" e a seguire alle imprese ubicate nella perimetrazione dei borghi iscritti all'elenco di cui all'art. 3 L.r. n. 29/2021 alla data di chiusura del presente bando. Per i comuni con un numero di abitanti superiore a 5.000 gli interventi dovranno ricadere all'interno del perimetro definito in fase di individuazione del 'borgo storico'. Esclusivamente per i comuni con un numero di abitanti fino a 5.000 sarà possibile ricomprendere interventi da realizzarsi in aree circostanti il borgo sempre e comunque nei limiti del territorio comunale.

Le graduatorie distinguono tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per carenza di fondi;
- non ammesse all'aiuto per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio, ove tali limiti sono stati previsti.

Il Settore Turismo, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, e subordinatamente al risultato dell'interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, predispone le graduatorie finali e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Non verranno concessi contributi parziali.

Le eventuali economie saranno destinate, alla copertura del primo progetto in posizione utile tra le due graduatorie redatte, dando priorità alla graduatoria in cui le stesse si sono generate.

Gli eventuali fondi non impegnati in una delle due graduatorie a seguito della loro redazione potranno essere utilizzati per la copertura del primo progetto in posizione utile appartenente all'altra graduatoria in modo da garantire la copertura totale del contributo concedibile ai beneficiari.

Il decreto di approvazione delle graduatorie verrà pubblicato nel sito www.norme.marche.it, nel sito istituzionale www.regione.marche.it e nel sito dell'AdG (www.europa.marche.it).

La Regione, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF, comunica all'impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda, di norma entro il 60° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione di cui sopra, il beneficiario è tenuto a confermare, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (data del 1° documento da cui far partire l'ammissibilità delle spese), compilata sull'apposito modello (Allegato 13) e presentata, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF, entro il termine ordinario di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione stessa.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

Alla comunicazione di accettazione degli esiti istruttori (Allegato 13) andranno allegati:

- Copia dell'atto costitutivo e/o contratto integrativo della RETE-CONTRATTO/RTI/ATI;
- Scheda sintetica di progetto (Allegato 14);
- Dichiarazione Aiuti de Minimis (Allegato 9).

Per i progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili per carenza di risorse disponibili, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del PR - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del PR o del MAPO.

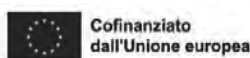
In caso di raggruppamenti di imprese le agevolazioni saranno concesse - per il tramite dell'impresa capofila del raggruppamento - ai soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse.

5.3 Criteri di selezione

MACRO CRITERIO

A) QUALITÀ DELLA PROPOSTA (PESO 40)

1. Individuazione di un prodotto turistico articolato, integrato e aggregante reti di imprese e operatori;
2. Rilevanza dell'offerta turistico-ricettiva proposta;
3. Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico;
4. Qualità della proposta progettuale (fattibilità tecnica, rilevanza dei risultati attesi, grado di innovazione)



B) EFFICACIA POTENZIALE (PESO 60)

1. Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati per l'impresa e/o per il mercato;
2. Valore turistico del prodotto realizzato e del sistema collegato;
3. Innovatività dell'idea di business proposta e/o delle soluzioni adottate;
4. Impatto territoriale del progetto;

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti CRITERI DI PRIORITÀ/PREMIALITÀ in ordine di importanza:

- 1- Descrizione delle eventuali azioni per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità;
- 2- Localizzazione del progetto in area di crisi (complessa o non complessa) o nelle aree del cratere;

La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione di valutazione composta da 3 o 5 membri con comprovata competenza ed esperienza nelle materie oggetto del presente bando, nominati con apposito decreto dal Dirigente del Settore turismo.

Il Settore potrà avvalersi, oltre che di funzionari regionali, anche di esperti esterni all'amministrazione regionale, iscritti all'Albo della Regione Marche o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Saranno ammesse a finanziamento le domande di partecipazione che raggiungeranno un punteggio totale pari o superiore a 50/100, in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di valutazione previsti nell'Appendice D, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

5.4 Cause di non ammissione

Le imprese devono rispettare i criteri di ammissibilità per l'azione 1.3.3, approvati con DGR n.203/2023, di seguito elencati:

- rispetto dei requisiti di presentazione della domanda (tempistica e modalità fissate dal bando ai sensi degli articoli al paragrafo 4);
- possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione (proponente rientrante nelle categorie dei beneficiari ai sensi degli articoli al paragrafo 2);
- completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando (ai sensi dell'art. 4.3);
- rispetto dei requisiti oggettivi fissati dal bando (ai sensi dell'art. 1.1);
- rispetto delle soglie minime di investimento, anche a seguito delle verifiche istruttorie (ai sensi dell'art. 3.2);
- coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici;
- rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg. (UE) 1058/2021);
- coerenza con i campi di intervento previsti nel Programma (ai sensi dell'art. 3.1);
- disponibilità di risorse adeguate da parte del beneficiario per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti (Appendice G);
- rispetto del principio DNSH¹⁹;

Cofinanziato
dall'Unione europea

- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda);
- rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia);
- divieto di finanziamento di operazioni:
 - già concluse al momento della presentazione della domanda
 - derivanti da un'attività di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 1060/2011
 - che determinerebbero la trasformazione di un'attività produttiva in violazione del principio di stabilità di altre operazioni già finanziate
 - oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE
 - attuate al di fuori del territorio regionale a meno che non apportino un contributo agli obiettivi del Programma
 - divieto di doppio finanziamento.

Le domande di partecipazione saranno considerate, inoltre, non ammissibili nel caso di:

- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- carenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

6 Modalità di rendicontazione della spesa

6.1 Rendicontazione delle spese

I beneficiari sono tenuti ad immettere nel sistema informativo regionale SIGEF, all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>, la documentazione giustificativa della spesa e dei relativi pagamenti, unitamente alla richiesta di liquidazione intermedia (SAL 1) o finale (a SALDO) (si veda successivo paragrafo 6.3) secondo la procedura prevista dello stesso sistema informatico.

In caso di rendicontazione a saldo, questa deve essere caricata nel suddetto sistema **non oltre 60 giorni solari dalla data di chiusura del progetto**¹⁵ (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata e rendicontata).

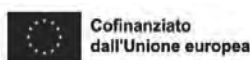
Per ogni tipo di spesa ammissibile di cui al paragrafo 3.3 deve essere indicata la documentazione giustificativa di spesa.

Le singole spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;

¹⁵ Salvo casi adeguatamente motivati



Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in contanti, in criptovaluta¹⁶ o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

MODALITA' DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario o postale	ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale
Ricevuta bancaria	copia della ricevuta bancaria riportantegli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale
Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria	ricevuta del pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale

In tutti i casi di giustificativi di pagamenti cumulativi, si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzi il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare l'importo, la valuta, la mensilità di riferimento, l'istitutobancario o postale, il numero c/c.

6.2 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Ai fini del rispetto dell'art. 42 del Reg. (UE) 1060/2021, il beneficiario è tenuto a fornire, tramite il sistema informativo, le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Per garantire un corretto monitoraggio e gestione dei flussi di dati, ogni beneficiario è tenuto a fare riferimento ai documenti reperibili nella sezione "monitoraggio" del sito istituzionale.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi collegati a questa misura, gli indicatori di output e risultato sono i seguenti¹⁷:

- RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (unità di misura – Numero imprese)
- RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni (unità di misura – Numero imprese)
- RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

I due indicatori di output conteggiano il numero delle imprese beneficiarie, ad esempio: 1 in caso di impresa singola, 3 in caso di aggregazione di 3 imprese, non vengono conteggiati eventuali altri organismi, centri di ricerca, ecc.

6.3 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo concesso viene liquidato fino ad un massimo di tre tranches (comprenditive dell'eventuale anticipazione, del primo (SAL - stato di avanzamento lavori) e del secondo (SALDO) a seguito di specifica

¹⁶ salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione.

¹⁷ Per ulteriori eventuali approfondimenti consultare il documento disponibile al link https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022_05_30_fiche_tradotte_IT.pdf.

Cofinanziato
dall'Unione europea

richiesta inviata dalle imprese beneficiarie, tramite la piattaforma informativa SIGEF, secondo le modalità ed entro i termini di seguito indicati, compatibilmente con le tempistiche del bilancio regionale:

1) richiesta di anticipo (facoltativa) pari al 40% del contributo concesso, entro 90 giorni dalla data di comunicazione della concessione (salvo richieste espressamente autorizzate dal RdP), previa stipula di apposita garanzia fideiussoria;

2) richiesta di liquidazione a titolo di acconto (facoltativa) per il primo Stato di Avanzamento Lavori (SAL), di norma entro il 240° giorno (8 mesi) successivo alla data di comunicazione della concessione, secondo le seguenti percentuali:

2.1) fino ad un max del 40% del contributo concesso (se si è richiesto l'anticipo)¹⁸;

2.2) dal 40% all'80% del contributo concesso (se non si è richiesto l'anticipo);

3) richiesta di liquidazione a titolo di saldo (obbligatoria) per il secondo e ultimo Stato di Avanzamento Lavori (SALDO), fino ad un max del 20% del contributo concesso, se sono state erogate altre tranches di contributo;

La liquidazione del contributo avverrà previa presentazione e relativa verifica della relazione tecnica intermedia (di cui al punto 2) / finale (di cui al punto 3) e della rendicontazione delle spese, effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate, effettuata in base ai criteri stabiliti nell'Appendice C.

Alla richiesta di liquidazione del SAL intermedio e/o SALDO devono essere allegati i seguenti documenti:

1. RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO (Allegato 15) che dovrà illustrare le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le eventuali criticità operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato, nonché il rendiconto tabellare delle spese e dei costi sostenuti (si veda par. 7.2);
2. RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI, ovvero:
 - COPIA DELLE FATTURE E COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativi alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura);
- 3.1) COPIA CONTRATTI DI CONSULENZA STIPULATI (necessario in caso di spese per consulenza)
- 3.2) COPIA DEGLI ORDINI DI SERVIZIO (necessario in caso di ordine di servizi).

Il Settore Turismo della Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro l'80° giorno¹⁹ successivo alla data di invio della richiesta subordinatamente all'espletamento dei seguenti adempimenti:

- verifica della relazione tecnica della rendicontazione finanziaria in termini di spese effettivamente pagate e debitamente giustificate e della documentazione certificativa di spesa attestante la realizzazione del programma di investimento;
- verifica della regolarità rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa. Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità;
- verifica della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente);
- verifica della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art.47 T.U. -

¹⁸ Qualora il beneficiario rendiconti una spesa che comporti un contributo superiore al 40%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo.

¹⁹ Il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se l'importo è dovuto.

Cofinanziato
dall'Unione europea

D.P.R. n. 445/2000) sull'inesistenza o sulla restituzione degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili con il mercato interno (Dichiarazione Deggendorf – modello da scaricare sul SIGEF – Allegato 8);

- verifica della dichiarazione dei beneficiari di mancata pendenza in relazione a provvedimenti di recupero di contributi precedentemente erogati dalla Regione Marche, relativamente al POR FESR MARCHE 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva (Allegato 16);
- verifica mediante visura camerale dell'avvenuta localizzazione all'interno dei borghi o comuni indicati al paragrafo 2.1, dell'unità operativa (se non verificato prima);
- verifica ex post del rispetto del principio DNSH in fase di richiesta di liquidazione del saldo finale, sulla base di quanto previsto nell'Allegato 11;
- verifica dell'ottemperanza degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021, di cui al paragrafo 8.1. A tal fine il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento la documentazione attestante l'esposizione dell'emblema dell'Unione, che deve figurare in maniera prominente, e che evidenzii il sostegno finanziario ricevuto (es. screenshot della pagina del sito web).

Il beneficiario dell'agevolazione è l'impresa o, in caso di partecipazione in forma aggregata, le singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. I titoli di spesa pertanto dovranno essere intestati a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

In caso di progetti presentati in forma aggregata il contributo viene liquidato all'impresa capofila in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dalle imprese del raggruppamento per la realizzazione del programma di investimento. L'impresa capofila ha l'obbligo di trasferire, entro 10 giorni dalla data di accreditamento del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso alle altre imprese partecipanti al programma di investimento. Al fine di consentire la relativa certificazione, tali imprese, entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'accredito, devono giustificare con apposita quietanza da trasmettere all'impresa capofila l'avvenuta riscossione della quota parte del contributo. Quest'ultima, nei cinque giorni successivi al ricevimento di tutte le quietanze, provvede ad inoltrarle tramite il sistema informatico SIGEF.

6.4 Antimafia

Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati:

- se il valore dell'operazione è uguale o superiore a 150.000,00 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020);
- se il beneficiario è un soggetto privato, salve le deroghe previste al comma 3 dell'art. 83.

Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica da parte del RdP, il beneficiario (singolo o capofila) è tenuto a presentare:

- la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi (Allegati 5 e 6).

La documentazione antimafia verrà acquisita al momento della concessione del contributo e verrà richiesta in sede di liquidazione qualora questa intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita precedentemente.

Si veda l'Appendice 6 sui controlli antimafia per le specifiche relative alle diverse tipologie di beneficiario.

Cofinanziato
dall'Unione europea

6.5 Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

È facoltà di ogni beneficiario richiedere, entro e non oltre 90 gg dalla data di comunicazione della concessione, un'anticipazione fino ad un massimo del 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del programma di investimento.

Ai sensi dell'art. 91 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, l'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fidejussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta.

Alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione occorre, dunque, allegare la garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa in formato digitale redatta secondo il modello predisposto e approvato dall'Autorità di Gestione di cui al modulo generato al termine della procedura telematica prevista nell'apposita sezione del SIGEF e la dichiarazione sostitutiva (Allegato 19).

La garanzia può essere rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa (iscritti all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico")). Sono inclusi nell'elenco gli stessi Confidi vigilati.

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica, ex D.lgs. 141/2010.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici regionali possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

In caso di associazione d'impresa, sempre per tramite del capofila, la richiesta d'anticipo può essere avanzata anche da parte dei singoli partner della rete e l'importo liquidato a titolo di anticipazione non può essere superiore al 40% del contributo concesso sulla spesa dichiarata da ogni singolo partner.

In caso di associazioni di imprese sarà cura dell'impresa capofila caricare sul sistema informativo SIGEF la garanzia fidejussoria che ogni impresa beneficiaria del raggruppamento avrà stipulato con la banca/società/intermediario garante.

La fideiussione deve essere intestata alla Regione Marche.

La garanzia fidejussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

Il Responsabile del Procedimento invia la comunicazione di svincolo, unitamente all'originale della garanzia (nel caso di fideiussione bancaria/assicurativa), al soggetto che ha prestato la garanzia e, per conoscenza, al beneficiario successivamente alla conclusione delle attività inerenti i controlli di primo livello.

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

Il programma può essere altresì campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit. Sono, infine, possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

7.2 Varianti

7.2.1 Variazioni in corso di esecuzione del progetto

Cofinanziato
dall'Unione europea

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Sono tuttavia possibili le seguenti **variazioni non sostanziali (ordinarie)** sul progetto, da comunicare²⁰ (anche in sede di relazione intermedia/finale) ma che non necessitano di una espressa autorizzazione:

- a) variazioni per ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo ammesso, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto e ad eccezione della quota forfettaria della spesa di personale;
- b) sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le proposte di **variazioni sostanziali (non ordinarie)**, e che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite la funzionalità prevista sul SIGEF almeno 30 giorni prima della conclusione del progetto.

Per ogni progetto è ammessa un'unica proposta di **variazione non ordinaria**²¹ del progetto ammesso.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni solari dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni non ordinarie realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi una o più delle attività indicate, per le quali ha tuttavia beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto delle attività non eseguite, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scendesse al di sotto della soglia necessaria ad ottenere il finanziamento.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una **riduzione della spesa originariamente ammessa maggiore del 40%** a prescindere dalle eventuali variazioni approvate in corso d'opera o, nel caso in cui il **totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo** previsto dal bando, si procederà alla **revoca del contributo**.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni, conferimenti di azienda, etc.²²) che dovessero

²⁰ La documentazione dovrà comprendere una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato e un quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato.

²¹ Salvo casi adeguatamente motivati.

²² Il subentro nella titolarità è riservato a casi eccezionali, debitamente motivati (es: gravi dissesti finanziari, trasformazione della ragione sociale, ecc.) e alle seguenti condizioni:

- il subentro non deve modificare le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
- il subentrante deve realizzare gli investimenti in luogo del cedente e rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel bando, ivi compresi quelli relativi al vincolo di stabilità dell'operazione;
- il subentrante dev'essere in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione

Cofinanziato
dall'Unione europea

intervenire in fase di accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, con le stesse modalità di cui sopra, al responsabile del procedimento.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. lavorativi, sull'ammissibilità di tali variazioni. In particolare, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al paragrafo 7.6.

Le varianti approvate, ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Si ricorda che in caso di progetti consistenti in appalti di lavori, servizi e forniture le modalità di effettuazione delle varianti debbono rispettare quanto disciplinato dal Codice dei contratti.

7.2.2 Variazioni successive alla liquidazione del contributo

Le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale purché siano conformi al vincolo di stabilità (cfr. paragrafo 8.3 sugli "obblighi connessi alla stabilità delle operazioni") e siano coerenti con gli obiettivi dell'investimento cofinanziato originariamente. In tal caso i beni acquisiti in sostituzione non potranno essere cofinanziati e non devono aver ricevuto un altro finanziamento.

Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei tre/cinque anni dalla conclusione dell'operazione devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. (UE) 1060/2011 art. 65 sulla stabilità delle operazioni.

7.2.3 Variazioni del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente tramite SIGEF operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.), cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Il cambio di ragione sociale o di forma giuridica non è considerata operazione straordinaria.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. lavorativi, sull'ammissibilità di tale operazione sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente punto non va interpretato con la regola del "silenzio assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici);
• stipula di un'appendice di subentro della polizza fideiussoria, nei casi di anticipazione erogata a favore del cedente.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni lavorativi dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Per procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Inoltre, come già specificato nel paragrafo precedente, le eventuali variazioni soggettive (es. fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei cinque anni dalla conclusione dell'operazione debbono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 e del paragrafo 8.3 del presente Bando.

7.2.4 Variazioni della composizione del partenariato

Sono ammissibili variazioni del partenariato approvato ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell'aiuto.

Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza il progetto in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutta la durata del progetto. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

Qualora uno dei partner esca dall'aggregazione, i partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente nel rispetto della soglia minima di cui al paragrafo 2.1, fornendo alla Regione Marche una descrizione dettagliata delle stesse e della nuova ripartizione delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione del partenariato.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal bando.

I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati a fornire tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute ma non rendicontate dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del partenariato:

- a. devono essere motivate e richieste dalla capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- b. devono essere inoltrate tramite SIGEF, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

La struttura competente comunica formalmente alla capofila l'esito della valutazione entro 30 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In ogni caso è obbligatoria la modifica dell'atto costitutivo/integrativo del RTI o della Rete-Contratto.

7.3 Proroghe

Il beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga.

Su richiesta degli interessati, è consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo.

Tale richiesta, debitamente motivata, deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informatico SIGEF, almeno 20 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo.

La proroga non potrà superare i 3 mesi oltre il termine previsto per la conclusione del progetto, fatto salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese previsto dalla normativa di riferimento.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

7.4 Sospensioni

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, tramite Sistema informativo alla Struttura regionale competente, apposita istanza di sospensione.

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa.

Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato fino alla risoluzione dello stesso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.5 Rinuncia

La rinuncia degli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda e durante tutto il periodo d'impegno.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite caricamento di apposita comunicazione di rinuncia sull'applicativo SIGEF.

Cofinanziato
dall'Unione europea

7.6 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

1. rinuncia al contributo;
2. mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini e le modalità previsti dal bando;
3. mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
4. mancata rendicontazione entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
5. parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta oltre il 40% della spesa ammessa a contributo; la riduzione della spesa può essere accettata fino al 40% purché il beneficiario abbia presentato la richiesta di variante almeno 30 giorni lavorativi prima della conclusione del progetto e purché il progetto risulti concluso, funzionale e funzionante;
6. nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
7. mancata localizzazione nel territorio della Regione Marche all'interno dei borghi o comuni indicati al paragrafo 2.1 della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) entro la data del primo pagamento del contributo, qualora richiesto in fase di bando;
8. qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo²³;
9. Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021²⁴;
10. qualora il beneficiario che per la verifica del requisito della sostenibilità finanziaria non soddisfi nessuna delle due formule di cui all'appendice 8 non dimostri, entro la data della prima liquidazione, la disponibilità delle risorse reperite con una delle altre modalità descritte nella stessa appendice 8.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH, ad esclusione del requisito dimensionale d'impresa²⁵.

Si rappresenta tuttavia che il verificarsi di condizioni che, in seguito alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa ai sensi del regolamento (in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali) non costituisce motivo di revoca.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari²⁶ l'avvio del procedimento di revoca (ad eccezione dei casi 1 e 2) di cui sopra per il quale la revoca avviene d'ufficio –

²³ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

²⁴ Ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. UE 1060/2021. Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

²⁵ Il passaggio dalla condizione di PMI a grande impresa a seguito di processi di crescita interna o di operazioni di acquisizione e fusione effettuate dall'azienda beneficiaria stessa, non è considerato una perdita di requisito di PMI.

²⁶ Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i.

Cofinanziato
dall'Unione europea

par. 5.1) e assegna il termine di 15 giorni lavorativi, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e all'invio dello stesso al beneficiario tramite sistema informativo. Contestualmente procederà all'eventuale recupero delle somme erogate.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni²⁷.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore il RdP provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.).

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per operazioni il cui costo supera 500.000,00 €: esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per le operazioni il cui costo non supera i 500.000,00 €: esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>, sono disponibili:

- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE +21-27.

²⁷ Art. 55 della L.R. 29 aprile 2011 n. 7 (Revoca degli interventi di sostegno alle imprese)

Cofinanziato
dall'Unione europea

Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;

- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it, sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2011, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5).

Inoltre, si ricorda che la legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha introdotto a carico di una serie di soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni obblighi di pubblicità e trasparenza relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle P.A. e dai soggetti equiparati. Pertanto, per gli adempimenti di legge i beneficiari sono tenuti a prendere visione della norma in questione, della circolare n. 302/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per chiarimenti in merito al contenuto degli obblighi di trasparenza e di pubblicità e alle relative modalità di adempimento posti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 e del parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato sul medesimo tema.

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione

Il beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti (Allegato 8);
- conservare, in base alla normativa vigente, tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati²⁸, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta. Secondo quanto previsto dall'art. 82 comma 1 del Reg. (UE) 1060/2011 tale documentazione deve essere conservata al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimopagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Tali termini possono essere interrotti nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione. L'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informatico;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli

²⁸ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico

Cofinanziato
dall'Unione europea

eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;

- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi dell'art. 74 comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase: "Documento contabile finanziato a valere sul PR Marche FESR 2021/2027 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5"; in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura o la frase di cui sopra. Laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, o per le fatture con data anteriore alla concessione, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

8.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art.65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi²⁹, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni (tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle MPMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dall'Amministrazione regionale in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Se l'attività produttiva è soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione e il beneficiario non è una MPMI, il periodo si estende a 10 anni dal pagamento finale al beneficiario.

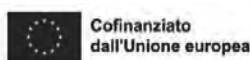
Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.4 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 15 gg dalla comunicazione di concessione del contributo;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie

²⁹ Negli altri casi si applicano le eventuali norme e scadenze previste per gli aiuti di stato applicabili.



concernenti il progetto cofinanziato;

5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, nelle domande di rimborso, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
7. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
8. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
9. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
10. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

8.5 Rispetto della normativa

Il beneficiario deve garantire:

- il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.)
- che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
- nel caso in cui il beneficiario sia una start up o una impresa priva di unità operativa nella Regione Marche all'interno dei borghi o comuni indicati al paragrafo 2.1 all'atto della presentazione della domanda è obbligato ad istituire la sede legale e/o operativa entro la prima erogazione del contributo.

Inoltre, il beneficiario deve:

- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- utilizzare il sistema informativo appositamente deputato alla gestione, rendicontazione, monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Programma FESR 2021/2027 quale sistema di scambio elettronico di dati come previsto dall'art. 69 paragrafo 8 del Reg. (UE) 1060/2021.

9. Pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche su siti internet <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/marche-turismo> e <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>.

10. Disposizioni finali

10.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.2 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

giudice ordinario entro 60 giorni solari dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni solari dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.3 Trattamento dati personali

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità acìò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Turismo della Regione Marche. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative al trattamento dei dati è regione.marche.funzionect@emarche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpdp@regione.marche.it.

10.4 Disposizioni finali

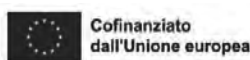
Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco pubblico dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo SIGEF.

A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.



In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati, tra cui quello dell'AdG.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

12. Appendici e Allegati

Appendici al bando

APPENDICE A – Elenco delle attività economiche turistiche ammissibili Codici istat ATECO 2025

APPENDICE B – Prescrizioni dell'accordo di partenariato

APPENDICE C – Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese

APPENDICE D – Criteri di valutazione

APPENDICE E – Controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159-2011

APPENDICE F – Linee guida DNSH – asse 1 PR FESR Marche 2021-2027

APPENDICE G – Sostenibilità finanziaria

Allegati al bando

Gli allegati sono scaricabili dalla piattaforma informatizzata SIGEF (sezione "Download modulistica").

- Gli allegati da trasmettere in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando sono quelli di seguito elencati:

ALLEGATO 1 – Fac simile Scheda tecnica di progetto

ALLEGATO 2 – Dichiarazione conformità autodichiarazioni

ALLEGATO 3 – Modello procura speciale *(da allegarsi solo se pertinente)*

ALLEGATO 4 – Dichiarazione assenza conflitto di interessi

ALLEGATO 5 – Autodichiarazione antimafia *(da allegarsi solo se pertinente)*

ALLEGATO 6 – Autodichiarazione familiari conviventi (necessari alla verifica della documentazione Antimafia) *(da allegarsi solo se pertinente)*

ALLEGATO 7 – Dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione e direttori tecnici

ALLEGATO 8 – Dichiarazione Deggendorf

ALLEGATO 9 – Dichiarazione DE MINIMIS

ALLEGATO 10 – Dichiarazione dimensione impresa

ALLEGATO 11 – Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH

ALLEGATO 12 – Dichiarazione affidabilità economico-finanziaria *(da allegarsi solo se pertinente)*

ALLEGATO 14 – Scheda sintetica di progetto;

ALLEGATO 18 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA

ALLEGATO 20 - Dichiarazione cumulo aiuti di stato

- Gli allegati da trasmettere in fase successiva alla concessione del contributo:

ALLEGATO 13 – Comunicazione accettazione esiti istruttori

Cofinanziato
dall'Unione europea

POLIZZA FIDEIUSSORIA e ALLEGATO 19_Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 4452000 per fideiussione *(da allegarsi solo in caso di richiesta di anticipo)*

ALLEGATO 15 – Modulo relazione intermedia/finale
COPIA DELLE FATTURE E COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI
COPIA DEI CONTRATTI DI CONSULENZA STIPULATI

ALLEGATO 16 – Dichiarazione pendenze POR FESR MARCHE 2014-2020

ALLEGATO 17 - Liberatoria per soggetti gestori o comproprietari dell'immobile;

ALLEGATO 19 - Modello Dsan per fideiussione (in caso di richiesta di erogazione dell'anticipo);



APPENDICI

APPENDICE A

ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE TURISTICHE AMMISSIBILI CODICI ISTAT ATECO 2025

Sono ammesse a presentare domanda al presente bando:

MICRO, PICCOLE e MEDIE IMPRESE qualificabili come **IMPRESE TURISTICHE**

in forma singola o aggregata tra loro o con imprese appartenenti ad altri settori, coerentemente con la proposta progettuale presentata.

Sono considerate IMPRESE TURISTICHE quelle che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, tra cui gli stabilimenti balneari, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica.

In particolare, ai fini del bando, potranno presentare domanda (come singolo o come capofila di rete) le imprese con ATECO rientrante all'interno dei seguenti macro aggregati:

49	ALTRI TRASPORTI
50	TRASPORTO MARITTIMO
55	ALLOGGIO
56	ATTIVITA' SERVIZI DI RISTORAZIONE
77	ATTIVITA' DI NOLEGGIO
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
85	ISTRUZIONE
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

ATTIVITA' ECONOMICHE AMMISSIBILI PER PROGETTI IN FORMA ASSOCIATA

Per progetti in forma associata, almeno un partner (capofila) dovrà esercitare attività economica principale o secondaria rientrante nei codici ATECO 2025 di cui all'elenco sopra citato e, previa verifica di coerenza del contenuto progettuale rispetto alle finalità del presente bando, potranno essere ammessi a finanziamento partner appartenenti anche ad altri settori (oltre a quelli sopra elencati) che presentino linee di investimento strettamente correlate con il progetto presentato.

Si ricorda, inoltre, che in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria applicabile (art. 1 Reg UE 2831/2023 "De minimis"), possono presentare domanda e ricevere l'agevolazione tutte le imprese che hanno le caratteristiche evidenziate nel Bando, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca;
- a) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

Cofinanziato
dall'Unione europea

c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:

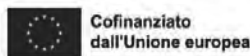
i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Se un'impresa opera sia in divisioni/settori esclusi che in divisioni/settori ammessi ai sensi del bando, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che il beneficiario dimostri, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano dell'aiuto. Se non si può garantire che le attività esercitate in settori esclusi siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla concessione del contributo ai sensi del suddetto regolamento.



APPENDICE B – PRESCRIZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

In caso di progetti presentati da imprese in forma associata, i raggruppamenti proponenti, costituiti o costituendi, dovranno essere già definiti alla data di presentazione della domanda, ovvero la formalizzazione dell'accordo di partenariato è obbligatoria e dovrà avvenire entro la data di invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere obbligatoriamente comunicate all'Amministrazione.

Gli stessi dovranno essere organizzati in una delle seguenti tipologie o forme simili giuridicamente riconosciute:

1. contratto di rete, come definito dalla legge vigente, per il quale dovrà essere preventivamente definito l'organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del progetto oggetto della domanda di sostegno (DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e modificato con legge 99/2009, nonché ai sensi dell'art. 42 del DL 78/2010, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122, del DL 83/2012 convertito in legge 134/2012, del DL 179/2012 convertito in legge 221/2012 e della Legge 154/2016);

2. associazioni o raggruppamenti di imprese, a carattere temporaneo, appositamente costituite per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno. La costituzione dell'Associazione o Raggruppamento Temporaneo di Imprese/scopo (ATI/ATS/RTI) avviene mediante conferimento di un mandato con rappresentanza ad una impresa capofila che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività, fino all'estinzione di ogni rapporto. Il mandato è conferito anche con scrittura privata, ai sensi degli articoli 1703 e seguenti del codice civile.

L'Accordo di partenariato, redatto nella forma di cui sopra, disciplina i ruoli e le responsabilità di ciascuna impresa partecipante alla realizzazione del progetto.

In particolare l'Accordo dovrà indicare quale impresa svolgerà il ruolo di capofila e prevedere i seguenti obblighi:

a) a carico di tutte le imprese partecipanti:

- di rispettare tutte le norme e gli obblighi stabiliti nel bando e di compiere tutti i passaggi necessari per la corretta realizzazione del progetto;
- di eseguire la parte di attività di cui sono responsabili secondo quanto stabilito dal decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni della Regione Marche;
- di impegnarsi ad assicurare adeguate e tempestive sostituzioni in caso di cambi o ritiri di una o più imprese partecipanti, con altre imprese aventi i requisiti previsti dal bando;

b) a carico dell'impresa capofila:

- di raccogliere, verificare e presentare alla Regione Marche la documentazione relativa a tutte le imprese partecipanti, necessaria all'attuazione tecnica e alla rendicontazione finanziaria degli interventi per la realizzazione del programma;
- di trasmettere alla Regione Marche ogni integrazione documentale necessaria alle attività procedurali;
- di ricevere dalla Regione Marche e di recapitare a tutti i soggetti partecipanti ogni documento relativo alle attività procedurali, ivi compresi tutti gli atti di concessione e liquidazione del contributo e le comunicazioni relative al procedimento;
- di trasferire le quote parti del contributo spettante ai soggetti partecipanti secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione stesso (si veda par. 6.3).

c) a carico delle imprese partner di progetto:

- di trasmettere all'impresa capofila qualsiasi informazione o integrazione documentale necessaria agli atti procedurali al fine di dare pronta risposta a tutte le informazioni richieste dalla Regione Marche;
- di produrre tutti i documenti richiesti per l'attuazione tecnica e per la rendicontazione finanziaria degli interventi;

Cofinanziato
dall'Unione europea

- di trasmettere all'impresa capofila apposita quietanza di avvenuta riscossione della quota parte del contributo entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'avvenuto accreditamento (come indicato nel par. 6.3).

Il soggetto capofila, di comune accordo con i partner, dovrà nominare un responsabile della comunicazione con l'Amministrazione referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Turismo.

Ogni soggetto aderente all'accordo deve partecipare concretamente, con propri fondi, alla realizzazione degli interventi e non potrà sostenere più del 50% dei costi ammissibili.

I soggetti aderenti all'accordo dovranno essere minimo tre e massimo sei (incluso il capofila)

Fermo restando che la riduzione delle imprese partecipanti al raggruppamento al di sotto del limite minimo di tre imprese comporta la revoca del contributo, nel caso di eventuale recesso, di una o più imprese componenti lo stesso raggruppamento, le attività non ancora espletate dovranno essere svolte dalle restanti o da un'impresa che subentra nel raggruppamento, previa preventiva richiesta e autorizzazione del Settore Turismo, relativamente alla nuova ripartizione dei costi e delle attività (paragrafo 7.2.4)

Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, il costituendo raggruppamento di imprese deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto. L'atto costitutivo del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto dovrà essere obbligatoriamente formalizzato e trasmesso dall'impresa capofila entro e non oltre il termine ultimo previsto per l'invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori congiuntamente alla comunicazione stessa.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti dovranno trasmettere obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda.

Cofinanziato
dall'Unione europea**APPENDICE C - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE****1. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono ammissibili alle agevolazioni i titoli di spesa emessi dalla data di avvio del progetto (possibile a partire dal 01/01/2024) alla data di conclusione dello stesso, fermo restando che le relative spese possono essere pagate e quietanzate entro i successivi 60 giorni.

Per tutte le spese fatturate è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. ed a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario. Solo nei casi in cui l'IVA è un costo per l'impresa beneficiaria, la stessa potrà essere conteggiata ai fini della rendicontazione della spesa.

I costi dovranno derivare dalla documentazione probatoria relativa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.

I costi dovranno essere congrui, in relazione a ragionevoli valutazioni di mercato e rispettare i principi di una corretta gestione finanziaria per quanto riguarda il rapporto costi/benefici. In particolare dovranno essere:

- adeguati qualitativamente e quantitativamente al progetto ed alle risorse professionali allo stesso dedicate;
- proporzionati rispetto al totale della spesa sostenuta.

Saranno inoltre considerate ammissibili le fatture per un importo di spese sostenute non inferiore, complessivamente, a 100,00 euro (escluso IVA).

La determinazione dei costi e delle spese avverrà in base alle tipologie ed ai criteri di seguito indicati:

A. Attivi Materiali**A.1 Beni Strumentali e Attrezzature**

In tale tipologia rientrano le spese relative all'acquisto di strumentazioni, macchinari, impianti e spese di connessione, impianti hardware e dotazioni informatiche.

Tali beni dovranno essere acquistati nuovi di fabbrica da soggetti terzi nel periodo di realizzazione del progetto, ad eccezione di attrezzature e macchinari storici da esposizione o ancora in funzione ed utilizzati per la produzione artigianale di pregio.

Per i beni strumentali e le attrezzature, da acquistare e da utilizzare per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per la realizzazione del progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di imposte e tasse (dazi doganali, iva). Saranno, invece, comprese le spese di trasporto e installazione.

Non rientrano in questa categoria gli strumenti e le attrezzature acquisiti in leasing o a noleggio.

A.2 Opere Murarie ed Assimilate

Tali spese devono essere strettamente pertinenti al progetto da finanziare e sono ammesse nel limite del 20% degli altri costi ammissibili.

Il Totale delle voci di spesa ricadenti nelle tipologie "A" non potrà essere inferiore al 40% del costo totale di progetto.

B. Attivi Immateriali**B.1 Servizi di Progettazione**

Le spese relative alla progettazione dell'intervento sono ammesse entro il limite del 20% degli altri costi ammissibili.

B.2 Servizi di Consulenza di Professionisti

Cofinanziato
dall'Unione europea

Questa categoria comprende le spese per l'acquisizione di servizi di consulenza esterna specialistica (gestionale, commerciale, tecnica, di marketing, di internazionalizzazione etc.) strettamente necessaria per la realizzazione del progetto.

I servizi in questione non devono essere continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità. Per ogni consulenza e servizio dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti.

L'acquisizione delle consulenze deve avvenire da fonti esterne all'impresa beneficiaria e senza vincoli di parentela entro il primo grado in linea diretta dei titolari/soci/amministratori dell'impresa stessa indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere e alle normali condizioni di mercato.

I costi per attività di consulenza svolte dall'amministratore unico o dai soci non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Per ogni prestazione di terzi di carattere esecutivo destinata al progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura.

1. Consulenze per l'ottenimento delle certificazioni volontarie, marchi e standard di qualità coerenti con il progetto;
2. Spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020.

Nel caso di acquisto di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software o per servizi cloud si osservano le seguenti regole:

- nel caso in cui l'abbonamento venga pagato mensilmente, la spesa effettivamente agevolabile è rappresentata dai canoni mensili di abbonamento pagati nel periodo di svolgimento del progetto e comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
 - nel caso in cui l'abbonamento venga pagato in un'unica soluzione, la spesa effettivamente agevolabile è rappresentata dal pagamento dell'intero canone, anche se la durata dell'abbonamento eccede il periodo di realizzazione del progetto e a condizione che tale pagamento avvenga nel suddetto periodo.
- I costi relativi saranno determinati in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed oneri accessori. Saranno considerati ammissibili le spese di installazione per i programmi informatici.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario, ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

C. Personale

Tali spese sono relative al personale nella misura e per il periodo in cui questo viene impiegato nelle attività riferibili al progetto.

L'importo è riconosciuto forfettariamente nella percentuale del 20% dei costi diretti (A e B) diversi dai costi del personale dell'operazione e determinato con modalità semplificata attraverso l'applicazione del "costo standard unitario".

La rendicontazione di tali spese deve essere effettuata in base al numero dei lavoratori effettivamente impegnati nel progetto, in funzione delle rispettive ore effettivamente lavorate, attraverso l'applicazione del "costo standard unitario" per ora lavorata, come di seguito indicato:



FASCIA DI COSTO-LIVELLO	COSTO STANDARD
ALTA – Dirigenti	€ 75
MEDIA – Quadro	€ 43
BASSA – Impiegato/operaio	€ 27

Per ciascun lavoratore è possibile imputare un massimo di 1.720 ore annue (intendendo l'annualità come un periodo continuativo di 12 mesi e non necessariamente come un anno solare) nel rispetto del numero massimo di ore mensili previste dal contratto collettivo di riferimento dell'impresa beneficiaria. In caso di contratti e collaborazioni part time questo massimale deve essere ridotto in maniera proporzionale. Inoltre, il suddetto massimale non deve includere tra le ore lavorate eventuali assenze per permessi di qualunque natura, ferie o malattia e straordinari non retribuiti. In particolare è possibile rendicontare i costi per:

a) personale in organico e con contratto a tempo indeterminato (incluso apprendistato) e determinato direttamente impegnato nelle attività del progetto;
b) contratti per collaborazioni con dottorandi ed apprendisti in alta formazione e ricerca;
c) personale qualificato messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca presso l'impresa beneficiaria per un periodo di tempo limitato (al massimo per la durata di realizzazione del progetto), a condizione che:

c1) il costo del personale messo a disposizione sia sostenuto dall'impresa beneficiaria e non dal soggetto di provenienza del personale messo a disposizione;

c2) sia presente un ordine di servizio che deve riportare il chiaro riferimento al progetto ammesso alle agevolazioni ed il dettaglio delle specifiche attività e mansioni tecnico/professionali svolte dal dipendente come componente del team di progetto;

d) prestazioni straordinarie di titolari, soci e amministratori che lavorano al progetto in qualità di lavoratori dipendenti e solo per le attività direttamente connesse al progetto stesso, non riconducibili alle attività svolte in funzione di titolare, socio o amministratore dell'impresa beneficiaria.

La determinazione del costo del personale è quantificata applicando, per ogni lavoratore impegnato nel progetto di innovazione di prodotto, la seguente formula:

costo standard, relativo alla fascia di appartenenza del lavoratore X (moltiplicato)
ore di lavoro effettuate, riferite al progetto e desumibili da timesheet.

Il calcolo del costo complessivo del personale dedicato al progetto dovrà risultare da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 dal rappresentante legale dell'impresa.

2. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

Su tutti i titoli di spesa dovrà essere indicato il codice CUP evidenziato dal SIGEF e riportata (mediante dicitura o timbro indelebile) la seguente frase:

"Documento contabile finanziato a valere sul PR Marche FESR 2021/2027 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5".

Di seguito le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.

Cofinanziato
dall'Unione europea**Fatture elettroniche**

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019, il cui testo viene allegato alla presente comunicazione. L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20).

35 Art. 54 let. A REG. (UE) 1060/2021

In alternativa

La regolarizzazione può ritenersi adempiuta tramite presentazione, tramite Sistema Informativo, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla presente comunicazione. Unitamente alla predetta dichiarazione devono essere altresì trasmesse le copie delle PEC inviate ai fornitori nelle quali l'impresa concessionaria del contributo richiede alle imprese fornitrici la regolarizzazione delle fatture di competenza tramite inserimento del CUP.

Fatture cartacee

La fattura cartacea, per essere rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante l'apposizione del CUP sull'originale di ogni fattura cartacea, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, mediante l'utilizzo di apposito timbro riportante la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR MARCHE FESR 2021/2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.3 - Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 Bando Incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico - CUP"

Quietanze di pagamento

La quietanza di pagamento, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante l'apposizione del CUP sulla copia cartacea di ciascuna quietanza di pagamento, mediante l'utilizzo di apposito timbro di cui al punto precedente.

2.1. DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

La documentazione giustificativa delle spese sostenute, predisposta in via telematica, attraverso la piattaforma SIGEF, è composta da:

A1. Strumentazione e attrezzature:

- titoli di spesa;
- libro dei cespiti dei beni ammortizzabili;
- documento di trasporto;

In fase di richiesta di liquidazione a saldo, nella relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto, dovrà essere prodotto un elenco a consuntivo delle spese per strumentazioni/attrezzature acquistate con l'agevolazione dichiarando per ciascuna la conformità al principio DNSH e trasmessa la relativa documentazione attestante.

A2. Opere murarie:

- titoli di spesa;
- SCIA/CIA/permesso di costruire/intervento di edilizia libera;
- Titolo di godimento dell'immobile e documentazione a supporto;
- Visura catastale;
- Contratto di comodato registrato;
- Contratto di affitto;

In fase di richiesta di liquidazione a saldo, nella relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto, dovrà essere prodotto un elenco a consuntivo delle spese per opere murarie acquistate con l'agevolazione dichiarando per ciascuna la conformità al principio DNSH e trasmessa la relativa documentazione attestante.

B1. Progettazione e Servizi di consulenza:

- titoli di spesa;
- contratti o lettere di incarico, contenenti l'indicazione della durata della collaborazione sul progetto, le specifiche attività da svolgere con riferimento al progetto, la remunerazione relativa a tali specifiche attività;

Cofinanziato
dall'Unione europea

- relazione finale sottoscritta dal consulente in merito alle modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti;

B2. Altri attivi immateriali

- contratto scritto, o lettere di incarico, o ordine di acquisto.
- dichiarazione del legale rappresentante attestante la pertinenza dei costi utilizzati esclusivamente per il progetto.

per acquisto di servizi cloud o software o beni e servizi similari:

- titoli di spesa;
- ordine di acquisto o contratto con il fornitore;
- titoli di spesa;
- documentazione di installazione nel caso di software;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante la pertinenza dei costi utilizzati esclusivamente per il progetto.

C. Personale:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 resa del rappresentante legale dell'impresa, riferita al calcolo del costo complessivo del personale dedicato al progetto;
- schema di registrazione delle presenze (timesheet) per ciascun lavoratore dedicato al progetto, sottoscritto dallo stesso e controfirmato dal legale rappresentante;
- ultimo cedolino disponibile al momento della rendicontazione, o, in assenza di cedolino, documentazione atta ad attestare la sussistenza del rapporto di lavoro fra il beneficiario ed il lavoratore che si intende rendicontare (contratto, delibera del CdA o atto analogo).

Nei casi di controllo ed ispezione, ai fini della rendicontazione delle spese del personale, dovrà essere conservata presso la sede dell'impresa beneficiaria e resa disponibile su richiesta la seguente documentazione giustificativa:

- a) cedolino delle mensilità imputate e/o Libro Unico del Lavoro relativo agli addetti o, se non disponibile per il personale con forme di collaborazione atipiche, copia del contratto che attesti la sussistenza del rapporto di lavoro, relativo a ciascuno dei lavoratori con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- b) per il personale in organico con contratto a tempo indeterminato e determinato, documentazione aziendale (quale ad es. ordine di servizio, assegnazione di obiettivi, ecc...) da cui si evinca chiaramente l'assegnazione del soggetto al Progetto ammesso;
- d) per il personale messo a disposizione in caso di distacco: tutta la documentazione relativa alla messa a disposizione del personale qualificato, compreso l'ordine di servizio, nonché le specifiche relative alle attività di progetto svolte ed alle mansioni tecnico/professionali del dipendente messo a disposizione e i giustificativi di spesa;
- e) eventuali cartellini, fogli presenza, diario di laboratorio o altra documentazione, se disponibile, attestante le ore di presenza effettiva del personale.

2.2. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti devono essere effettuati solo ed esclusivamente tramite:

- 1) bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") dal quale si evince l'importo ed il nominativo del percipiente. Per il bonifico bancario o postale è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca/ufficio postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.
- 2) ricevuta bancaria (RI.BA.) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario. Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca,

Cofinanziato
dall'Unione europea

da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la R.I.BA. si riferisca a più pagamenti - R.I.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Qualora la ricevuta bancaria (R.I.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.

3) carta di credito/debito intestata all'impresa. Per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta di pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca/ufficio postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento e in contanti.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi, si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzia il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare l'importo, la valuta, la mensilità di riferimento, l'istituto bancario o postale, il numero c/c.

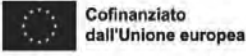
La legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva.

Gli stessi dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.



APPENDICE D – CRITERI DI VALUTAZIONE

critério	peso	indicatori	modalità assegnazione punteggio	punteggio massimo assegnabile	punteggio assegnato (Xa)	punteggio normalizzato (Y)	punteggio ponderato (Z1)
A) Qualità della proposta	40	A1) Individuazione di un prodotto turistico articolato, integrato e aggregante reti di imprese e operatori;	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10	40		Somma (Xa/40)	((Somma Xa/40)*peso)
		A2) Rilevanza dell'offerta turistico-ricettiva proposta	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10				
		A3) Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10				
		A4) Qualità della proposta progettuale (fattibilità tecnica, rilevanza dei risultati attesi, grado di innovazione)	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10				
		totale					
critério	peso	indicatori	modalità assegnazione punteggio	punteggio massimo assegnabile	punteggio assegnato (Xa)	punteggio normalizzato (Y)	punteggio ponderato (Z1)
B) Efficacia potenziale	60	B1) Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati per l'impresa e/o per il mercato;	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10	40		Somma (Xa/40)	((Somma Xa/40)*peso)

  				
	B2) Valore turistico del prodotto realizzato e del sistema collegato	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10		
	B3) Innovatività dell'idea di business proposta e/o delle soluzioni adottate	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10		
	B4) Impatto territoriale del progetto	scarso: da 0 a 2 sufficiente: da 2,5 a 4,5 buono: da 5 a 7 eccellente: da 7,5 a 10		
totale				

CRITERI DI PREMIALITÀ IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO (in ordine di importanza)

1	Descrizione delle eventuali azioni per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità
2	Localizzazione del progetto in area di crisi (complessa o non complessa), nelle aree del cratere o in aree interne

A5) Sostenibilità finanziaria del progetto Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la possibilità, da parte dell'impresa richiedente, di sostenere finanziariamente il progetto presentato. (Nel caso di partecipazione in forma associata il punteggio verrà attribuito in base al valore medio di tutti i partner del raggruppamento)

Il grado di sostenibilità finanziaria viene valutato come segue:

- SCARSO: $CN > (CP-I)/3$ o $OF/F < 10\%$
- SUFFICIENTE: $CN > (CP-I)/3$ e $OF/F < 10\%$
- BUONO: $CN > (CP-I)/2$ o $OF/F < 8\%$
- ECCELLENTE: $CN > (CP-I)/2$ e $OF/F < 8\%$

CN = capitale netto = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali. Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.

CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;

I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;

OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

APPENDICE E – CONTROLLI ANTIMAFIA INTRODOTTI DAL D.LGS. N. 159-2011

Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati:

- se il valore dell'operazione è superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020);
- se il beneficiario è un soggetto privato, salve le deroghe previste al comma 3 dell'art. 83.

Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il beneficiario è tenuto a presentare:

- la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi.

Acquisite tali dichiarazioni, il responsabile del procedimento procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

La documentazione antimafia va acquisita al momento della concessione del contributo e va richiesta in sede di liquidazione qualora questa intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita precedentemente.

Fino al 31 dicembre 2021, si procedeva alla concessione e/o erogazione del contributo in attesa degli esiti delle verifiche antimafia. Qualora il rilascio della documentazione antimafia non fosse stato immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale unica, il contributo veniva corrisposto sotto condizione risolutiva, con vincolo di restituzione laddove le verifiche antimafia avessero dato esito positivo (art. 3, d.l. n. 76/2020, conv. in l. n. 120/2020).

Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 1*(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	Titolare dell'impresa direttore tecnico (se previsto) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
MARCHE

Società di capitali o cooperative	Legale rappresentante Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) socio (in caso di società unipersonale) membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001; familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	tutti i soci direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società in accomandita semplice	soci accomandatari direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	coloro che le rappresentano stabilmente in Italia direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata Direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	legale rappresentante componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)*** ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5

Cofinanziato
dall'Unione europea

Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterne per i gruppi euro-pei di interesse economico	legale rappresentante eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** direttore tecnico (se previsto) imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)** membri del collegio sindacale (se previsti)*** familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anch'esse aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società direttore tecnico (se previsto) membri del collegio sindacale (se previsti)** familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione anti-mafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai



	soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società sociale, alle persone fisiche che, direttamente o indiretta-
--	---

*Ulteriori controlli: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i pro-curator che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8 giugno 2011, n. 231.

**Per componenti del consiglio di amministrazione si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** Per sindaci si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "familiari conviventi"

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza, anche indiretta, relativa delle quote o azioni della società interessata.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



APPENDICE F – LINEE GUIDA DNSH – ASSE 1 PR FESR MARCHE 2021-2027

Linee guida Verifica principio DNSH bandi PR FESR Regione Marche 2021-2027 - Asse 1

Si rimanda la seguente link:

https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%202021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf



APPENDICE G – SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Come stabilito dall' art. 73 c. 2, lett. d) del Reg. (UE) 1060/2021 le imprese partecipanti devono disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

Per possedere il requisito ciascun soggetto proponente deve soddisfare almeno una delle due formule di seguito indicate: $CN > (CP - I)/2$ o $CN > (CP - I)/3$, o $OF/F < 8\%$ o $OF/F < 10\%$.

I valori presi in considerazione sono:

CN = capitale netto = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;

I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;

OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis -D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003;

F = Valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile

Le imprese che non soddisfino nessuna delle due formule sopra indicate dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto. In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$CP - I = X$$

dove:

X = costo netto del progetto al quale fornire copertura finanziaria

La copertura finanziaria sarà verificata se si otterranno risorse finanziarie almeno pari alla seguente formula:

$$X = \Delta CS + \Delta F$$

dove:

ΔCS = 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata. 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso.

Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

ΔF = un incremento determinato da un finanziamento da terzi ottenuto successivamente alla domanda, dove per "terzi" si intende esclusivamente: 1) finanziamento bancario ammesso nella sola versione di mutuo o prestito (pertanto nella erogazione di una determinata somma restituita dietro il pagamento di un tasso di

Cofinanziato
dall'Unione europea

interesse predeterminato e con un preciso piano di ammortamento); 2) Strumenti finanziari partecipativi previsti dall'art. 26 comma 7 del D.L. 179/2012.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro la data della prima liquidazione con apposita comunicazione, allegando alla stessa:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali chesia evidente ai terzi;
- finanziamento bancario ammesso nella sola versione di mutuo o prestito: copia della delibera di concessione mutuo/prestito con piano di ammortamento e copia bonifico in entrata delle risorse ottenute;
- Strumenti finanziari partecipativi: copia dello statuto che prevede tali strumenti, regolamento applicativo e contratto di vendita approvati, ricevuta di sottoscrizione e bonifico delle risorse accordate."

Cofinanziato
dall'Unione europea

PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI
SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO
CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA
RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

Allegato 1

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Da compilare direttamente all'interno della domanda online

Titolo del progetto

Impresa proponente/Imprese aggregate/altri soggetti coinvolti (per ogni soggetto si specifichi il tipo di attività svolta (esempio: Albergo x srl – settore ricettività))

Estratto del progetto (massimo 200 caratteri)

Descrizione sintetica del progetto

Si descriva sinteticamente, ma in maniera chiara ed esaustiva, la **proposta d'investimento che si intende realizzare (max 1000 caratteri)**

Cronoprogramma e piano di lavoro Indicare le principali fasi e i tempi previsti per la realizzazione del progetto (indicare la data di inizio e fine progetto, e indicare eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto):

Data avvio progetto:

--	--

Cofinanziato
dall'Unione europea

Data fine progetto:	
Data prevista di richiesta anticipo (se pertinente)	
Data prevista di richiesta SAL intermedio (se pertinente):	
Data prevista di richiesta SALDO:	

Si specifichino inoltre i seguenti punti:

a) Servizi e Prodotti componenti il Prodotto turistico (specificando quelli nuovi o sensibilmente migliorati per l'impresa o per il mercato) (max 2000 caratteri)

b) Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico (max 1000 caratteri)

c) Innovazione, differenziazione e sostenibilità del progetto (max 1000 caratteri)

d) Risultati attesi e Obiettivi perseguiti (max 1000 caratteri)

e) Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Selezionare l'opzione di interesse e compilare i campi sottostanti in base all'ultimo bilancio approvato

- ☐ $CN > (CP-I)/3$ ☐ $OF/F < 10\%$
☐ $CN > (CP-I)/3$ ☐ $OF/F < 10\%$
☐ $CN > (CP-I)/2$ ☐ $OF/F < 8\%$
☐ $CN > (CP-I)/2$ ☐ $OF/F < 8\%$

Capitale Netto (CN): _____ €

Costo del Progetto (CP): _____ €

Agevolazione richiesta, calcolata in base alle intensità previste dal bando (I): _____ €

Oneri Finanziari netti (OF): _____ €

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (F): _____ €

f) Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico (max 1000 caratteri)

g) Impatto del progetto sull'eventuale sistema collegato e/o sul territorio

Cofinanziato
dall'Unione europea

si descriva ad esempio come e se il progetto:

- valorizza e sviluppa le sinergie trasversali tra imprese, stakeholder, enti e operatori del territorio
- incrementa la riconoscibilità del territorio di riferimento o della Regione Marche,
- migliora ed innova il sistema di accoglienza locale
- incentiva la sostenibilità e la destagionalizzazione
- impatta sull'economia del territorio
- altro ritenuto pertinente ai criteri di valutazione ed agli obiettivi del presente bando

h) Caratteristiche di accessibilità del progetto

Descrivere eventuali azioni per garantire l'accessibilità del prodotto turistico proposto alle persone con disabilità
(max 1000 caratteri)

i) Area di localizzazione del progetto (specificando se si tratta di localizzazione in area di crisi (complessa o non complessa) o nelle aree del cratere) (max 500 caratteri)

- nel caso di intervento puntuale su uno o più immobili:

Latitudine	
Longitudine	
Codice Categoria catastale Struttura	
Foglio Struttura	
Particella o Mappale Struttura	
Subalterno Struttura	

l) Area di localizzazione del progetto rispetto alla perimetrazione del borgo storico iscritto all'elenco di cui all'art. 3 LR 29/2021 (indicare se l'intervento è realizzato all'interno del borgo storico iscritto all'elenco art. 3 LR 29/2021)

Cofinanziato
dall'Unione europea

PIANO INVESTIMENTI
(elenco analitico delle spese)

CATEGORIA DI SPESA	SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITÀ	COSTO
A) ATTIVI MATERIALI - II Totale delle voci di spesa ricadenti nelle tipologie "A" non potrà essere inferiore al 40% del costo totale di progetto	· A.1 Beni strumentali e attrezzature (strumentazione, macchinari, impianti, spese di connessione, impianti hardware e dotazioni informatiche) necessari allo svolgimento delle attività ed erogazione dei servizi e potenzialità turistiche;	
	· A.2 Acquisto di terreni o immobili (finalizzati esclusivamente ad attività riconducibili a fine turistico), nel limite del 10% degli altri costi ammissibili;	
	· A.3 Opere murarie ed assimilate (entro il limite del 20% degli altri costi ammissibili).	
B) ATTIVI IMMATERIALI	· B.1 Progettazione (entro il limite del 20% degli altri costi ammissibili);	
	· B.2 Consulenze di professionisti (gestionali, commerciali, consulenze specialistiche, marketing, internazionalizzazione, etc.);	
	· B.3 Altri servizi strettamente pertinenti alla natura del progetto da finanziare;	
	· B.4 Fidejussioni, spese legali, spesa assicurative, spese notarili;	
	· B.5 Attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato nel limite del 20% sul totale delle spese ammissibili;	

Cofinanziato
dall'Unione europea

C) PERSONALE	· C.1 Personale dipendente: Costo del personale specialistico in organico per la sola quota di effettivo impiego nel progetto.	
	· C.2 Personale non dipendente: ovvero con contratti di natura subordinata a tempo determinato o indeterminato, co.co.co, borse dottorato, assegni di ricerca, etc..	
	<i>L'importo è riconosciuto forfettariamente nella percentuale del 20% dei costi diretti (A e B) diversi dai costi del personale dell'operazione e determinato con modalità semplificata attraverso l'applicazione del "costo standard unitario"[1]</i>	
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	

Persona di riferimento

Nome e cognome:

Telefono:

E-mail:

Ruolo presso il soggetto beneficiario:

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI
ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL
RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV _____
(_____)
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel
Comune _____ PV (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003, coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023

DICHIARA

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A. tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale “ I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente² dal legale rappresentate/procuratore

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHII”**

Allegato 3

MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV _____
(_____) _____
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
_____ Residente nel Comune di _____ PV _____
(_____) _____
CAP _____ all'indirizzo _____

(Dati del legale rappresentante)

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Ragione sociale _____ natura
giuridica _____
con sede legale nel Comune _____ PV (_____) CAP _____
Codice fiscale _____ Partita
IVA _____
tel. _____ fax _____ e-
mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____ Codice
fiscale _____
Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

Associazione _____

Studio Professionale (specificare) _____

Altro: (specificare) _____

Cofinanziato
dall'Unione europea

Con sede in via _____ n.

Comune _____ PV (____)

CAP _____

Codice fiscale _____ Partita

IVA _____

tel. _____ fax _____ e-

mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata)

(Dati del procuratore)ⁱ

Cofinanziato
dall'Unione europea**PROCURA SPECIALE:**

per la sottoscrizione digitale della domanda e degli allegati previsti dalle Disposizioni attuative, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal **“PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 Intervento 1.3.3.6 INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORCHI”**.

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica. Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale al Settore Turismo della Regione Marche.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore, e allegato alla modulistica da inoltrare tramite piattaforma SIGEF.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha apposto la firma autografa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente¹ dal legale rappresentante

IL PROCURATORE**Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito**

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA CHE

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal procuratore

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

Allegato 4

**MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA¹ CONFLITTO DI INTERESSI E ART. 53, CO 16-TER,
D.LGS. N. 165/2001**

Il/La sottoscritto/a

nato/a (....) il

...../...../.....

residente a.....(.....) in

Via.....n.....

in qualità di.....e legale

rappresentante

della.....

con sede

in.....Via.....n.....

codice fiscale.....e

P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. consapevole delle responsabilità e conseguenze civili e penali stabilite dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o falsità negli atti e/o l'uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità (scegliere una delle seguenti opzioni):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

☐ di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche i quali tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

Cofinanziato
dall'Unione europea

□ di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi, dopo tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche e quindi nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012;

- che, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti della Regione Marche.
- di essere consapevole che in caso di violazione delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, la normativa soprarichiamata stabilisce la nullità dei contratti conclusi, il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente ricevuti ed accertati ad essi riferiti.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente² dal legale
rappresentante/procuratore

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI
ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL
RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 5

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

AUTOCERTIFICAZIONE NEI CASI DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
_____ residente
a _____ via/piazza _____
n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

IL/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente¹ dal legale rappresentate/procuratore

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà **denunciato all'autorità giudiziaria**.

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI
SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON
INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA
RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHII”**

Allegato 6

**INFORMAZIONI ANTIMAFIA DICHIARAZIONE¹ SOSTITUTIVA
FAMILIARI CONVIVENTI²**

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

**per progetto in forma aggregata - la scheda deve essere compilata da ciascuna
impresa che abbia richiesto un contributo uguale o superiore a € 150.000,00)³**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____

¹ La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.

² Per “familiari conviventi” si intendono “chiunque conviva” con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

³ Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161, le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli Enti e le aziende vigilate dallo Stato o da altro Ente Pubblico, nonché i concessionari di lavori e di servizi pubblici, prima di concedere erogazioni a favore di titolari di imprese sono tenuti ad acquisire idonea documentazione informativa circa la sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e art. 91 del Codice. La documentazione antimafia verrà acquisita al momento della concessione del contributo. Fermo restando il precedente obbligo di informazione antimafia per importi superiori alla soglia di Euro 150.000,00, negli altri casi, ai sensi dell'articolo 78 comma 3-quinquies del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che è intervenuto sul d.lgs.159/2011 (cd. Codice antimafia), a far data dal 30 aprile 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i € 150.000,00.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710 +39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Cofinanziato
dall'Unione europea

residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

residenza _____

Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita _____

residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale ⁴
Il dichiarante

4 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Cofinanziato
dall'Unione europea

**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO¹
(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a, nato a, il, C.F., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, P.IVA C.F., al fine di usufruire del contributo di cui al bando POR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – INTERVENTO 1.3.3.6 – INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione e i direttori tecnici sono:

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita

- che i soggetti sopra menzionati non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 8

Dichiarazione Deggendorf
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO¹
(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a, nato a, il, C.F., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, P.IVA C.F., al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE, concessa per il progetto dal titolo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure

oppure

☐ che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione ed allega copia dell'F24 o del deposito presso la banca *(ove necessario)*.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

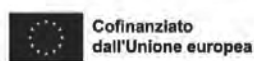
Allegato 9

**DICHIARAZIONE AGEVOLAZIONI “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____
che ha titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa (di cui al Decreto
Dirigenziale n. del), la concessione da parte della Regione
Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____
nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2381 del 13/12/2023 relativo
all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de
minimis”).

Dichiara
(barrare la casella che interessa)

- A) che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata decorre
dal al
- B) che l’impresa rappresentata:
- ☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese
aventi sede in Italia
 - ☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(ragione sociale e dati anagrafici)
 - ☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle
imprese seguenti aventi sede in Italia:
(ragione sociale e dati anagrafici)
- C) che l’impresa rappresentata, nei 36 mesi precedenti:
- ☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - ☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- D) che l’impresa rappresentata, nei 36 mesi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni,
acquisizioni o scissioni:
- ☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di
nessuno dei Regolamenti sopra elencati



oppure

- ☐ che l'impresa ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis (vanno considerati anche gli aiuti automatici, ex art. 10 del DM 115/2017, dichiarati e fruiti ai fini fiscali ma che non sono ancora stati registrati in RNA) in regime «de minimis»

- ☐ indicate di seguito:

euro in data.....concesso da riferimento
normativo.....

euro in data.....concesso da riferimento
normativo.....

euro in data.....concesso da riferimento
normativo.....

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti (**) successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Firma del legale rappresentante)

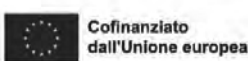
Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante **decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera** (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Specificare gli importi in *de minimis* ricevuti (ai sensi del Reg. Ue De minimis 2831/2023, del Reg. Ue 2832/2023 nonché ai sensi dei regolamenti de minimis 717/2014 e ai sensi del reg Ue 1408/2013) nei 36 mesi precedenti, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

(**) Si intende altri aiuti concessi.



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”

Allegato 10

DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA

**Allegato n. 1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

☐	micro impresa
☐	Piccola impresa
☐	Media impresa
☐	Grande impresa

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato n. 2 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

Cofinanziato
dall'Unione europea

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE DEL PARTENARIATO

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**Allegato n. 3.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEMA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . . %	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**Allegato n. 4 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli

occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**Allegato n. 5 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**Allegato n. 5.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEMA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE
CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1):.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

**Allegato n. 6 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS (articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal legale
rappresentate/procuratore

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



PR MARCHE FESR 2021/2027

ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3

Intervento 1.3.3.6

”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORCHI”

Allegato 11

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ in qualità di _____
 dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Barrare la/le opzione/i di interesse e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere del presente bando

- ☐ **che il progetto prevede spese immateriali**, per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH (non richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale)
- ☐ **che il progetto prevede spese per l'acquisto di strumentazioni/ attrezzature** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale):

Conformità al principio DNSH				
Elenco attrezzature/strumentazioni	Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (Indicare: Sì/non attinente)	Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (Indicare: Sì/non attinente) *	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (Indicare: Sì/non attinente) *	Fornire motivazione in caso di risposta "non attinente"
XXX				
XXY				

Cofinanziato
dall'Unione europea

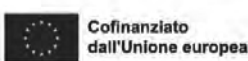
XXZ				
-----	--	--	--	--

- a) **che il progetto prevede spese per opere edili/murarie e impiantistiche** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale): *impegno al rispetto dei requisiti / presentazione della documentazione giustificativa previsti nell'Allegato xxx "Verifica principio DNSH bandi PO FESR Regione Marche 2021-2027"*
- b) **che il progetto prevede interventi su edifici/immobili compresi capannoni** (nuovi o ristrutturati) (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale): *impegno al rispetto dei requisiti / presentazione della documentazione giustificativa previsti nell'Allegato I "Verifica principio DNSH bandi PO FESR Regione Marche 2021-2027"*
- c) **Nel caso in cui il progetto prevede altre spese** diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati (sarà richiesta verifica ex post e eventuale documentazione di supporto in fase di rendicontazione finale) fornire le informazioni seguenti (ove pertinente):
- a. Consumi energetici da fonti fossili (e.g. petrolio, gas e carbonio): Inserire stima della variazione attesa dei consumi energetici annui per effetto del progetto finanziato (in Tonnellate equivalente petrolio):
- _____
- _____
- b. Consumi elettrici: Inserire stima della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto finanziato (kWh):
- _____
- _____
- i. Di cui da autoproduzione da fonte rinnovabile: _____
- c. Rifiuti prodotti: Inserire stima della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto finanziato (in tonnellate):
- _____
- _____
- d. Acqua: Inserire stima della variazione attesa del consumo annuo d'acqua per effetto del progetto finanziato (metri cubi):
- _____
- _____
- e. Emissioni aria/acqua e suolo (diverse da gas ad effetto serra): Inserire stima variazione annua attesa delle singole emissioni per effetto del progetto finanziato (specificare tipo di emissione e unità di misura):
- _____
- _____
- f. Consumo del suolo: Inserire stima variazione netta attesa nel consumo di suolo per effetto del progetto finanziato (metri quadri): _____
- i. Superficie impermeabilizzata: _____
- ii. Superficie naturale: _____

Firma digitale¹

Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHII”

Allegato 12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ¹ ATTESTANTE LA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Il sottoscritto

nato a (prov.) il

M/F codice fiscale Residente in (prov.) in qualità di legale rappresentante dell'impresa

..... forma giuridica

codice fiscale.....
p.iva.....

sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art76 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*), nel seguito denominata richiedente, in ragione del regime contabile adottato (regime di contabilità semplificata/regime dei contribuenti minimi. ecc) non redige uno schema di bilancio U.E. di cui agli art. 2424 e 2425 c.c. necessario al calcolo dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **“PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 Intervento 1.3.3.6 “INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHII”**.

Pertanto, ai fini della valutazione dell'affidabilità economico – finanziaria, allega:

- lo **schema di bilancio** relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda in conformità alle scritture contabili aziendali;

- **certificazione del legale rappresentante attestante l'entità di:**

1) capitale netto = CN = Totale del “patrimonio netto” come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili,

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

Cofinanziato
dall'Unione europea

2) oneri finanziari netti = OF = Saldo tra “interessi e altri oneri finanziari” e “altri proventi finanziari” di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a “Utili e perdite su cambi” di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003,

3) F = Pari al valore dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile,

al fine di verificare le seguenti formule valutative:

$CN > (CP-I)/3$ o $OF/F < 10\%$

$CN > (CP-I)/3$ e $OF/F < 10\%$

$CN > (CP-I)/2$ o $OF/F < 8\%$

$CN > (CP-I)/2$ e $OF/F < 8\%$

- (solo se non si soddisfano nessuna delle 2 formule seguenti $CN > (CP-I)/2$ o $OF/F < 8\%$) la **Dichiarazione**, a firma del Legale Rappresentante, **attestante la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto**, ai sensi di quanto stabilito nell'Appendice G).

Si assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Marche gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui tra la data della domanda di finanziamento e la data di approvazione della domanda stessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni stesse.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente² dal legale
rappresentante/procuratore

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PR MARCHE FESR 2021/2027

ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3

Intervento 1.3.3.6

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 13

ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI**Spett. le
Regione Marche
Settore Turismo****IL SOTTOSCRITTO:**

Cognome e nome nato a
il, residente nel Comune di PV (.....) CAP.....
all'indirizzo

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale..... forma giuridica
con sede legale nel Comune, in Provincia di
(...), CAP C.F.
P.IVA..... tel. e-mail P.E.C.
.....

**in qualità di legale rappresentante dell'impresa capofila del contratto di rete o raggruppamento
temporaneo composto dalle seguenti imprese (da compilare solo se pertinente)**

IMPRESA 1

Ragione sociale..... natura giuridica
con sede legale nel Comune PV (...), CAP
.....
c.f. P.IVA.....tel. fax
e-mail P.E.C.
.....

IMPRESA 2....

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

Ragione sociale..... natura giuridica
con sede legale nel Comune PV (....), CAP

c.f. P.IVA.....tel. fax

e-mail P.E.C.

IMPRESA 3

Ragione sociale..... natura giuridica
con sede legale nel Comune PV (....), CAP

c.f. P.IVA.....tel. fax

e-mail P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto)
relativo al progetto dal titolo.....
codice domanda¹ presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal bando INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – Intervento 1.3.3.6, il cui costo ammesso è pari a €, e di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

☐ verrà avviato a partire dal (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)

☐ è stato avviato e che l'inizio delle attività è stato fissato in data (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

¹ Riportare il codice rilasciato dalla Piattaforma Sigef al momento della presentazione della domanda in formato digitale.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

ALLEGA:

- a) Copia dell'atto costitutivo e/o contratto integrativo della rete-contratto/RTI/ATI (se pertinente)
- b) Aggiornamento dichiarazione "de minimis" secondo lo schema previsto dall'Allegato "dichiarazione aiuti de minimis" (se pertinente)
- c) Scheda sintetica progetto (Allegato 15)

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI
ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL
RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 14

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Codice fiscale _____ residente a
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ Partita IVA _____
con _____ sede _____ legale _____ in

DICHIARA

che ai sensi del bando “**PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 Intervento 1.3.3.6 INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI**” ha presentato il seguente progetto:

TITOLO DEL PROGETTO	
ABSTRACT (Descrizione sintetica delle azioni progettuali previste, specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento e i tempi di realizzazione) max 1000 caratteri	
COSTO DEL PROGETTO (Specificare solo le macro voci del piano investimenti secondo categoria di spesa A-B-C-D)	

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante della ditta è consapevole che la presente scheda sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente¹ dal legale rappresentate/procuratore

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI
INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI
PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

Allegato 15

ID Progetto

Titolo del Progetto

Denominazione Soggetto beneficiario (o capofila)

Persona di riferimento

Nome e cognome:

Telefono:

E-mail:

Ruolo presso il soggetto beneficiario:

1. Data di inizio attività

Indicare la data di inizio attività utilizzando il formato gg/mm/aaaa.

2. Data di fine attività

Indicare la data di fine attività utilizzando il formato gg/mm/aaaa. (da compilare solo in caso di relazione finale)

3. Durata del progetto

Indicare la durata effettiva del progetto in mesi e motivare eventuali scostamenti rispetto alle date di inizio e fine attività del progetto confermate in fase di accettazione (da compilare solo in caso di relazione finale)

Cofinanziato
dall'Unione europea

4. Attività svolte

Descrivere gli investimenti effettuati.

5. Risultati del progetto

Descrivere dettagliatamente i risultati prodotti o realizzati dal progetto, evidenziando gli aspetti peculiari e gli elementi di innovatività che lo caratterizzano, anche facendo riferimento alle prospettive ed alle attese illustrate in sede di domanda di partecipazione. Illustrare, altresì, la congruità e la pertinenza dei costi che l'impresa/le imprese ha/hanno sostenuto rispetto ai risultati che sono stati raggiunti.

6. Variazioni

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto.

7. Criticità e soluzioni

Specificare inoltre le criticità incontrate e le modalità con le quali sono state gestite e/o mitigate.

5. Scostamenti rispetto agli obiettivi

Descrivere dettagliatamente, motivandoli, gli eventuali scostamenti significativi rispetto agli obiettivi del progetto illustrati in sede di domanda di partecipazione. Evidenziare puntualmente quanto realizzato rispetto a quanto previsto.

6. Grado di innovazione e differenziazione

*Descrivere brevemente il **grado di innovazione e differenziazione del prodotto turistico conseguito attraverso il progetto** (anche indicando e valorizzando, ove possibile, opportuni indicatori) e facendo riferimento agli obiettivi e risultati attesi indicati nella scheda tecnica dell'intervento progettuale ammesso allegata alla domanda di adesione*

7. Ricadute a favore del territorio marchigiano

Descrivere brevemente (anche indicando e valorizzando, ove possibile, opportuni indicatori), l'impatto del progetto sul territorio, in particolare le ricadute in termini economici, di sviluppo di sinergie trasversali, di stagionalizzazione, di miglioramento del sistema accoglienza, di riconoscibilità del territorio e le ricadute del progetto considerando anche la sostenibilità ambientale rispetto agli impatti ambientali.

Cofinanziato
dall'Unione europea**9. Comunicazione e diffusione dei risultati**

Se pertinente, descrivere brevemente le iniziative – realizzate – di comunicazione e diffusione dei risultati prodotti a seguito o nel corso della realizzazione del progetto finanziato con risorse del PR FESR 2021-2027)

--

10. Allegare se pertinenti eventuali giustificativi del raggiungimento degli obiettivi progettuali
(documenti/dichiarazioni utili alla dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi quali/quantitativi come dichiarati in domanda)

Spese sostenute per la realizzazione del progetto (compilare un prospetto per ogni impresa in caso di progetti di rete)

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO EURO PREVENTIVATO IN DOMANDA (IVA esclusa salvo i casi in cui essa costituisca un costo)	IMPORTO EURO RENDICONTATO EFFETTIVO (IVA esclusa salvo i casi in cui essa costituisca un costo)	Descrivere brevemente la voce di costo giustificando eventuali scostamenti significativi rispetto al piano finanziario presentato in domanda
A1			
A2			
A3			
B1			
B2			
B3			
C			
D			

Cofinanziato
dall'Unione europea

Prospetto delle spese effettuate (compilare un prospetto per ogni impresa in caso di progetti di rete)

N. FATTURA	DATA FATTURA	OGGETTO	TIPOLOGIA	IMPORTO (IVA esclusa)
TOTALE				

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI
ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL
RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

Allegato 16

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice _____ fiscale _____

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV _____
()

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ PV () CAP _____ all'indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel
Comune _____ PV (), CAP _____, in via _____

Codice _____ fiscale _____ Partita _____

IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003, coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023

DICHIARA

di non avere pendenze in relazione a provvedimenti di recupero di contributi precedentemente erogati dalla Regione Marche, relativamente al POR FESR MARCHE 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente² dal legale rappresentate/procuratore

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI
SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO
CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA
RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

LIBERATORIA PER SOGGETTI GESTORI O COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di proprietario/comproprietario nella percentuale del _____ % dell'immobile / della
struttura ricettiva denominata _____ con
ubicazione in _____, via
_____ n. _____,

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.
nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

- di accettare e condividere il progetto di riqualificazione proposto dall'impresa
_____, in qualità di gestore in virtù del contratto stipulato
in data _____ comproprietario nella misura del
_____ % dell'impresa denominata _____, in
attuazione della presente misura del PR/FESR 2021/2027;
- di aver preso visione del bando e degli atti alla base della presente misura e di assumere in
solido con il proponente le obbligazioni derivanti dal presente bando.

Firmato in digitale dal legale proprietario/comproprietario

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le
modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini
del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹ Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il
funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o
completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il
dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.).



PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI
SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO
CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA
RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI”**

Allegato 18

**ALLEGATO 18: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI
ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA**

*(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)*

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico

Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426



regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it



dipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Cofinanziato
dall'Unione europea

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in caricaCOLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

+39.071.8062710

+39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.itdipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Cofinanziato
dall'Unione europea**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.itdipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it

Cofinanziato
dall'Unione europea**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) ****

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO) ***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062710

+39.071.8062426

regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.itdipartimento.sviluppoeconomico@regione.marche.it



*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..



**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

**”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI
DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL
RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”**

Allegato 19

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL
D.P.R.**

445/2000 PER FIDEJUISSIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ residente in _____
in qualità di (specificare: ruolo e responsabilità ricoperte): _____ della/del Compagnia
Assicuratrice/Istituto di Credito _____ con sede in _____

con riferimento alla fidejussione rilasciata come cauzione provvisoria a garanzia della sovvenzione pubblica, allegata alla presente; consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati di seguito corrispondono a verità:

DICHIARA

di essere autorizzato ad impegnare la/il suddetta/o Compagnia Assicuratrice/ Istituto di Credito, relativamente al rilascio della fidejussione n. _____ del g/m/a della Compagnia Assicuratrice / Istituto di Credito _____

e che i poteri per sottoscrivere il predetto atto di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, derivano da (specificare l'atto: deliberazione dell'assemblea o del Consiglio di amministrazione, procura, etc.) _____, in data _____

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, allego copia di un mio documento di riconoscimento in corso di validità.

Timbro data e firma



Cofinanziato
dall'Unione europea





**PR MARCHE FESR 2021/2027
ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3
Intervento 1.3.3.6**

”INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO CON INTERVENTI PRIORITARI PER IL RECUPERO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHİ”

Allegato 20

DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI

Il sottoscritto..... Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Partita IVA dell'impresa

DICHIARA

- di NON aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, agevolazioni pubbliche sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno
- di aver ricevuto, per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse, le seguenti agevolazioni pubbliche¹ a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno e che la somma delle stesse non supera l'intensità massima di aiuti prevista dalla normativa e/o non supera il totale della spesa ammissibile:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Inquadramento del sostegno pubblico ricevuto dell'aiuto ricevuto (ai sensi del Regolamento di esenzione/TF o Decisione Commissione UE/ Reg.de minimis o non aiuto)	Importo del sostegno pubblico già ricevuto sugli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti	Intensità di aiuto %
TOTALE					

¹ Le agevolazioni pubbliche comprendono anche gli sgravi fiscali inquadrati sia come aiuti di stato che come non aiuti di stato.

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 30 aprile 2025, n. 52

Piano delle attività “Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025-2026”, approvato con DGR. n. 416 del 24 marzo 2025, ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1, del D.D. MIMIT del 14 febbraio 2025 – Sostituzione commi 2, artt. 9, degli Allegati 1 e 2 al Decreto n. 40/APIM del 25 marzo 2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 29 aprile 2025, n. 171

Accertamento entrate per € 11.190,70 da parte di C.M.S. Soc. Coop. – S.P. “Arceviense” km 98 – 60019 Senigallia (AN) - c.f./p. IVA 01025870427 - per i prestiti di cui alla Legge n. 49/1985 (cd. legge “Marcora”), sul capitolo di entrata n. 1503030003, del bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025 - relativi alla rata n. 8/40 scadenza 31/03/2025. Regolizzazione provvisorio di entrata n. 3529 del 08/04/2025 (pagamento del 31/03/2025).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 28 aprile 2025, n. 246

Legge Regionale n. 11/03 art. 14. Sfascia Stefano. Derivazione sul fiume Scarsito nel territorio del comune di Pioraco (MC). Autorizzazione all'effettuazione di lavori di temporanea messa in asciutta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge Re-

gionale n. 11/2003, il Sig. Sfascia Stefano, come identificato in atti, all'esecuzione dei lavori di deviazione/messa in asciutta temporanea della derivazione del fiume Scarsito di cui alla concessione demaniale prat. 39/26 n. 1178 della PF Tutela del Territorio di Macerata Regione Marche per il tratto dall'ingresso allo sbocco della derivazione per un totale di 300 m ricadente nel Comune di Pioraco (MC);

2) Di disporre l'osservanza, per l'effettuazione dei lavori di cui al punto 1), oltre che delle norme vigenti, delle seguenti prescrizioni, nonché di altre che potranno essere impartite durante l'esecuzione dei lavori, salvo eventuali autorizzazioni e/o nulla osta di altri Enti e/o Organi competenti:

- a) Comunicazione preventiva e tempestiva alla Regione Marche, Ufficio di Macerata tramite Pec o posta elettronica e alla Polizia provinciale di Macerata (per quest'ultima si potrà mandare anche via fax al numero 0733/248780) o tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi: polizia.provinciale@provincia.mc.it; Comandante: attilio.sopranzetti@provincia.mc.it del giorno e dell'ora esatti di esecuzione dei lavori;
- b) I lavori dovranno essere condotti senza arrecare pregiudizio alcuno alla fauna ittica in loco esistente: eventuali danni alla fauna ittica resteranno comunque a carico dell'istante;
- c) Obbligo di immediata segnalazione agli Organi di Vigilanza di situazioni di pericolo per l'ittiofauna o rilevamento di esemplari morti o in difficoltà: Il recupero e il soccorso dell'ittiofauna nonché la sua immissione nelle acque fluenti saranno a totale carico del soggetto autorizzato;
- d) A convogliamento effettuato dell'impianto in questione non dovranno formarsi o rimanere buche;
- e) Dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti per la salvaguardia, il recupero e la reimmissione della fauna ittica in acque fluenti:
 - i. i movimenti d'acqua dovranno essere effettuati lentamente e alla eventuale presenza degli Agenti di Vigilanza ove richiesto dalla Polizia Provinciale;
 - ii. obbligo di limitare al minimo indispensabile, durante i lavori, l'attraversamento delle sedi fluviali da parte di mezzi meccanici, in particolare di quelli cingolati o semicingolati;
 - iii. non ingombrare il corso d'acqua con massi di pietra, terrapieni, muri, chiuse o impianti simili, se non per cause di

- forza maggiore, inerenti strettamente la tipologia dei lavori da eseguire;
- iv. dare garanzia, qualora i lavori siano in prossimità o interferiscano/interessino strutture idonee alla risalita del pesce, della realizzazione di strutture temporanee alternative;
- v. non modificare in alcun modo gli equilibri delle acque luogo dei lavori. Dovrà essere evitata qualsiasi operazione non autorizzata che possa creare danni alla fauna e all'ecosistema fluviale;
- vi. dare immediata comunicazione alla Regione Marche – Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM - Ufficio di Macerata, di variazioni della tipologia dei lavori o delle fasi lavorative rispetto a quanto inizialmente previsto dai contratti d'opera o di esecuzione dei medesimi;
- vii. non scaricare nelle acque materiali inerti, sabbiosi, ghiaiosi, bitumati o oli minerali in genere, sostanze impermeabilizzanti, vernici, solventi e comunque tutti quei materiali potenzialmente inquinanti o in grado di modificare, nel breve e nel lungo periodo, le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque;
- viii. obbligo, quale impresa esecutrice dei lavori, a prestare la propria opera, previo coordinamento da parte del personale di vigilanza provinciale, per eventuali operazioni di soccorso e recupero della fauna ittica, con conseguente immediata immissione o remissione della stessa in acque pubbliche non interessate dai lavori e comunque fluenti; il recupero di eventuale fauna ittica presente durante la fase di prosciugamento potrà essere eseguito tramite retino o altro materiale adeguato, per poi trasferire la fauna in un recipiente con acqua e successivamente reimmetterla in acque fluenti;
- ix. a lavori ultimati (intendendosi per quest'ultimi esclusivamente quelli che interessano i lavori di cui sopra) dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi relativamente alle opere che hanno interessato la messa in asciutta/deviazione delle acque e/o per i passaggi dei mezzi operativi con obbligo, al termine dei lavori, al recupero, dalle sedi fluviali, di tutti i materiali di risulta o comunque non più utilizzabili, con ripristino dello stato originario dei luoghi;
- f) l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata, per iscritto, entro 10 gg. dal termine degli stessi al Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM – Ufficio di Macerata;
- 3) Di stabilire che la presente autorizzazione:
- avrà validità dalla data di rilascio del presente decreto fino al termine dei lavori e comunque non oltre la data di scadenza della polizza fidejussoria presentata dalla ditta quale deposito cauzionale a garanzia dei lavori (28.04.2026). Eventuali richieste di proroga per il completamento dei lavori saranno accolte previa motivata e tempestiva comunicazione e subordinatamente alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria temporalmente commisurata.
 - dovrà essere tenuta nel cantiere di lavoro per essere esibita ad ogni richiesta degli agenti di vigilanza - art. 30 della L.R. n.11/2003. L'autorizzazione è subordinata altresì al rispetto delle condizioni indicate, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 29 comma 2, della L.R. n.11/2003;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Sig. Sfascia Stefano e alla Polizia Provinciale di Macerata per gli adempimenti di competenza, la quale potrà eventualmente avvalersi, e comunque sotto il suo diretto coordinamento, di Guardie Ittiche Volontarie, con invito alla trasmissione dei relativi referti di effettiva esecuzione dei lavori;
- 5) Di dare atto che il presente decreto firmato digitalmente, viene rilasciato in bollo a norma dell'art. 4 della Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà obbligo del richiedente stesso, una volta venutone in possesso, apporre il bollo al presente Decreto annullandolo (identificativo 01161766930681). I bolli di cui ai codici identificativi allegati all'istanza dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per la presente finalità e la presente autorizzazione;
- 6) Di dare atto altresì che il presente provvedimento concerne esclusivamente la normativa di cui alla L.R. 11/2003 in materia di tutela fauna ittica e messa in secca corsi d'acqua e bacini e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore;
- 7) Dare atto inoltre che il presente Decreto viene pub-

blicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 29 aprile 2025, n. 157

O.C.S.R. n. 109/2020 e s.m.i. – Art. 50, co. 2 del D. Lgs 36/2023 e art. 2 co. 3 dell'allegato II.1 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del Codice per l'Intervento di demolizione e ricostruzione del Rifugio escursionistico di Colle LeCese" nel Comune di Arquata del Tronto (AP) - Decreto di avvio della procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse e approvazione del relativo avviso. Codice fascicolo 490.20.10/2018/OPSUAM/178 CUP: H26B18001740001.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

In relazione all'intervento sinteticamente esposto qui di seguito:

QUADRO DI SINTESI DELL'INTERVENTO			
Ordinanza Commissario Straordinario	Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione n. 109/2020 del 23 dicembre 2020. Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica.		
Denominazione Intervento	<i>"Intervento di demolizione e ricostruzione del Rifugio escursionistico di Colle Le Cese" nel Comune di Arquata del Tronto (AP)</i>		
CUP	H26B18001740001		
ID SISMAPP	3231		
Codice fascicolo	490.20.10/2018/OPSUAM/178		
Proprietario	Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini		
Soggetto Attuatore	Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Settore Attuazione Ordinanze Speciali		
Localizzazione Intervento	Loc. Forca Canapine- Colle Le Cese. Arquata del Tronto (AP)		
Dati Catastali	Foglio 37	Mappale 125	Sub 2
Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Arch. Paola De Fulgentiis		
RUP Fase di affidamento	Dott.ssa Ramona Bastiani		
Importo lavori	Euro 2.035.927,02		
Importo intervento	Euro 2.504.974,34		

1. **DI DARE ATTO** che il documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato e approvato è parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **DI DARE ATTO** che occorre espletare un'indagine di mercato per il successivo affidamento, mediante procedura telematica negoziata, dei lavori aventi ad oggetto: *“Intervento di demolizione e ricostruzione del Rifugio escursionistico di Colle Le Cese”* nel Comune di Arquata del Tronto (AP);
3. **DI AUTORIZZARE** l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del Codice condotta dal Settore Attuazione Ordinanze Speciali del Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;
4. **DI STABILIRE** che l'intera procedura, comprensiva dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse, sarà gestita in modalità interamente telematica tramite la Piattaforma *“Appalti e Contratti USR”* <https://appalti-usr.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> ;
5. **DI STABILIRE** che la durata di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse è pari ad almeno 15 giorni, salvo l'obbligo di differire il suddetto termine qualora esso cada in un giorno festivo, ovvero di sabato, al primo giorno lavorativo successivo;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto, unitamente all'avviso di manifestazione di interesse, sul Profilo dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche e sulla Piattaforma Valore Legale (PVL), presso la BDNCP, gestita da ANAC.
7. **DI STABILIRE** che si procederà ad invitare alla successiva procedura di gara n. 10 operatori economici secondo quanto stabilito nel punto 7 dell'Allegato “Avviso indagine di mercato”.
8. **DIPRENDERE ATTO** che qualora le manifestazioni di interesse pervenute siano in numero superiore a n. 10 (dieci), la stazione appaltante procederà a selezionare gli operatori economici da invitare sulla base dei seguenti criteri oggettivi:
 - Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento;
 - Esperienze pregresse;
 - Premialità per gli anni di attività dell'impresa;
 - P.M.I. (Piccola e Media Impresa);
9. **DI PRENDERE ATTO** che si procederà alla formazione di una graduatoria composta mediante l'assegnazione dei punteggi (max 100) relativi ai criteri sopramenzionati ed esplicitati nel documento istruttorio nonché nell'allegato avviso di manifestazione di interesse;
10. **DI PRECISARE** che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
11. **DI PRECISARE** che, ai sensi dell'articolo 100 comma 4 del Codice, i lavori sono classificati come specificato dal punto 2 dell'Avviso di manifestazione di interesse allegato al presente decreto;
12. **DI DARE ATTO** che, come specificato nel punto 2 dell'Avviso di manifestazione di interesse allegato al presente decreto:
 - l'importo totale dell'appalto, Iva esclusa, ammonta ad € 2.035.927,02 (euro due milioni trentacinquemilanovecentoventisette/02), di cui € 24.062,87 (ventiquattromilasessantadue/87) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
13. **DI DARE ATTO** che il valore totale stimato dell'affidamento ai sensi dell'art 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, risulta essere pari a **Euro 2.443.112,42** (*duemilioni quattrocentoquarantatremilacentododici/42*) al netto dell'IVA e al lordo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e comprensivo dell'importo del quinto contrattuale;
14. **DI PRECISARE** che la procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in capo alla Stazione Appaltante, che si riserva di non poter dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
15. **DI PRECISARE** altresì che, qualora si decidesse di dare seguito all'indizione della successiva gara, la stessa verrà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 50, co. 4 del Codice e data la natura non transfrontaliera dell'appalto, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque, si procederà con l'esclusione automatica delle offerte anomale individuato utilizzando in base al Metodo A di cui all'Allegato II.2 al Codice;

16. DI APPROVARE i seguenti documenti amministrativi, redatti dall'USR Marche – Settore Attuazione Ordinanze Speciali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1_Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
- 1a_Schema istanza manifestazione interesse;
- 1b_Modello dichiarazione criteri oggettivi;

17. DI PRENDERE ATTO della clausola del principio di rotazione, come enunciato nel documento istruttorio e negli allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante dello stesso.

18. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 è l'Arch. Paola De Fulgentiis, funzionario del Settore Attuazione Ordinanze Speciali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;

19. DI DARE ATTO che il Responsabile per la fase di Affidamento (RPA), ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, è la Dott.ssa Ramona Bastiani, funzionario del Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;

20. DI DARE ATTO che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

21. DI DARE ATTO che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Stazione Appaltante;

22. DI DICHIARARE che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti del Settore Attuazione Ordinanze Speciali;

23. DI TRASMETTERE il presente dispositivo al Commissario Straordinario, all'Ente Parco dei Monti Sibillini e al Comune di Arquata del Tronto (AP);

24. DI STABILIRE che avverso il presente atto è

possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro i termini di legge;

25. DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i.;

26. DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Laureti

ALLEGATI

- 1_Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
- 1a_Schema istanza manifestazione interesse;
- 1b_Modello dichiarazione criteri oggettivi;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 aprile 2025, n. 105

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Acquisizione dei servizi funzionali all'evento di inaugurazione della "Settimana della Regione Marche" presso il Padiglione Italia - Expo Osaka 2025- CIG: B691558295 – CUP C78J25000030001.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****Comune di Arquata del Tronto**

Decreto del Sindaco n.4 del 30/04/2025: Sisma 2016 - Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), approvati con D.C.C. n. 43 del 02/12/2022. O.S. n. 40 del 30 dicembre 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione. Frazione Tufo. Decreto di occupazione d'urgenza finalizzato all'esproprio aree.

omissis

IL SINDACO

omissis

DECRETA

- 1) con effetto immediato, l'occupazione d'urgenza dei beni di cui agli allegati elaborati tecnici, piano particellare e planimetria esplicativa delle aree da occupare, ove sono anche indicate le misure delle indennità spettanti a ciascun avente diritto secondo le risultanze catastali;
 - 2) il presente decreto sarà pubblicato oggi stesso all'Albo Pretorio online dell'Ente per giorni 15 (quindici), sul sito istituzionale di questo Comune e sarà contestualmente richiesta la sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. Marche, escluso gli allegati al presente atto che sono comunque consultabili al seguente link:
<https://mega.nz/folder/yXhFIIDY#wwMbz01atj-oOitLashkpA> ;
 - 3) l'esecuzione del presente decreto è prevista a partire dal giorno **19.05.2025** e successivi come specificato nel cronoprogramma allegato, mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, con la presenza di almeno due testimoni della Regione Marche o di questo Comune, come stabilito all'art. 6, comma 14 dell'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;
 - 4) il/i proprietario/i o aventi titolo potranno comunicare a questo Ente che condividono la determinazione della indennità proposta utilizzando lo schema di accettazione predisposto dall'ufficio tecnico e reperibile, sul sito istituzionale dell'ente e direttamente presso lo stesso ufficio comunale. La relativa dichiarazione, che è irrevocabile, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento.
 - 5) al/ai proprietario/i che abbia/no condiviso la determinazione delle indennità proposta è riconosciuto il pagamento diretto dell'indennità, previa autocertificazione della piena e libera proprietà dei beni. Se non condivide/condividono la determinazione della misura della indennità proposta, l'interessato/gli interessati potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti;
 - 6) in assenza della comunicazione di accettazione del proprietario / dei proprietari o aventi titolo, questo Ente procederà al deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti e chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001;
 - 7) si dispone che la struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Arquata del Tronto Geom. Mauro Fiori, telefono 0736809122, e-mail: tecnico@comune.arquataadeltronto.ap.it e che lo stesso è il Responsabile del Procedimento;
 - 8) di precisare che il presente decreto e gli allegati dopo la pubblicazione sono consultabili presso il Settore Tecnico Comunale e scaricabili dal seguente link:
<https://mega.nz/folder/yXhFIIDY#wwMbz01atj-oOitLashkpA> ;
 - 9) è possibile prendere visione presso il suddetto ufficio ubicato in Frazione Borgo snc – S.P. n 89 “Valfluvione”, il lunedì e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, della documentazione inerente al presente procedimento;
 - 10) Contro il presente Decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione della presente Ordinanza o della piena conoscenza del presente provvedimento.
 - 11) In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.
- Contro la determinazione delle indennità da parte della Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del testo unico n. 327/2001 è proponibile l'opposizione alla stima alla Corte di Appello di Ancona entro trenta giorni decorrenti dalla notifica.

omissis

Comune di Camerino

Deliberazione della Giunta Comunale numero 47 del 16-04-2025. variante parziale al P.R.G. in loc. Casale del comune di Camerino - variazione della perimetrazione di P.R.G. in loc. Casale di Camerino, per correzione di errore di trasposizione grafica ai sensi dell'art.15, comma 5 ed art.30, legge regionale n.34 del 05-08-1992 - adozione

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

omissis

1. di ADOTTARE ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 34/1992 la "Variante parziale al P.R.G. in Loc. Casale del Comune di Camerino - Variazione della perimetrazione di P.R.G. in Loc. Casale di Camerino, per correzione di errore di trasposizione grafica ai sensi dell'art.15, comma 5 ed art.30, legge Regionale n.34 del 05-08-1992" presentata dal sig. Paoloni Massimo con nota prot. n. 2089 del 17/01/2024, consistente nella correzione della trasposizione grafica della delimitazione della zona di P.R.G. compresa nelle "Zone "Residenziali di ristrutturazione nelle frazioni - AR" (art. 22 delle N.T.A.) e dell'adiacente area ricadente nelle "Zone Agricole inedificabili di salvaguardia Paesistica Ambientale Stradale e Cimiteriale" (art. 30 delle N.T.A.) in modo tale da includere completamente nella zona "AR" i due accessori di pertinenza dell'abitazione, oltre ad una porzione della corte pertinenziale, di superficie pari a circa 415,00 mq, immediatamente limitrofa agli stessi e interna all'attuale recinzione e contestualmente inglobare nella zona agricola di cui all'art. 30 delle N.T.A. del P.R.G. una zona pertinenziale di superficie pari a circa 415,00 mq attualmente ricompresa nel perimetro della zona "AR" di cui all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. a condizione che siano rispettate le prescrizioni, raccomandazioni ed indicazioni contenute nei pareri e nelle determinazioni espressi dagli seguenti Enti: Provincia di Macerata – Settore: Territorio Ambiente – Servizio: Valutazione ambientale strategica (VAS); Giunta Regionale Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Settore Genio Civile Marche Sud; AST MACERATA ; AATO3 Marche Centro Macerata e Comune di Camerino Settore Urbanistica, Edilizia e Ambiente;

omissis

Comune di Mombaroccio

Decreto n. 1/2025 del 29/04/2025 di esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori relativi alla "Realizzazione del nuovo campo sportivo del Comune di Mombaroccio"

DECRETA

DI DISPORRE, a favore del COMUNE DI MOMBAROCCHIO per l'esecuzione dei lavori di **"Realizzazione del nuovo campo sportivo del Comune di Mombaroccio"**, l'espropriazione definitiva degli immobili come di seguito indicati e di disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio disponibile del Comune di Mombaroccio, c.f. 80002490417: Foglio 11 mappale 24-66-138-140-27-28-79;

DI DISPORRE, altresì, il passaggio di proprietà degli immobili di cui sopra, al Comune di Mombaroccio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., liberi da qualsiasi gravame;

DI DISPORRE, senza indugio, l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese dell'Amministrazione proponente, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

DI DISPORRE inoltre, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/01, che il presente Decreto definitivo di esproprio:

- sia notificato alla proprietà nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;
- sia eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza del bene, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

DI AVVISARE, inoltre, che avverso il presente provve-

dimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO/AMMINISTRATIVO

Comune di Osimo

*Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 07/04/2025
"Approvazione modifica dello Statuto comunale"*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(...omissis...)

DELIBERA

1. di modificare lo Statuto Comunale come da tabella riportata in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, pertanto, il testo emendato dello Statuto comunale allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che la presente deliberazione unitamente allo statuto modificato sia oggetto degli adempimenti di cui al comma 5 dell'art.6 del T.U.E.L. n.267/2000;
4. disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico».

COMUNE DI OSIMO

PROVINCIA DI ANCONA

S T A T U T O

***ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
IN SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 2000 CON DELIBERAZIONE N. 31
(CO.RE.CO. IL 21/03/2000 PROT. N. 461/2000)***

ed a seguito esame di legittimità del CO.RE.CO. :

***MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 44 DEL 10 MARZO 2000
(CO.RE.CO. IL 21/03/2000 PROT. N. 1096/2000)***

***MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 51 DEL 14 LUGLIO 2004
MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 61 DEL 04 DICEMBRE 2013
MODIFICATO CON DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.10 DEL 7 APRILE 2025***

INDICE

INTRODUZIONE STORICA

TITOLO I “PRINCIPI GENERALI”

Capo 1° “Principi generali”

- Art. 1 - Ordinamento comunale
- Art. 2 - Tutela dei diritti
- Art. 3 - Autonomia del Comune
- Art. 4 - Il Territorio, la Sede, lo Stemma, il Gonfalone
- Art. 5 - Funzioni del Comune
- Art. 6 - Lo sviluppo economico
- Art. 7 - Rapporti con altri Enti
- Art. 8 - Statuto comunale
- Art. 9 - Regolamenti comunali
- Art. 10 - Albo Pretorio online
- Art. 11 - Civiche iniziative
- Art. 12 - Istituzioni culturali
- Art. 13 - Promozione delle iniziative di volontariato sociale
- Art. 14 - Promozione delle attività sportive

TITOLO II “ORDINAMENTO ISTITUZIONALE”

Capo 1° “Gli Organi Istituzionali”

- Art. 15 - Organi
- Art. 16 – Il Consiglio Comunale
- Art. 17 – I Consiglieri Comunali
- Art. 18 – Prerogative delle minoranze consiliari
- Art. 19 – Prima seduta del Consiglio
- Art. 20 – Presidenza del Consiglio
- Art. 21 – Attribuzioni del Presidente del Consiglio
- Art. 22 – Linee programmatiche dell’azione di governo dell’Ente
- Art. 23 – Competenze del Consiglio
- Art. 24 – Commissioni consiliari permanenti
- Art. 25 – Commissioni Speciali di Controllo e Garanzia

Capo 2° “Il Sindaco”

- Art. 26 – Il Sindaco
- Art. 27 – Competenze del Sindaco
- Art. 28 – Il Vice Sindaco
- Art. 29 – Deleghe ed incarichi

Art. 30 – Cessazione dalla carica di Sindaco

Capo 3° “La Giunta Comunale”

Art. 31 – Composizione della Giunta

Art. 32 – Funzionamento della Giunta

Art. 33 – Competenze della Giunta

Art. 34 – Revoca degli Assessori

Capo 4° “Norme Comuni”

Art. 35 – Mozione di sfiducia

Art. 36 – Divieto di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Art. 37 – Pubblicità delle Spese elettorali

TITOLO III “DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E PARTECIPAZIONE”

Capo 1° “Organi di decentramento”

Art. 38 – Partecipazione dei Cittadini

Art. 39 – Consigli di Quartiere

Art. 40 – Riunioni ed Assemblee

Art. 41 – Consulte comunali

Capo 2° “Partecipazione e diritto all’informazione”

Art. 42 – Iniziative e Proposte Popolari

Art. 43 – Le Istanze, le Proposte, le Petizioni

Art. 44 – Referendum comunali

Art. 45 – Diritto d’accesso e di informazione dei Cittadini

TITOLO IV “ORDINAMENTO FUNZIONALE”

Capo 1° “L’organizzazione amministrativa”

Art. 46 – Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

Art. 47 – Incarichi ed indirizzi di gestione

Art. 48 – Il Segretario Comunale

Art. 49 – Il Vice Segretario

Art. 50 – Il Direttore Generale - ABROGATO

Art. 51 – Principi di Gestione Amministrativa

Art. 52 – Le determinazioni ed i decreti

Capo 2° “I Servizi Pubblici Locali”

Art. 53 – Gestione dei Servizi Pubblici Locali

- Art. 54 – Società miste
- Art. 55 – L’Istituzione
- Art. 56 – Gestione dei servizi in forma associata
- Art. 57 – Conferenza di Servizio

TITOLO V ***“DIFENSORE CIVICO”***

Capo 1° “Ufficio del Difensore Civico”

- Art. 58 – Il Difensore Civico
- Art. 59 – Requisiti, *incompatibilità* e modalità di nomina del Difensore Civico – ABROGATO
- Art. 60 – Trattamento economico del Difensore Civico - ABROGATO

TITOLO VI ***“FINANZA E CONTABILITA”***

Capo 1° “Autonomia Finanziaria”

- Art. 61 – L’Autonomia e l’attività Finanziaria
- Art. 62 – Revisione economico-finanziaria
- Art. 63 – Controllo di Gestione e Controllo qualità
- Art. 64 – Servizio di Tesoreria

TITOLO VII ***“DISPOSIZIONI FINALI”***

- Art. 65 – Norma di autoregolazione
- Art. 66 – Disposizione finale

INTRODUZIONE STORICA

Nel momento in cui il Comune, a norma delle leggi di riforma dell'Ordinamento delle Autonomie Locali, si dà un proprio Statuto, sembra quanto mai opportuna una breve rievocazione storica delle origini e delle vicende che hanno accompagnato la città attraverso i secoli, ricordando che la città di Osimo, fin dal XIII - XIV secolo, si diede propri Statuti di cui è stato conservato un esemplare manoscritto che venne dato per la prima volta alle stampe nel 1991.

* * *

La città di Osimo ha origini antichissime, sufficientemente testimoniate da illustri storici dell'epoca romana: Plutarco, Tito Livio, Giulio Cesare, Velleio Patercolo, Procopio di Cesarea.

Auximon per i greci, Auximun per i romani, Osimo ha sempre partecipato attivamente alle vicende storiche dell'intera regione, recitando spesso un ruolo importante, anche da protagonista.

Insediatasi inizialmente nel colle poi detto Gomero e quindi entro la cerchia delle superbe mura romane, fatte costruire nel 174 a.C., la popolazione osimana visse secoli di sicurezza.

Dopo la conquista del Piceno da parte dei Romani, Osimo fu prima Municipium e poi Colonia partecipando così quasi interamente ai diritti di cittadinanza romana.

Una ricca testimonianza di quel periodo è giunta fino a noi: i ruderi delle antiche mura e di Fonte Magna a nord della città; le statue acefale di personaggi illustri e le iscrizioni epigrafiche conservate nel Lapidario del Palazzo Municipale; le terme che secondo i più accreditati studiosi dovrebbero trovarsi sotto la piazza centrale.

Trascorsa l'epoca romana, va ricordato principalmente il periodo della guerra Greco-Gotica, che verso la metà del VI secolo d.C. fece di Osimo uno degli epicentri della lotta. Lo storico Procopio di Cesarea, inviato speciale dell'imperatore d'Oriente, narra con minuziosa precisione tutte le fasi dell'assedio patito da Osimo, sotto i colpi ora dei Bizantini ora degli Ostrogoti, e mette in evidenza l'eroismo della nostra gente. Egli definisce Osimo "Urbium Piceni princeps, quam Romani metropolim solent".

Successivamente Osimo, rimasta ai Bizantini anche dopo l'invasione dei Longobardi, entrò a far parte della Pentapoli e in tale condizione si mantenne fino a che nel 728 Liutprando non se ne impadronì per farne dono al Papa; il territorio di questa Regione, che poco dopo cominciò ad essere chiamata Marca, passò pertanto sotto la diretta dipendenza della Santa Sede, che si protrasse nei secoli, salvo brevi periodi in cui l'imperatore riuscì ad imporre la sua egemonia.

Con il sorgere dei Comuni, Osimo fu uno dei primi, agli inizi del secolo XII, a conquistare la sua autonomia, come attestano i più antichi documenti contenuti nel "Libro Rosso".

Con il trascorrere degli anni, il Comune venne ampiamente allargando il suo territorio e poté abbracciare sotto la sua giurisdizione civile le terre già soggette all'autorità diocesana, quando i feudatari laici ed ecclesiastici, che dominavano sui castelli e sulle ville sparsi nei dintorni, fecero atto di sottomissione e di aggregazione alla città dominante.

Le Consuetudines, sulle quali fino allora si erano basate le regole del vivere civile, da orali divennero scritte e presero corpo sotto forma di Statuti. Questi furono uno strumento fondamentale che fissava sulla carta le norme per un corretto rapporto tra i cittadini e le istituzioni.

Gli ordinamenti più antichi a noi pervenuti risalgono alla prima metà del XIV secolo e sono raccolti in un codice membranaceo, che per la sua vetustà e completezza è uno dei più importanti delle Marche.

Da esso emergono le magistrature cittadine, i loro poteri, la loro durata, le norme costituenti il codice civile e di procedura civile, penale e di procedura penale, amministrativo e di

commercio, la vita economica, la potenza delle arti, le consuetudini e la loro forza e vastità, tutta la vita agricola e la protezione dei prodotti e dei beni, le proprietà del Comune, le caratteristiche e la formazione delle entrate comunali.

Le popolazioni si dedicavano soprattutto all'agricoltura ed alle arti complementari di esse: mulini, frantoi, forni, macelli, conche. Poi anche Osimo, ebbe fino dagli inizi del sec. XVI, le sue arti della lana e della seta da cui ebbero origine le diverse filande, che furono la ricchezza della città fino ai primi decenni del Novecento, quindi l'arte della canapa, del lino e dei saponi, l'attività dei fabbricanti di spazzole, quella dei calderai.

Durante il secolo XV Osimo cadde in mano prima dei Malatesta, poi di Francesco Sforza, dalla cui signoria si liberò grazie al vigile e coraggioso intervento di Leonetta Leopardi.

Ma ben più gravi fatti erano riservati agli ultimi decenni del secolo per opera del Capitano di Ventura Boccolino di Guzzone, che con un violento colpo di mano s'impossessò del potere cittadino; finché, assediato dall'esercito pontificio guidato da Gian Giacomo Trivulzio, abbandonò la città, che ritornò definitivamente sotto il dominio del Papa.

Innocenzo VIII, per evitare il ripetersi di folli imprese, fece erigere da Baccio Pontelli una robusta rocca, che di lì a pochi anni fu fatta demolire.

Dopo questi eventi nulla più di memorabile offre la storia Osimo nei tre secoli seguenti che furono di costante fedeltà alla Santa Sede, né la tranquilla e comoda vita che vi si condusse ebbe altre molestie e turbamenti se non dai passaggi di soldati che apportavano vere calamità, per quanto passeggiare.

Non si deve comunque credere che la vita cittadina cadesse nell'indifferenza e nel torpore: ne è prova il nuovo Statuto Osimano compilato e stampato in Osimo nel 1571 sulla base di quelli precedenti.

In quei secoli sorsero molti di quei maestosi palazzi gentilizi che anche oggi danno ad Osimo impronta monumentale e vennero pure segnalandosi tra i nostri concittadini uomini di fervidi studi e di larga dottrina.

Quando poi i beni lasciati dai patrizi Federico e Muzio Campana furono devoluti alla fondazione di un Collegio, aperto nel 1718 nello stesso palazzo Campana, Osimo divenne centro ben presto famoso di cultura e di sapere e il nome dell'istituto e dei maestri che vi insegnarono richiamò nella nostra città un gran numero di giovani, molti dei quali con i loro maestri fecero onore al Collegio ed alla città intera.

Tra le mura di questo palazzo come nelle abitazioni dei mecenati, vescovi e patrizi, fiorì e si manifestò una serie di iniziative culturali di cui ancora oggi possiamo godere i frutti: basti pensare alle varie Accademie letterarie ed alla stessa Biblioteca, aperta al pubblico fin dal 1675.

In questi ultimi due secoli, infine, nel territorio di Osimo sono sorti numerosi istituti sociali e culturali: all'ospedale, esistente in città fin dal Medioevo, si sono aggiunti gli orfanotrofi, i ricoveri, gli asili e recentemente la Lega del Filo d'Oro per la riabilitazione dei pluriminorati psicosensoriali; mentre alla Biblioteca e al Collegio Campana si sono aggiunte numerose altre istituzioni culturali, artistiche e scolastiche.

Quando i venti della Rivoluzione Francese percorsero le terre, anche Osimo dovette subirne le conseguenze e, al passaggio degli eserciti napoleonici, ebbe i suoi patrioti; passò, secondo gli eventi, sotto il comando dei francesi come importante Cantone del Dipartimento del Musone, o tornò in potere del Pontefice.

In seguito contribuì attivamente alla causa dell'indipendenza italiana: nella guerra del 1848 un centinaio di Osimani, guidati da Rinaldo Simonetti, accorsero sui campi di battaglia; negli anni che seguirono, le menti liberali più fulgide della nostra città si impegnarono alacremente per il conseguimento della libertà e dell'Unità Italiana, e durante la battaglia di Castelfidardo non mancarono l'incoraggiamento e la collaborazione della popolazione osimana.

I decenni che seguirono furono di consolidamento dell'acquistata Unità e di rafforzamento delle istituzioni, fino a quando la Prima grande guerra mondiale non pretese anche dalla nostra gente un pesante tributo di sacrificio e di sangue.

Ancora più incisivo e drammatico fu il contributo offerto dagli Osimani, quando al termine della infausta esperienza fascista, dovettero sopportare altri lunghi anni di guerra culminati con le tragiche giornate vissute tra il giugno e il luglio 1944 con le forze tedesche in ritirata sotto la pressione degli eserciti alleati.

In quel periodo turbinoso, Osimo acquistò importanza quasi di capoluogo di provincia, poichè vi furono trasferiti da Ancona gli Uffici della Prefettura, della Questura, della Banca d'Italia, dell'Intendenza di Finanza, del Provveditorato agli Studi insieme con qualche comando militare.

Da una storia tanto illustre e significativa la città di Osimo non può che trarre validi auspici per un futuro sempre più ricco di progresso civile e sociale.

* * *

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

CAPO 1° Principi generali

Art. 1 Ordinamento Comunale

1. Nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione e dalle leggi generali della Repubblica, il presente Statuto costituisce la fonte primaria dell'ordinamento comunale.

Art. 2 Tutela dei Diritti

1. Il Comune di Osimo, richiamandosi alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nel ripudiare ogni forma di razzismo e di violenza e nel riconoscere nella pace un diritto fondamentale dei popoli, garantisce eguali diritti e doveri.
2. Il Comune assume la tutela dei diritti dei cittadini, in particolare quelli dell'infanzia, dei disabili, degli emarginati e degli ammalati anche attraverso l'adozione di specifiche carte dei diritti che garantiscano l'esistenza di pari opportunità e sanciscano il diritto - dovere di ognuno di godere ed usare dei servizi e dei beni comunali, nel rispetto dello Statuto e del regolamento, a prescindere dalle differenziazioni di sesso, condizione, nazionalità, razza o religione
3. In particolare, il Comune di Osimo garantisce il pieno godimento di tutte le manifestazioni del diritto di cittadinanza degli osimani emigrati e residenti all'estero e dei loro discendenti, nonché degli immigrati accolti nel territorio comunale.
4. Il Comune promuove azioni intese a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità, in particolare quella tra uomo e donna.
5. Al fine di mantenere relazioni il più possibile non conflittuali con i cittadini, il Comune, prima di promuovere azioni giudiziarie, potrà ricorrere ad attività conciliativa in sede non contenziosa ai sensi dell'art. 322 del Codice di Procedura Civile.

Art.3 Autonomia del Comune

1. Il Comune di Osimo è ente locale autonomo, rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nello spirito degli ideali che hanno animato la Resistenza, ed ispirato la Costituzione della Repubblica, secondo i fondamentali principi della democrazia, dell'antitotalitarismo, della giustizia sociale.
2. Il Comune di Osimo è ripartizione territoriale della Repubblica Italiana e sede del decentramento dei servizi e degli Uffici dello Stato e della Regione.
3. Il Comune è dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa e finanziaria nell'ambito delle leggi.
4. E' titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini.
5. Il Comune esercita le funzioni mediante i propri Organi nonché attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale.

Art.4

Il Territorio, La Sede, Lo Stemma, Il Gonfalone

1. Il territorio del Comune si estende per Km² 105,403 e confina: a nord con i Comuni di Offagna ed Ancona; a sud con i Comuni di Montefano e Recanati, ad est con i Comuni di Castelfidardo e Camerano, ad ovest con i Comuni di Polverigi, Santa Maria Nuova e Filottrano.
2. La circoscrizione territoriale del Comune può essere modificata a norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, con legge della Regione, a condizione che la popolazione sia sentita ed esprima la propria volontà favorevole mediante referendum.
3. Nel territorio comunale esistono le seguenti frazioni: Santo Stefano e San Biagio a nord; San Sabino, Osimo Stazione ed Abbazia ad est; Passatempo, Padiglione e Campocavallo a sud; Casenuove, San Paterniano e La Villa ad ovest. Resta salva la facoltà del Comune di riconoscere l'esistenza di nuove frazioni.
4. Il Comune ha, come segno distintivo il Gonfalone con lo Stemma. Il Gonfalone è bicolore: la parte alta di colore rosso carminio- cremisi e la parte bassa di colore ocra gialla. Lo Stemma a forma di scudo e di colore azzurro, raffigura cinque torri sorgenti da mura con una porta al centro. Sotto le mura vi sono due leoni "affrontati". Lo stemma è sormontato da una corona ducale, sottostante alla scritta "Città di Osimo". Sotto lo scudo è collocata una lista di colore bianco con la scritta "Vetus Auximon".
5. Il Comune fa uso, nelle cerimonie ufficiali, del gonfalone con lo stemma ogni qual volta il Sindaco disponga in tal senso. Il gonfalone deve essere sempre accompagnato dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio Comunale, o da un Assessore o Consigliere delegati dal Sindaco e scortato dai vigili urbani.
6. La Giunta Comunale può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.
7. Il Comune riconosce i valori ambientali e paesaggistici del territorio con l'insieme del suo patrimonio artistico, storico, archeologico come beni essenziali della comunità e ne assume la tutela come obiettivo generale della propria azione amministrativa.

Art.5

Funzioni del Comune

1. Il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. L'opera del Comune è finalizzata all'affermazione dei valori umani ed al soddisfacimento dei bisogni collettivi, a rimuovere gli ostacoli sociali e culturali per rendere effettivi i diritti dei cittadini senza distinzione di sesso, razza, religione, opinione politica e condizione sociale, ed è indirizzata alla tutela ed allo sviluppo sia delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio comunale, sia alla promozione delle attività lavorative.
3. Il Comune gestisce il servizio elettorale, dell'anagrafe, dello stato civile, di statistica e leva militare ed ogni altro servizio dello Stato e della Regione organizzato a livello comunale.
4. Un apposito regolamento disciplina l'azione coordinata con lo Stato e la Regione degli interventi necessari alla tutela ed alla piena integrazione sociale delle persone portatrici di handicap, in attuazione del principio di valorizzazione della persona umana.

Art.6

Lo sviluppo economico

1. Nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute, il Comune promuove lo sviluppo economico, attraverso l'incentivazione dell'occupazione.
2. A tale scopo valorizza le organizzazioni sociali ed economiche, promuove la funzione sociale dell'iniziativa economica privata, pubblica o mista, sostiene l'attività singola, le libere forme

associative, cooperative e consortili.

Art.7

Rapporti con altri enti

1. Nell'ambito delle proprie funzioni e di quelle ad esso delegate dallo Stato e dalla Regione, il Comune può attuare forme di collaborazione e di cooperazione con altri enti pubblici, con la Provincia e con altri Comuni.
2. Per particolari affinità di carattere storico, socio-politico, economico e culturale il Comune di Osimo riconosce e privilegia forme di concreta collaborazione amministrativa con il Comune di Castelfidardo e con gli altri Comuni delle valli dell'Aspio e del Musone.
3. Il Comune esercita altresì le ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale o regionale che gli vengono affidati dalla legge purché dalla stessa siano regolati anche i relativi rapporti finanziari per assicurare le risorse necessarie.

Art.8

Statuto comunale

1. Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui debbono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.
2. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con le maggioranze e le procedure stabilite dalla legge. Così, pure, le modifiche allo stesso.
3. Le modifiche dello Statuto sono approvate dal Consiglio a scrutinio palese, con votazioni separate sui singoli articoli e votazione complessiva finale.
4. Eventuali modifiche di iniziativa consiliare debbono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati.
5. Lo statuto entra in vigore come previsto dalla legge ed è a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la sede comunale.

Art.9

Regolamenti comunali

1. Il Comune ha potestà regolamentare nelle materie e funzioni proprie.
2. Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle norme statutarie.
3. I regolamenti relativi alla disciplina dei tributi comunali ed agli strumenti di pianificazione e le relative norme di attuazione entrano in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria comunale della durata di dieci giorni, da effettuare successivamente all'esecutività delle relative deliberazioni di approvazione. Del deposito è data comunicazione ai cittadini mediante contestuale affissione di avviso all'albo pretorio.
4. I regolamenti sono portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettano in evidenza i contenuti e/o gli aspetti più significativi.

Art.10

Albo Pretorio online

1. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nel proprio sito informatico.
2. La tenuta dell'Albo Pretorio online e la pubblicazione degli atti/provvedimenti è affidata alla responsabilità del Dirigente competente che individua i dipendenti addetti.

Art. 11
Civiche Iniziative

1. Al fine di dare adeguato riconoscimento a istituzioni e cittadini che si sono particolarmente distinti in attività culturali, produttive, sportive e sociali, viene istituita una "Civica Benemerenzza". Tale onorificenza, per il prestigio che ne consegue, verrà conferita solo in presenza di meriti effettivi e che abbiano il requisito della eccezionalità.
2. Il conferimento avrà cadenza anche non periodica e la consegna avverrà nel corso di una cerimonia pubblica da tenersi in occasione della Festa del Patrono della città nella sede del Palazzo comunale o in altra idonea sede.
3. In caso di particolari e rilevanti meriti acquisiti nei confronti della comunità locale nei campi dell'arte, della cultura, dello sport, della beneficenza e della solidarietà, viene conferita la "Cittadinanza Onoraria".
4. Al fine di instaurare una migliore reciproca conoscenza e collaborazione, la Città di Osimo potrà stabilire rapporti di gemellaggio con città che abbiano con essa affinità storiche, culturali e di sviluppo economico.
5. Il Comune riconosce l'importanza religiosa, storica, tradizionale e sociale delle Festività Patronali, quale elemento fondamentale di aggregazione per la comunità cittadina e si impegna a realizzarne solennemente la celebrazione.
6. A proporre le iniziative di cui ai commi precedenti sarà una commissione presieduta dal Sindaco e composta da membri della Giunta, del Consiglio comunale e da appartenenti alle associazioni cittadine più rappresentative.

Art. 12
Istituzioni Culturali

1. Al di là delle competenze amministrative attribuitegli dal presente Statuto, il Comune intende proporsi quale organismo di riferimento per tutte le realtà ed iniziative che abbiano per oggetto la conservazione e lo sviluppo di quella peculiare dimensione cittadina che si suol definire "osimanità".
2. Tale dimensione, scevra da ogni connotazione meramente campanilistica o folkloristica, deve caratterizzarsi per una elevata valenza culturale, alimentata dalla nostra ricca e gloriosa tradizione e, insieme, dalle prestigiose strutture esistenti.
3. Il Comune riconosce quali proprie istituzioni culturali la Biblioteca, l'Archivio Storico, la Civica Raccolta d'Arte ed il Teatro La Nuova Fenice, ne garantisce la conservazione e il potenziamento con adeguati finanziamenti e ne incoraggia la fruizione da parte dell'intera cittadinanza.
4. Il Comune di Osimo si riconosce come Città di studi e di cultura ed a tal fine intende adoperarsi fattivamente per il potenziamento delle scuole pubbliche già esistenti, per lo sviluppo di nuovi corsi di studi, per il sostegno alle scuole private di ogni ordine e grado secondo, i dettami della Carta costituzionale.
5. Il Comune è inoltre il principale referente per quanti, Enti, Organismi Scolastici - educativi, Associazioni o privati, operano nel territorio con finalità di valorizzazione e tutela dei caratteri ambientali, culturali ed artistici della città, proponendosi quale fulcro dinamico e centro unificante di iniziative, attività e manifestazioni finalizzate ad arricchire il patrimonio culturale

cittadino.

Art. 13

Promozione delle iniziative di volontariato sociale

1. Il Comune riconosce la funzione educativa e sociale delle iniziative di volontariato, soprattutto se organizzato, e ne favorisce l'espressione.

Art. 14

Promozione delle attività sportive

1. Il Comune riconosce la funzione educativa e sociale dello Sport, ne adegua le relative attrezzature, privilegiando quelle attività sportive che rivestono soprattutto carattere formativo e amatoriale.

TITOLO II

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

CAPO 1°
Gli organi istituzionali

Art. 15
Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Gli Amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e di buona amministrazione.

Art. 16
Il Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione del consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.
3. Oltre che nei casi previsti dalla legge, i consiglieri decadono dalla carica per la mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del consiglio.
4. La decadenza è pronunciata dal Consiglio negli stessi termini e modalità previsti dalla legge per la dichiarazione di incompatibilità.
5. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione.
6. La durata in carica del Consiglio Comunale è stabilita dalla legge.
7. Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'Organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.
8. I consiglieri cessati dalla carica per effetto del rinnovo o dello scioglimento del Consiglio, continuano ad esercitare gli incarichi esterni, nei limiti temporali delle norme sul rinnovo degli organismi amministrativi.
9. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
10. Il Consiglio Comunale conforma la propria azione ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
11. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità attraverso le quali fornire al Consiglio servizi, attrezzature, risorse finanziarie nonché la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento.

Art. 17
I Consiglieri Comunali

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.
2. Le prerogative ed i diritti dei Consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.
3. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del consiglio comunale.
4. I consiglieri hanno potere ispettivo sull'attività della Giunta e degli Uffici e Servizi dell'Ente,

potere che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e, singolarmente, mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.

5. Per l'esercizio delle proprie funzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere senza particolari formalità dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato.
6. E' istituito l'albo dei Consiglieri Comunali. L'Albo dei Consiglieri Comunali regolarmente eletti e convalidati, comprensivo dei dati anagrafici, del reddito pro-capite dichiarato nonché del patrimonio proprio, è affisso all'albo pretorio del Comune alla vigilia della prima adunanza del Consiglio Comunale e per tutta la legislatura. L'albo di cui al presente comma è aggiornato annualmente.
7. I consiglieri sono tenuti a costituirsi in gruppi e ne danno comunicazione al Segretario Comunale. I gruppi sono composti da almeno due consiglieri comunali, salvo che il Presidente del Consiglio Comunale, qualora venga richiesto, autorizzi la composizione di gruppi consiliari formati anche da un solo consigliere purché espressione di una lista autonoma. Nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.
8. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.

Art.18

Prerogative delle minoranze consiliari

1. Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale debbono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio dei poteri ispettivi e di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.
2. Ai gruppi delle minoranze consiliari spetta la designazione dei Presidenti delle commissioni consiliari speciali aventi funzione di controllo o di garanzia, ove costituite, come individuate dal regolamento.
3. Spetta altresì ai gruppi di minoranza indicare al Consiglio Comunale i loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune, nonché in tutte le commissioni anche di carattere consultivo ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio dei propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

Art.19

Prima seduta del Consiglio

1. La prima seduta del Consiglio Comunale dopo le elezioni è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
2. E' presieduta dal Consigliere Anziano o - in caso di sua assenza, impedimento o rifiuto - dal Consigliere consenziente che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo.
3. Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco ed all'elezione del Presidente e del Vicepresidente.
4. Il Presidente entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni.
5. La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, con la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta, la costituzione e nomina delle commissioni consiliari permanenti e, quindi, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del

giorno.

Art.20
Presidenza del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale ha un Presidente ed un Vicepresidente eletti tra i propri membri, con votazioni successive e separate, a scrutinio palese e con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati per le prime due votazioni.
2. Non possono essere eletti il Sindaco ed i candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri in conseguenza dell'esito della consultazione elettorale.
3. Qualora dopo il secondo scrutinio nessun Consigliere abbia conseguito la maggioranza richiesta, nella successiva votazione, da tenersi a distanza di almeno sette giorni, è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti.
4. Nel caso in cui anche tale votazione dia esito negativo, il Consiglio procederà al ballottaggio tra i due candidati che nello stesso scrutinio abbiano riportato il maggior numero dei voti.
5. In caso di parità entrano in ballottaggio il consigliere o i consiglieri più anziani di età.
6. Risulterà eletto il Consigliere che avrà conseguito il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Consigliere più anziano di età.
7. E' facoltà del Consiglio aggiornare la seduta per il ballottaggio al giorno successivo.
8. Il Presidente ed il Vicepresidente durano in carica quanto il Consiglio che li ha espressi; possono essere revocati prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello statuto, del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità e l'efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.
9. La mozione di sfiducia può essere presentata da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 15 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio.
10. Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le modalità previste nei precedenti commi.
11. Il Vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.
12. Al Presidente ed al Vicepresidente è fatto divieto di assumere od esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente o in organismi o enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune, che non competa loro per effetto della carica rivestita, escluse le Commissioni composte da soli consiglieri.

Art.21
Attribuzioni del Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio:
 - a) Rappresenta il Consiglio Comunale;
 - b) Convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco;
 - c) Predisporre l'ordine del giorno, informato il Sindaco. Il Sindaco può chiedere al Presidente del Consiglio Comunale l'inserimento di punti dall'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale qualora l'Amministrazione ne ritenga necessaria la discussione in Consiglio.
 - d) Presiede la seduta e ne dirige i lavori;
 - e) Ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
 - f) Sottoscrive il verbale delle sedute unitamente al Segretario Comunale;
 - g) Insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro funzionamento;
 - h) Assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle

- questioni sottoposte al Consiglio;
- i) Esercita ogni altra funzione demandatagli dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente. Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli consiglieri.

Art.22

Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente

1. Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta, sentita la Giunta, al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.
2. Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa è messo a disposizione dei consiglieri almeno dieci giorni prima della data fissata per la trattazione in consiglio comunale ed è approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, con votazione palese.
3. Il documento così approvato costituisce il principale atto di indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del consiglio.
4. L'azione di governo della Giunta ed il programma amministrativo possono essere sottoposti a verifica consiliare straordinaria, nelle forme previste dal regolamento sul funzionamento del Consiglio, ove lo richieda almeno al metà (con arrotondamento in eccesso) dei consiglieri assegnati.

Art.23

Competenze del Consiglio

1. Le competenze del Consiglio Comunale sono stabilite dalla legge.

Art.24

Commissioni Consiliari Permanenti

1. Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni si articola in commissioni consiliari permanenti.
2. Il regolamento ne determina la composizione, nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranze, le modalità di nomina o elezione, il funzionamento, il numero e le attribuzioni.
3. I lavori delle commissioni consiliari non sono pubblici, salvo diversa disposizione del Presidente.
4. Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, garanzia, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.
5. Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, gli Assessori possono partecipare ai lavori delle commissioni permanenti con diritto di parola e di proposta, senza diritto di voto. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi possono partecipare se invitati dal Presidente della Commissione, comunque senza diritto di voto.
6. Le commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente e da quelli degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.
7. Le commissioni consiliari sono convocate dal Presidente della Commissione, nominato dal Consiglio Comunale nel suo seno, che fissa l'ordine del giorno

Art. 25

Commissioni Speciali di Controllo e Garanzia

1. Il Consiglio, a maggioranza assoluta dei propri membri computando il Sindaco, può istituire al proprio interno, commissioni di controllo e garanzia con composizione proporzionale ai componenti dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.
2. Alla presidenza, a termini del precedente articolo 18, è nominato un Consigliere, appartenente alle minoranze, che ha conseguito il maggior numero di voti da parte dei membri delle minoranze, a seguito di votazione ad essi riservata nella stessa seduta di istituzione della commissione.
3. La Commissione opera nell'ambito del mandato affidatogli; utilizza le strutture ed il personale dell'ente e cessa allo scadere del termine fissato nella delibera istitutiva.
4. La Commissione ha il potere di acquisire informazioni da Amministratori e Funzionari che sono liberati, a tal fine, dal segreto d'ufficio e tenuti a fornire ogni atto richiesto.
5. Il regolamento sul funzionamento del consiglio disciplina l'elezione del Presidente ed il funzionamento della Commissione.

CAPO 2° Il Sindaco

Art.26 Il Sindaco

1. Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, è eletto direttamente dai cittadini a suffragio universale secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Per l'esercizio delle proprie funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.
5. Il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale, nella prima riunione dopo l'elezione del presidente, pronunciando la seguente formula: **“Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini”**.
6. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art.27 Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco convoca e presiede la Giunta Comunale e ne fissa l'ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento ove esistente.
2. Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale, ove esistente, e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni pubbliche interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio in casi di emergenza connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza.
3. Il Sindaco provvede alla designazione, alla nomina ed alla eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo una equilibrata presenza di entrambi i sessi.
4. Il Sindaco nomina il Segretario Comunale e conferisce gli incarichi dirigenziali e di responsabilità di uffici e servizi, nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
5. Il Sindaco indice i referendum comunali.
6. Gli atti del Sindaco non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto assumono la denominazione di decreti.
7. Il Sindaco promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.
8. Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni mezzo disponibile.

9. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, sicurezza pubblica al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

Art.28
Il Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco, nominato tale dal Sindaco, sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.
2. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Art.29
Deleghe ed incarichi

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.
2. Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.
3. Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.
4. La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti.
5. L'atto di delega – in forma scritta obbligatoria – indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata.
6. La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce ed il Sindaco – anche dopo aver rilasciato delega – può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione.
7. La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo atto di natura meramente discrezionale nell'interesse generale dell'Amministrazione.
8. Le deleghe sono comunicate al Consiglio e trasmesse al Prefetto.
9. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di consiglieri comunali per l'esame di pratiche, attività di studio e proposta o per coadiuvare gli assessori delegati.
10. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non possono dar luogo all'emanazione di atti e/o provvedimenti ad efficacia esterna.
11. Non è consentita la mera delega di firma.

Art.30
Cessazione dalla carica di Sindaco

1. L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza od il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.
2. Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.
3. Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.
4. Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Presidente del Consiglio e

contestualmente depositate all'Ufficio Protocollo del Comune.

5. Il Presidente ha l'obbligo di riunire il Consiglio entro i successivi dieci giorni.
6. Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione, senza che le dimissioni siano state ritirate, le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.
7. Di tale evenienza il Segretario Comunale dà immediata comunicazione al Prefetto, affinché questi possa adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti per lo scioglimento del consiglio e la nomina del commissario.
8. Per tutto quanto qui non previsto e disciplinato si fa rinvio alle leggi vigenti materia.

CAPO 3° **La Giunta Comunale**

Art.31 Composizione della Giunta

1. La giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da 7 (sette) Assessori compreso il Vice Sindaco.
2. Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo una equilibrata presenza di entrambi i sessi.
3. La carica di Assessore è incompatibile con quella di consigliere comunale.
4. In caso di nomina, il Consigliere cessa dalla carica all'atto dell'accettazione ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.
5. Non possono far parte della Giunta Comunale il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado fra loro e con il Sindaco.
6. Gli Assessori non possono essere nominati rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni ed organismi esterni ed interni all'ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge ed in quelli in cui ciò competa loro per effetto della carica rivestita.
7. La Giunta, sentito il Segretario Comunale, all'atto dell'insediamento esamina le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti.
8. Gli Assessori partecipano ai lavori del consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni.
9. Hanno diritto, allo stesso modo dei consiglieri comunali, di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato. Non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Art.32 Funzionamento della Giunta

1. Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.
2. Il Sindaco dirige e coordina i lavori della Giunta, assicura l'unità di indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.
3. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.
4. Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della metà dei suoi componenti, compreso il Sindaco.
5. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede la seduta in sua vece.
6. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
7. Può essere adottato specifico regolamento per il funzionamento della Giunta.

Art.33 Competenze della Giunta

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.
2. La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dal presente

Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli Organi di decentramento, del Segretario Comunale, del Direttore Generale e dei Dirigenti o loro sostituti.

3. Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio.
4. Compie, altresì, tutti gli atti ad essa espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti.

Art.34

Revoca degli Assessori

1. Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.
2. La revoca è motivata, anche solo con il venire meno del rapporto fiduciario; la stessa è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente al/ai nominativo/i del/i nuovo/i Assessore/i.

CAPO 4° Norme Comuni

Art.35 Mozione di sfiducia

1. Per quanto concerne la mozione di sfiducia si fa espresso rinvio alle norme di legge in merito.

Art.36 Divieto di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso.
2. E' fatto altresì divieto ai medesimi soggetti di cui al primo comma di effettuare a favore del Comune donazioni in denaro, beni mobili o immobili od altre utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato.
3. I componenti della Giunta aventi competenza in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materie di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunale.
4. Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti od affini fino al quarto grado.
5. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.
6. Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre a carico dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazione agli atti di gestione di propria competenza ed ai pareri che sono chiamati ad esprimere sulle proposte di atti deliberativi.

Art.37 Pubblicità delle spese elettorali

1. Ciascun candidato alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale e ciascuna lista partecipante alle elezioni devono presentare al Segretario Comunale, al momento del deposito della candidatura e delle liste, una dichiarazione sulla spesa che prevedono di sostenere per la campagna elettorale, indicando anche le relative fonti di finanziamento.
2. Tali documenti sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per tutta la durata della campagna elettorale.
3. Entro venti giorni dalla data di proclamazione degli eletti, il Sindaco, i candidati sindaci nominati consiglieri, i consiglieri comunali presentano il rendiconto delle spese, raggruppate per categoria.
4. I rendiconti sono pubblicati all'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi e vi restano depositati in Comune per la consultazione anche successivamente alla scadenza del periodo di pubblicazione. Chiunque ha la possibilità di richiederne copia.

TITOLO III
DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E
PARTECIPAZIONE

CAPO 1°

Organi di decentramento

Art.38

Partecipazione dei Cittadini

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nei procedimenti amministrativi.
3. Il Comune garantisce il diritto all'informazione per tutte le associazioni di cui al comma precedente, favorisce l'accesso agli atti amministrativi ed il rilascio della documentazione richiesta.
4. Per i fini di cui al comma uno il Comune:
 - a) può affidare alle associazioni od a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e, in generale, attività di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto all'Ente;
 - b) può coinvolgere le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.
5. Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune ed esercitare attività di collaborazione con lo stesso Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità contenute nel presente atto normativo, garantire la libertà di iscrizione all'associazione a tutti i cittadini che lo richiedono accettandone gli scopi statutari ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.
6. Le Associazioni operanti nel Comune di Osimo, in possesso dei predetti requisiti, sono iscritte, a domanda, nell'albo comunale delle associazioni. Tale albo viene aggiornato annualmente.

Art.39

Consigli di quartiere

1. Organi di partecipazione dei cittadini sono i consigli di quartiere. L'elezione, il numero la formazione, la durata e quant'altro agli stessi inerente sono disciplinati da apposito regolamento. Lo stesso prevederà comunque l'elezione diretta dei Consigli di Quartiere con modalità conformi alle leggi vigenti.

Art.40

Riunioni ed Assemblee

1. Il diritto di promuovere riunioni ed assemblee in piena libertà ed autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi ed organismi sociali a norma della Costituzione e delle leggi vigenti per il libero svolgimento, in forme democratiche, delle attività politiche, sociali, sportive, ricreative e culturali.
2. Il Comune ne facilita l'esercizio, favorendo la messa a disposizione di tutti i cittadini, gruppi ed organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della

Costituzione repubblicana e che ne facciano richiesta, di sedi e di ogni altra struttura e spazio idoneo compatibilmente con le disponibilità.

Art.41

Consulte comunali

1. Il Consiglio Comunale al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, Consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'Ente.
2. Fatta salva la possibilità di nuove istituzioni, sono istituite le seguenti Consulte:
 - Ambiente e gestione Territorio;
 - Politiche Sociali – Famiglia – Pubblica Istruzione;
 - Cultura;
 - Sport e Politiche Giovanili;
 - Immigrati;
 - Donne – Pari opportunità.
3. Sono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consiliare, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo una equilibrata presenza di entrambi i sessi.

CAPO 2°

Partecipazione e diritto all'informazione

Art.42

Iniziative e Proposte Popolari

1. Tutti i cittadini, sia singoli che associati, aventi diritto al voto per l'elezione della Camera dei Deputati hanno facoltà di presentare istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
2. La Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione al protocollo, valuta le istanze, petizioni e proposte adottando, se di propria competenza, gli atti amministrativi conseguenti o, altrimenti, inviando la documentazione all'Organo od Ufficio competente accompagnata dalle proprie valutazioni in merito.
3. Il Sindaco comunque risponde informando del procedimento del presente articolo nel termine di cui all'art.16 della legge n.86 del 26/04/1990.

Art.43

Le Istanze, le Proposte, le Petizioni

1. Le istanze, tendenti a provocare l'intervento e l'interessamento del Comune, nei limiti prescritti dalla legge, possono essere presentate per iscritto da uno o più cittadini, senza altre formalità.
2. Le petizioni e le proposte, tendenti a richiedere provvedimenti, ad esporre necessità comuni od a proporre suggerimenti e soluzioni su questioni collettive dovranno essere sottoscritte da non meno di 200 (duecento) Cittadini elettori. Entrambe possono essere presentate dai singoli consigli di quartiere con le modalità stabilite dall'apposito regolamento.
3. Le stesse debbono essere indirizzate al Sindaco del Comune e contenere chiaro il *petitum* che deve essere di competenza del Comune stesso.
4. Alle istanze, proposte e petizioni ammesse, esaminate e decise è data risposta scritta a cura degli uffici competenti o del sindaco o suo delegato entro il termine di trenta giorni dalla decisione dell'organo competente di cui al precedente articolo 42.

Art.44

Referendum comunali

1. Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio.
2. Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo intendendosi per tali tutti quegli atti non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini e dello Statuto del Comune.
3. I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, o su richiesta di almeno un decimo dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali del Comune di Osimo al momento dell'inizio della raccolta delle firme.
4. Il Segretario Comunale decide sulla ammissibilità della richiesta referendaria.
5. Il Segretario Comunale può essere chiamato anche ad esprimersi in via preventiva sulla formulazione dei quesiti e sulla attinenza degli stessi alle materie suscettibili di consultazione

referendaria, senza pregiudizio per la valutazione definitiva circa la sussistenza di tutti gli altri elementi richiesti dallo Statuto ed eventualmente dalle norme regolamentari.

6. Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 marzo ed 15 giugno.
7. I referendum comunali possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.
8. Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà dei cittadini aventi diritto al voto. Si intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.
9. Il Sindaco, entro tre giorni dalle operazioni di voto, proclama i risultati della consultazione dandone comunicazione alla cittadinanza attraverso pubblici manifesti.
10. Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la caducazione dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum, con effetto dal centottantesimo giorno successivo a quello della proclamazione dell'esito del voto. Entro tale data gli Organi competenti del Comune sono tenuti ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per regolamentare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la disciplina sostitutiva degli atti abrogati.
11. Nei referendum consultivi, gli Organi comunali competenti adottano entro quattro mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dalla maggioranza degli elettori votanti.
12. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato e, se di competenza del Consiglio Comunale, adottato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
13. Un referendum consultivo su un medesimo oggetto non può essere ripetuto prima che siano trascorsi almeno cinque anni dalla consultazione.
14. Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art.45

Diritto di Accesso e di Informazione dei Cittadini

1. Il Comune di Osimo esercita la propria attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.
2. Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale – a domanda o d'ufficio – deve essere rilasciato l'atto o il provvedimento richiesto o dovuto.
3. In mancanza di termini specifici tale termine si intende di trenta giorni.
4. Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque di carattere generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantire la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso e l'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato.
5. I cittadini hanno diritto, nelle forme stabilite dal regolamento, a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto od ai quali per legge debbono intervenire.
6. I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal regolamento.
7. Il regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.
8. Al fine di raggiungere l'obiettivo della massima trasparenza, il Comune è impegnato a

comunicare alla collettività amministrata ogni notizia di rilevante interesse connesso con l'attività amministrativa.

9. Il Comune utilizza i mezzi di comunicazione e quant'altro ritenga opportuno per raggiungere con tempestività i destinatari dell'informazione.
10. L'informazione deve essere realizzata secondo i principi dell'esattezza, tempestività, inequivocità e completezza.
11. Il Comune favorisce, nel rispetto delle norme contenute nello specifico regolamento, l'accesso ai propri atti e documenti mediante l'utilizzo di idonei strumenti informatici.

TITOLO IV

ORDINAMENTO FUNZIONALE

CAPO 1°

L'organizzazione amministrativa

Art.46

Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

1. L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati con apposito regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in conformità alle disposizioni di legge, del presente statuto e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.
2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è adottato dalla Giunta Comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dal Consiglio Comunale.
3. Sono esclusi dalla competenza normativa della Giunta gli istituti espressamente riservati per legge alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.
4. L'organizzazione di cui al comma uno si uniforma al principio per il quale gli organi di governo definiscono, anche con atti di indirizzo, gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.
5. L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.
6. La struttura organizzativa si articola in unità operative aggregate, secondo criteri di omogeneità, in modo da conseguire il coordinato esercizio di funzioni tra loro omogenee.
7. La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'ente.
8. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e gli altri regolamenti attinenti per materia prevedono l'istituzione di un servizio di "controllo di gestione" e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi (anche a tempo determinato), prevedono l'esistenza di sistemi di valutazione e la possibilità di revoca dall'incarico dei dirigenti.
9. Negli stessi regolamenti sono altresì previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione del personale, perseguendo l'obiettivo di ottenere la più alta specializzazione e la più alta integrazione tra i vari settori di attività dell'ente.

Art.47

Incarichi ed indirizzi di gestione

1. Gli organi istituzionali dell'ente, in base al principio codificato al comma 4 dell'articolo precedente, uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione alla dirigenza dei compiti e delle responsabilità gestionali.
2. Stabiliscono in atti formali, anche sulla base delle proposte dei dirigenti, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni dirigenziali.
3. Il Sindaco definisce ed attribuisce con provvedimento motivato gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi con le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
4. Nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi possono essere stipulati contratti a tempo determinato per figure professionali di dirigenti o

- di alta specializzazione, sia a copertura di posti vacanti che al di fuori della dotazione organica.
5. Gli atti dei dirigenti e dei responsabili dei settori non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato.
 6. I compiti dei dirigenti, compresi i rimedi nel caso di carenze imputabili ai dirigenti medesimi ed ai responsabili di settore per inefficienza, violazione delle direttive e degli atti di indirizzo o per altra causa, nonché le ulteriori misure atte a conseguire efficacia nell'azione amministrativa ed efficienza nella gestione, sono disciplinati nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
 7. In assenza del Dirigente o in presenza di motivate esigenze di servizio della struttura operativa ed in relazione alla natura delle funzioni da attribuire, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere il conferimento della titolarità di uffici e settori anche da parte di funzionari di qualifica inferiore, dotati di idonea professionalità.

Art.48

Il Segretario Comunale

1. Il Comune ha un Segretario Comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
2. I procedimenti di nomina, conferma, mancata conferma ed eventuale revoca del Segretario Comunale sono disciplinati dalla legge e da eventuali atti amministrativi del Governo.
3. Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni dei tre organi istituzionali, con pareri scritti ed orali.
4. Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento dell'ente.
5. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco da cui dipende funzionalmente, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti di massimo livello e ne coordina l'attività.
6. **ABROGATO.**
7. Il Segretario può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente.
8. Il Segretario Comunale, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'ente.

Art.49

Il Vice Segretario

1. Il Comune ha un Vice Segretario che svolge funzioni vicarie del Segretario Comunale e lo sostituisce in caso di vacanza, assenza o impedimento. Collabora con il Segretario Comunale e lo coadiuva nelle proprie funzioni.
2. Il Vice Segretario è nominato dal Sindaco, sentito il Segretario Comunale, ed è scelto fra i Dirigenti o i Funzionari dell'ente, purché si tratti di soggetto in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla carriera di Segretario Comunale.

Art.50

Il Direttore Generale

Abrogato

Art.51

Principi di Gestione Amministrativa

1. L'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché la dotazione organica del personale sono stabilite con apposito regolamento.
2. L'organizzazione deve essere improntata, in conformità ai principi di legge, a criteri di efficacia, efficienza, autonomia operativa, funzionalità, economicità di gestione, trasparenza e secondo principi di professionalità e responsabilità. Persegue nell'attività i fini determinati dalla legge e dallo statuto, la tempestività e la rispondenza al pubblico interesse.
3. I dirigenti sono preposti, secondo l'ordinamento dell'Ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono co-responsabili della attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.
4. A tal fine ai dirigenti sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate nonché di quant'altro previsto dalla legge; poteri che esercitano nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo e nei regolamenti.
5. I dirigenti esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti od eventualmente conferita dal Sindaco.

Art.52

Le determinazioni ed i decreti

1. Gli atti dei dirigenti e dei responsabili dei settori, non diversamente disciplinati, assumono la denominazione di "determinazioni" e sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo e per quanto qui non previsto dalle norme regolamentari.
2. Gli atti del Sindaco non diversamente disciplinati dalla legge assumono il nome di "decreti".
3. Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.
4. A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile, entro cinque giorni.
5. Entro i successivi tre giorni sono pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni e depositati in copia presso la segreteria comunale.
6. Tutti gli atti del Sindaco e dei dirigenti e dei responsabili dei settori sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

CAPO 2°

I Servizi Pubblici Locali

Art.53

Gestione dei servizi pubblici locali

1. Il Comune di Osimo, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.
2. Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto all'informazione.
3. L'Amministrazione Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.
4. La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici. I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico od attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.
5. Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il Comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.
6. Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificare l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.
7. Il Consiglio Comunale definisce quale primo criterio e indirizzo per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni dipendenti e società a partecipazione comunale, il rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, a garanzia di una presenza equilibrata di entrambi i sessi nei rispettivi organi di governo.

Art.54

Società Miste

1. Il Comune di Osimo, per l'esercizio dei servizi pubblici locali, può avvalersi di società di capitale misto, pubblico/privato, società partecipate dallo stesso Comune sia in forma maggioritaria che in forma minoritaria.
2. Allo stesso modo, il Comune di Osimo può costituire società per azioni per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.
3. Gli organi competenti, se richiesti, potranno in essere tutti gli adempimenti necessari nel rispetto dell'Ordinamento vigente in materia.

Art.55

L'Istituzione

1. L'Istituzione è un organismo strumentale del Comune per l'esercizio dei servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale, dotato di autonomia gestionale.
2. Sono organi dell'Istituzione: il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore.
3. Essi sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri definiti dal Consiglio Comunale e

salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari; restano in carica per l'intero periodo del mandato amministrativo del sindaco, salvo il caso di revoca anticipata.

4. Il Consiglio Comunale disciplina in apposito regolamento le finalità dell'Istituzione, l'ordinamento interno, le prestazioni all'utenza e le modalità di finanziamento dei servizi gestiti.
5. I bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione sono allegati ai relativi bilanci comunali.
6. L'organo di revisione del Comune esercita la vigilanza anche sull'attività dell'Istituzione.

Art.56

Gestione dei servizi in forma associata

1. Il Comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione degli utenti.
2. Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si possono avvalere di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.
3. Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali od a Comuni contermini l'esercizio di funzioni ed a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione di servizi.
4. I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.
5. Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il Comune di Osimo può partecipare a consorzi.
6. Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, debbono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione di indirizzo e controllo degli enti aderenti.

Art.57

Conferenza di Servizio

1. Qualora sia opportuno effettuare l'esame contestuale di più interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di iniziativa comunale, il responsabile del procedimento, od il Sindaco o l'Assessore delegato od il Segretario Comunale od il Direttore Generale, possono indire una conferenza di servizio.
2. La materia è disciplinata dall'art.14 della legge n.241 del 7 agosto 1990 nonché dell'apposito regolamento comunale.

TITOLO V

DIFENSORE CIVICO

CAPO 1°
Ufficio del Difensore civico

Art.58
Il Difensore Civico

1. **ABROGATO.**
2. Su deliberazione del Consiglio Comunale, il Comune istituire può istituire l'Ufficio del Difensore Civico attribuendone le funzioni, mediante apposita convenzione, al difensore civico della Provincia.
3. Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, secondo le procedure disciplinate dall'apposito regolamento.
4. Egli esercita altresì il controllo eventuale di legittimità sugli atti deliberativi del Consiglio e della Giunta, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.
5. Il Difensore Civico opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.
6. Il Difensore Civico ha diritto di ottenere senza formalità dai dirigenti, dai funzionari e dai responsabili degli uffici e dei servizi copia di tutti gli atti e documenti, nonché ogni notizia, utile per l'espletamento del mandato.
7. Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio e riveste nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.
8. Prima di assumere le funzioni presta giuramento innanzi al Sindaco con la seguente formula: "Giuro di adempiere il mandato ricevuto al solo scopo del pubblico bene e di osservare lealmente le leggi, lo Statuto comunale e le norme regolamentari dell'Ente".
9. Annualmente ed in coincidenza con l'approvazione del conto consuntivo, il Difensore Civico presenta al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta, indicando le disfunzioni riscontrate e suggerendo i rimedi per la loro eliminazione.
Potrà anche formulare proposte tese a migliorare la trasparenza, il buon andamento, l'efficacia, l'imparzialità dell'azione amministrativa.
A richiesta del Difensore Civico od a richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri Comunali, per particolari ed urgenti esigenze, il Presidente del Consiglio Comunale può convocare il Difensore Civico alle sedute consiliari per essere ascoltato.
10. Il Consiglio Comunale adotta apposito regolamento per il funzionamento dell'ufficio del Difensore Civico. La Giunta Comunale assicurerà che siano messe a disposizione dello stesso strutture tecniche e logistiche, mezzi e personale idonei e sufficienti compreso un fondo di dotazione di cui il Difensore Civico potrà autonomamente disporre per il proprio Ufficio.
11. **ABROGATO**

Art.59
Abrogato

Art.60
Abrogato

TITOLO VI FINANZA E CONTABILITA[^]

CAPO 1° Autonomia Finanziaria

Art.61

L'Autonomia e l'attività Finanziaria

1. Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
2. Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.
3. Il Comune delibera entro la data fissata dalla legge e/o dal regolamento di contabilità il bilancio di previsione per l'anno successivo.
4. Il bilancio è corredato dalla relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evidenzia in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti. E' corredato inoltre da ogni altro provvedimento e/o documento previsto al riguardo dalla legge o dai regolamenti.
5. Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano esecutivo di gestione, attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi, dei progetti e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei settori la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.
6. Nel corso dell'esercizio finanziario l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.
7. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.
8. La Giunta Comunale presenta al Consiglio, per l'approvazione, il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.
9. I contenuti significativi e caratterizzanti del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi di partecipazione con adeguati mezzi informativi.
10. Il Consiglio Comunale approva uno specifico regolamento di contabilità e dei servizi connessi.

Art.62

Revisione Economico Finanziaria

1. Il Collegio dei Revisori è nominato in conformità alle norme di legge vigenti.
2. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del Comune e delle Istituzioni.
3. **ABROGATO.**
4. Il Collegio attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione redigendo, al riguardo, apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.
5. La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tesi a migliorare l'efficienza ed i risultati.
6. Nell'esercizio delle loro attribuzioni, i Revisori dei Conti hanno accesso a tutti gli uffici

comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed hanno diritto di ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

7. Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Collegio e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.
8. Il regolamento di contabilità disciplina, altresì, l'organizzazione ed il funzionamento del Collegio, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Collegio con gli organi elettivi e burocratici.
9. Il Comune mette a disposizione del Collegio le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.
10. I Revisori dei Conti rispondono della verità delle loro attestazioni ed adempiono al loro dovere con la diligenza del mandatario.

Art.63

Controllo di Gestione e controllo di qualità

1. Al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito un sistema di "Controllo di Gestione", secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.
2. Lo stesso regolamento disciplinerà le conseguenti forme di *Reporting*.
3. Per i servizi gestiti direttamente dal Comune e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere posto in essere un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.
4. Nei servizi erogati all'utenza, il Comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti ed il grado di soddisfazione dell'utenza medesima.
5. Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi è periodicamente verificato con gli utenti, attraverso idonee forme di consultazione anche a campione (indagini di *customer satisfaction*).

Art.64

Servizio di Tesoreria

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria esterna.
2. Il servizio di tesoreria ed i rapporti del Comune di Osimo con il Tesoriere sono disciplinati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposito contratto.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art.65

Norma di autoregolazione

1. Dal momento della ufficializzazione da parte del Governo della data delle nuove elezioni comunali, è vietato all'Amministrazione comunale di presenziare in forma ufficiale ad inaugurazioni di opere pubbliche o ad iniziative pubbliche culturali e sportive.

Art. 66

Disposizione finale

1. Dal giorno dell'entrata in vigore del presente Statuto è automaticamente abrogata ogni previgente disposizione statutaria presente presso il Comune di Osimo.
2. Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni del presente Statuto entro sei mesi dalla sua entrata in vigore.

-----***-----

Comune di Polverigi

Determinazione n. 4 del 17-03-2025: Costruzione del metanodotto denominato "rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8")", DP 75 bar tratto in comune di Polverigi (An) ordine di deposito delle indennità non condivise

omissis

DETERMINA

- di ordinare a SNAM Rete Gas s.p.a., ai sensi dell'articolo 20, comma 14 e 26 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Ancona delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 come riportate nell'allegato A, parte integrante del provvedimento n. 51 del 18/06/2024, a seguito della mancata condisione delle stesse da parte delle ditte indicate al n. 2 e n. 4 del piano particellare di cui al provvedimento n. 51 del 18/06/2024;
- di dare atto che SNAM Rete Gas s.p.a. provvederà alla pubblicazione, sul BURERT della Regione Marche, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001, estratto del presente atto;
- di prendere atto che il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi 30 giorni dagli adempimenti di cui al punto precedente qualora non venga proposta opposizione da terzi ai sensi del comma 8 dello stesso art. 26 del DPR 327/2001;
- Di dare atto che avverso il presente atto, in applicazione del D. Lgs. n.104 del 9 Luglio 2010, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o, in alternativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.1199 del 24 Novembre 1971;
- Di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis comma 1 del D. Lgs. 267 del 2000.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento come da tabella in appendice riportata.
- di trasmettere il presente provvedimento a SNAM Rete Gas s.p.a per gli adempimenti necessari al deposito delle somme;
- di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo è L' Ing. Luca Baioni Responsabile del Area Tecnico Manutentivo-LL. PP. -URBANISTICA del Comune di Polverigi.
- Di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per gli adempimenti di competenza;
 - all'Ufficio Ragioneria.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

<i>Riferimento normativo</i>	<i>URL di pubblicazione/Sezione/Sottosezione</i>	<i>Obbligo</i>
Art.32 comma 1 Legge n.69 del 2009	www.comune.polverigi.an.it /Determine www.comune.polverigi.an.it /Albo Pretorio	SI
Art.26 D.Lgs. n.33 del 2013	www.comune.polverigi.an.it /Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	NO
Art.37 D.Lgs. n.33 del 2013	www.comune.polverigi.an.it /Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti	SI

IL RESPONSABILE
AREA TECNICO MANUTENTIVO
LL. PP. - URBANISTICA

BAIONI LUCA

Comune di Polverigi

Determinazione n. 15 del 18-04-2025: Costruzione del metanodotto denominato "rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8")", DP 75 bar tratto in comune di Polverigi (An) ordine di deposito delle indennità non condivise

omissis

DETERMINA

1. di ordinare a SNAM Rete Gas s.p.a., ai sensi dell'articolo 20, comma 14 e 26 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Ancona delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea con relativi danni determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 come riportate nell'allegato, parte integrante del provvedimento n. 51 del 18/06/2024, a seguito della mancata condivisione delle stesse da parte della ditta indicata al n. 7 del piano particellare di cui al provvedimento n. 51 del 18/06/2024.
2. di dare atto che SNAM Rete Gas s.p.a. provvederà alla pubblicazione, sul BURERT della Regione Marche, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001, estratto del presente atto.
3. di prendere atto che il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi 30 giorni dagli adempimenti di cui al punto precedente qualora non venga proposta opposizione da terzi ai sensi del comma 8 dello stesso art. 26 del DPR 327/2001.
4. Di dare atto che avverso il presente atto, in applicazione del D. Lgs. n.104 del 9 Luglio 2010, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o, in alternativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.1199 del 24 Novembre 1971;
5. Di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis comma 1 del D. Lgs. 267 del 2000.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento come da tabella in appendice riportata.
7. Di trasmettere il presente provvedimento a SNAM Rete Gas s.p.a per gli adempimenti necessari al deposito delle somme.
8. di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo è L' Ing. Luca Baioni Responsabile del Area Tecnico Manutentivo-LL. PP. - URBANISTICA del Comune di Polverigi.
9. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per gli adempimenti di competenza;
 - all'Ufficio Ragioneria.

OBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

<i>Riferimento normativo</i>	<i>URL di pubblicazione/Sezione/Sottosezione</i>	<i>Obbligo</i>
Art.32 comma 1 Legge n.69 del 2009	www.comune.polverigi.an.it /Determine www.comune.polverigi.an.it /Albo Pretorio	SI
Art.26 D.Lgs. n.33 del 2013	www.comune.polverigi.an.it /Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	NO
Art.37 D.Lgs. n.33 del 2013	www.comune.polverigi.an.it /Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti	SI

IL RESPONSABILE
AREA TECNICO MANUTENTIVO
LL. PP. - URBANISTICA

BAIONI LUCA

Comune di Smerillo

Deliberazione numero 24 del 04-04-25: Sdemanializzazione e declassificazione del tratto di strada comunale in disuso in localita' San Giovanni

omissis

DELIBERA

- **la premessa** narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di accogliere** l'istanza del richiedente di cui in premessa e pertanto **di declassare e sdemanializzare** per i motivi espressi in narrativa, come evidenziato nell'allegata planimetria, il tratto dismesso della strada comunale sita in c.da San Giovanni e allibrato al Catasto dei Terreni del Comune di Smerillo racchiuso tra le particelle censite al foglio 6 particelle 623-624
- **di dare atto che** si procederà successivamente alla vendita del tratto nei termini sopra detti previo aggiornamento/ integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale
- **di dare atto che** il declassamento e sdemanializzazione del relitto stradale e la sua successiva vendita, dovrà effettuarsi senza pregiudizio al pubblico transito in quanto trattasi del vecchio tracciato del sedime stradale e permetterà al Comune di regolarizzare l'assetto proprietario dell'area medesima rendendo lo stato giuridico di tale bene corrispondente allo stato di fatto
- **di disporre che** il presente atto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 4, 3° comma del Regolamento n. 36/94, e verrà trasmesso entro un mese dalla pubblicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la Circolazione Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Codice Stradale ai sensi del D.P.R. n. 495/92
- **di prendere atto** che il presente provvedimento avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. ai sensi del D.P.R. n. 495/92
- **di nominare** Responsabile del Procedimento il Area Tecnica - Manutentiva, all'adozione dei provvedimenti conseguenti per dare esecuzione alla presente deliberazione

- **di dichiarare**, con votazione separata, unanime e favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.L.gs N.267/2000
- **di dare atto** che la presente deliberazione verrà comunicata, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera pubblica "Realizzazione di un fabbricato per accoglienza e servizi di controllo dei viaggiatori presso il molo XXIX settembre (C.U.P. J31I23000440005)".

Si comunica che, a seguito della nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (n/s prot. n. 0508867/28/04/2025/IR_MARCHE/GRMIITPCIA del 28/04/2025), riguardante l'indizione della conferenza di servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (28/04/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio sito ad Ancona in Via Tiziano 44.
(PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 10 del 30/04/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art. 7 relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, ad uso irriguo agricolo, ubicato in Comune di Jesi (AN) via Piandelmedico n.42 su area distinta al C.T. Foglio 88 mappale 86. Ditta richiedente: Pesaresi Paolo (P.IVA 02909370427) con sede legale in via Piandelmedico n.42 del Comune di Jesi (AN) ex Peasresi Quinto. DR 802 Classifica: 420.60.90/2025/GCMN/2476 Siar Dap 513824

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani**

RENDE NOTO

La Ditta Pesaresi Paolo (P.IVA 02909370427) con sede legale in via Piandelmedico n.42 del Comune di Jesi (AN) ex Peasresi Quinto con istanza SIAR DAP n. 513824 protocollo n. 031625614/03/2025/IR_MARCHE/GRMIITPCIA/ 420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo da alluvione valliva del Fiume Esino, wise: Tratto AV _ ESI, ad uso irriguo agricolo, ubicato in Comune di Jesi via Piandelmedico n.42, su area distinta al C.T. Foglio 88 mappale 86

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite elettropompa sommersa, con portata massima di 2,5 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 9.270,5 (ha 3,0902).

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Jesi (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Jesi (AN)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord,

unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”*.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 10 giugno 2025, alle ore 9,00 con ritrovo a Jesi (AN) via Piandelmedico n.42.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC

regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Comune di Ussita

Sisma 2016 O.C.S.R. n. 109/2020 "Opere di protezione rischio Valanghe e Debris Flow sul Versante Monte Rotondo su area Vallestretta di Ussita" – CUP: C54H20000130001 - ID 3872".
Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

omissis

AVVISA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001

- che è in corso la progettazione dell'opera in oggetto che prevede il coinvolgimento delle aree private di seguito riportate con la specificazione dei relativi proprietari come risultanti in catasto e che dovranno essere espropriate per ragioni di pubblica utilità:

FOGLIO	MAPP	PROPRIETÀ NOMINATIVO	PROPRIETÀ COD. FISCALE	SUPERFICIE TO- TALE (mq)	SUPERFICIE NOMINALE DA ESPRO- PRIARE [mq]
7	6	Bucci Elena	nata a ROMA (RM) il 10/10/1896	69.510	69.510
		Ceccarelli Savina	CCCSVN67R54H501N		
		Colamarino Lea	nata a ROMA (RM) il 23/02/1915		
		Lanza Assunta	nata a ALVITO (FR)		
		Martini Filippo	MRTFPP61S25H501F		
		Martini Valentina	MRTVNT58B44H501H		
		Rinaldi Augusto	RNLGST32H22H501L		
		Rinaldi Clelia	RNLCLL43B55H501O		
		Rinaldi Elena	RNLLNE54L48H501U		
		Rinaldi Francesco	RNLFNC50E23H501Z		
		Rinaldi Marcella	RNLMCL24D57H501H		
		Rinaldi Maria Cristina	RNLMCR64P42H501G		
		Rinaldi Marisa	RNLMRS28P66L401Q		
		Rinaldi Paola	RNLPLA46A45H501T		
		Rinaldi Roberto	RNLRR67R27H501I		
		Rinaldi Silvano	RNLSVN44D02H501H		
		Rinaldi Stefano	RNLSFN47P12H501K		
		Rinaldi Stefano	RNLSFN52H14H501B		
		Rinaldi Tommaso	RNLTMS56A23H501Z		
		Rinaldi Barbara	RNLBBR67M47H501U		
		Rinaldi Corrado	RNLCD71B15H501M		
		Rinaldi Francesco	RNLFNC63C20H501U		
		Rinaldi Augusto	--		
		Rinaldi Bruno	nato a ROMA (RM) il 07/08/1938		
		Rinaldi Clelia	--		
		Rinaldi Massimo	RNLMSM43E09H501T		

		Rinaldi Maurizio	RNLMRZ40H23H501V		
		Rinaldi Paola	--		
		Rinaldi Stefano	--		
7	7	Bernardini Alessandro; fu Matteo	nato a USSITA (MC) il 29/08/1888	132.650	14.355
		Bernardini Antonia; fu Matteo Mar Stramacchi	nata a USSITA (MC) il 31/05/1885		
		Bernardini Giuseppe; fu Matteo	nato a USSITA (MC) il 07/09/1882		
		Bernardini Margherita; fu Matteo	nata a USSITA (MC) il 22/04/1893		
		Bernardini Nicola; fu Francesco	nato a USSITA (MC) il 07/04/1943		
		Bernardini Olga; fu Matteo	nata a ROMA (RM) il 20/12/1889		
		Bernardini Santa; fu Giovanni	--		
10	218	DI ANTONIO Francesca	nato a USSITA (MC) il 16/04/1913	3.570	171
		DI ANTONIO Giuseppe	DNTGPP34E14B474K		
		DI ANTONIO Domenico	DNTDNC63C24H501J		
		DI ANTONIO Giovanni	DNTGNN65S08B496C		
10	219	CIRILLI Anna	CRLNNA60C45E472R	3.010	182
		FALCONETTI Andrea	FLCNDR85E31L719W		
		FALCONETTI Monica	FLCMNC81R65L719E		
10	231	PIERGENTILI Anna Lena	PRGNLN54L63C552U	1.630	79
		PIERGENTILI Antonella	PRGNL56B46C552M		
		PIERGENTILI Antonio	PRGNTN61C05C552E		
		PIERGENTILI Cesare	PRGCSR14R20C552C		
10	233	BELFIORI Donato	BLFDNT09C07L517K	690	463
		BELFIORI Francesco	BLFFNC12E12L517G		
		BELFIORI Luigi	BLFLGU23D24L517I		
		BELFIORI Settimio	BLFSTM20R15L517H		
10	369	DI ANTONIO Francesca	nato a USSITA (MC) il 16/04/1913	1.040	199
		DI ANTONIO Giuseppe	DNTGPP34E14B474K		
		DI ANTONIO Domenico	DNTDNC63C24H501J		
		DI ANTONIO Giovanni	DNTGNN65S08B496C		
11	89	Piergentili Anna Lena	PRGNLN54L63C552U	2.970	1.065
		Piergentili Antonella	PRGNL56B46C552M		
		Piergentili Antonio	PRGNTN61C05C552E		
		Piergentili Cesare	PRGCSR14R20C552C		
11	91	Piergentili Anna Lena	PRGNLN54L63C552U	1.490	520
		Piergentili Antonella	PRGNL56B46C552M		
		Piergentili Antonio	PRGNTN61C05C552E		
		Piergentili Cesare	PRGCSR14R20C552C		
11	92	I.D.S.C. Diocesi di Camerino	90002550433	2.430	125
11	93	I.D.S.C. Diocesi di Camerino	90002550433	960	8
11	94	Rinaldi Attilio	RNLTL97S20L517Y	1.090	800
		Rinaldi Elena; fu Matteo	--		
		Rinaldi Francesco; fu Matteo	nato a USSITA (MC) il 12/03/1949		
		Rinaldi Giuseppa; fu Francesco	nata a USSITA (MC) il 26/05/1933		
		Rosi Angelo; Antonio fu Felice	nato a USSITA (MC) il 07/04/1881		
		Rosi Rosa; fu Felice	nata a USSITA (MC) il 29/11/1883		
11	95	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	3.090	1.025

		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	112	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	230	230
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	116	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	1.270	1.270
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	117	Belfiori Donato	BLFDNT09C07L517K	1.340	1.340
		Belfiori Francesco	BLFFNC12E12L517G		
		Belfiori Luigi	BLFLGU23D24L517I		
		Belfiori Settimio	BLFSTM20R15L517H		
11	118	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	450	450
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	119	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	7.220	2.853
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	129	DI ANTONIO Angelo	DNTNGL46M21H501Y	730	285
		FELICIONI Maria Grazia	FLCMGR60B61H501K		
11	130	DI ANTONIO Angelo	DNTNGL46M21H501Y	1.040	579
		FELICIONI Maria Grazia	FLCMGR60B61H501K		
11	159	Belfiori Donato	BLFDNT09C07L517K	87	87
		Belfiori Francesco	BLFFNC12E12L517G		

		Belfiori Luigi	BLFLGU23D24L517I		
		Belfiori Settimio	BLFSTM20R15L517H		
11	160	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	3.560	123
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	161	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	3.710	3.710
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	162	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	4.560	1.465
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	164	Paris Marianna	PRSMNN85D55I156Y	1.340	886
11	288	Caucci Adalgisa	CCCDGS42L58F549A	430	430
		Falconetti Lorena	FLCLRN78A54H501R		
		Falconetti Roberto	FLCRRT67T29H501W		
11	289	Marronaro Giovanni	MRRGNN64E09H501V	890	890
		Marronaro Lorenzo	MRRLNZ61A16H501W		
11	290	Genovesi Barbara	GNVBBR35E65C784C	1.080	1.080
		Falconetti Fiorella	FLCFLL67B50H501T		
		Falconetti Fabrizio	FLCFRZ72E27H501E		
11	291	Paris Marianna	PRSMNN85D55I156Y	790	790
11	293	Paris Costantino	PRSCTN51T26L517S	720	720
11	294	Caucci Adalgisa	CCCDGS42L58F549A	1.730	530
		Falconetti Lorena	FLCLRN78A54H501R		
		Falconetti Roberto	FLCRRT67T29H501W		
11	295	Falconetti Pietro	FLCPTR30M21L517O	1.000	70
		Caucci Adalgisa	CCCDGS42L58F549A		
		Falconetti Lorena	FLCLRN78A54H501R		
		Falconetti Roberto	FLCRRT67T29H501W		
11	306	Caucci Adalgisa	CCCDGS42L58F549A	980	225
		Falconetti Lorena	FLCLRN78A54H501R		
		Falconetti Roberto	FLCRRT67T29H501W		
11	317	Belfiori Donato	BLFDNT09C07L517K	980	980
		Belfiori Francesco	BLFFNC12E12L517G		

		Belfiori Luigi	BLFLGU23D24L517I		
		Belfiori Settimio	BLFSTM20R15L517H		
11	318	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	170	170
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	319	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	30	30
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
11	322	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	290	290
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
12	26	Di Antoni Rita	DNTRT11B58L517K	2.490	2.490
		Nori Maurizio	NROMRZ48T08L517D		
		Nori Onelia	NRONLO41E44L517X		
12	53	Settimi Caterina; fu Francesco Mar Cagnucci	nata a USSITA (MC) il 28/09/1894	9.070	2.080
12	54	Paris Costantino	PRSCN51T26L517S	5.160	1.165
12	94	Luchenti Benedetta	LCHBDT07A63L517K	1.740	723
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Giuseppe	LCHGPP49A13L517M		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Maria Lucia	LCHMLC47P56L517S		
		Luchenti Natalina	LCHNLN58L57C552V		
		Luchenti Natalina	LCHNLN13T66L517D		
		Luchenti Secondo	LCHSND00H29L517R		
12	97	Rinaldi Pietro; fu Francescantonio	--	1.620	927
12	110	Ente Scolastico Francesco Arsini in Ussita	--	5.940	236
		Vescovo pro tempore di Norcia	--		
12	111	BERLENGHINI Antonio; Fu Cristoforo	nato a USSITA (MC) il 06/03/1966	2.900	1.645
12	112	BERLENGHINI Antonio; Fu Cristoforo	nato a USSITA (MC) il 06/03/1966	2.120	360
12	154	Caucci Adalgisa	CCCDGS42L58F549A	3.240	1.814
		Falconetti Lorena	FLCLR78A54H501R		
		Falconetti Roberto	FLCRRT67T29H501W		
12	155	NORI Angelo	NRONGL39H28L517B	7.780	256

12	160	Ente Scolastico Francesco Arsini in Ussita	--	950	579
		Vescovo pro tempore di Norcia	--		
12	162	BERLENGHINI Antonio; Fu Cristoforo	nato a USSITA (MC) il 06/03/1966	2.370	1.400

- che la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio configurano, assieme alla futura determinazione dell'indennità, le condizioni necessarie per procedere al successivo esproprio e/o asservimento delle aree (art. 8 D.P.R. 327/2001);
- che la determinazione conclusiva della Conferenza Permanente dei Servizi richiamata in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 1 del DPR 327/2001 e 16 comma 2 del D.L. 189/2016, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e di apposizione del vincolo espropriativo sulle aree private interessate dall'intervento di mitigazione del rischio valanghe;
- che l'approvazione del progetto di FTE dell'opera ad opera del Comune di Ussita comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che con il presente avviso si dà avvio al procedimento preordinato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- che il presente avviso sarà pubblicato per 20 giorni all'albo pretorio del Comune di Ussita, sul sito informatico della Regione Marche, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;
- che il proprietario e ogni altro interessato possono formulare **osservazioni** in ordine all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità direttamente allo scrivente responsabile del procedimento entro il termine perentorio di **30 giorni** decorrenti dall'ultima data di pubblicazione del presente avviso nelle fonti di informazione sopra riportate, intendendosi utile a tal fine l'intero periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio o sul sito internet regionale; le date di pubblicazione saranno precisate nel sito internet della scrivente Autorità Espropriante; le osservazioni possono essere inviate mediante posta fisica od elettronica o pec ai recapiti dello scrivente sotto riportati, con la dicitura «opera osservazioni ex artt. 11 e 16 tues»;
- che l'Autorità espropriante valuterà le osservazioni ai fini delle definitive determinazioni e si pronuncerà su di esse con atto motivato;
- che il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un agevole utilizzazione;
- che non si terrà conto nell'indennità delle costruzioni, migliorie e piantagioni intraprese sul fondo dopo il presente avviso;
- che il proprietario catastale del bene, ove non sia più proprietario effettivo, è tenuto ad informare di ciò lo scrivente Ufficio nel termine di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti di cui disponga utili a ricostruire le vicende del bene;

Infine comunica che i soggetti procedenti sono i seguenti:

PROMOTORE, AUTORITÀ ESPROPRIANTE e BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIO

COMUNE DI USSITA Piazza XI Febbraio, n 5

pec ussita@pec.comune.ussita.mc.it

Responsabile dell'ufficio espropriazioni Geom Patrizia Orteni cell 339/4325134 mail patrizia.ortenzi@comune.ussita.mc.it

Responsabile del procedimento Geom Patrizia Orteni cell 339/4325134 mail patrizia.ortenzi@comune.ussita.mc.it

Il Responsabile del procedimento espropriativo
Geom Patrizia Orteni*

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale, indetto con determina n. 1835/AST_AN del 28/11/2023

Graduatoria dei candidati in formazione specialistica ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i per Ospedale di Fabriano approvata con determina n. 189/AST_AN del 24/04/2025

N.	Cognome	Nome	Punti totali
1	LUCINATO	CHIARA	73,280
2	LIVEROTTI	SARA	72,788
3	ROSA	MARTINA	72,401
4	BORRELLI	GIULIA	71,660
5	CELANI	SERENA	70,943
6	QUERCETTI	DANIELE	67,481
7	CURZI	FEDERICA	67,420
8	ZUBITSKYI	V'IACHESLAV	67,400

Graduatoria candidati in formazione specialistica ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i. per altre strutture Ospedale/territorio AST Ancona approvata con determina n. 189/AST_AN del 24/04/2025

N.	Cognome	Nome	Punti totali
1	LUCINATO	CHIARA	73,280
2	LIVEROTTI	SARA	72,788
3	ROSA	MARTINA	72,401
4	BORRELLI	GIULIA	71,660
5	CELANI	SERENA	70,943
6	QUERCETTI	DANIELE	67,481
7	CURZI	FEDERICA	67,420
8	ZUBITSKYI	V'IACHESLAV	67,400

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Radiodiagnostica presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 145/AST_FM del 29/04/2025 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina RADIODIAGNOSTICA (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amendola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grotazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Montebello, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Montebelliano, Monte San Pierangeli, Monte Urano, Monte Vidoni Comitale, Monte Vidoni Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Morasco, Ortacesiano, Pedaso, Petritoli, Portofino di Fermo, Porto San Giorgio, Porto San'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, San'Elpidio a Mare, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione

sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio

cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina RADIODIAGNOSTICA*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10

b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3

d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA**Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo**Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____**CHIEDE**di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di RADIODIAGNOSTICA**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 -DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA1. di essere nato/a a _____ (Prov. ____)
il _____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov. _____)
CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici:
_____;

4. di possedere (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti):

☐ la cittadinanza italiana;☐ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;☐ lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli *(barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti)*:

☐ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

☐ Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____

anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs. 257/91 ☐ o D.Lgs. 368/99 ☐ *(barrare l'ipotesi che ricorre)* - durata legale anni _____;

ovvero

☐ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____)

e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.fermo@emarche.it

☐ (altre specializzazioni)

☐ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)*

☐ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZION E (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indetermi- nato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a _____ (indicare i motivi)

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA

CURRICULUM VITAE

DEL DR.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	[Indicare la madrelingua]
ALTRE LINGUA	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	{Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. } {Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. } {Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. }
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a

_____ (prov. _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta elettronica certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *"le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina PSICHIATRIA*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10

b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3

d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpellato, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A ~ DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zennili n. 18 - 63023 Fermo

Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1** posto di **Dirigente Medico di PSICHIATRIA**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 -DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ____) il _____ ;
2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ , a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____ ;
4. di possedere *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti):*
☐ la cittadinanza italiana;
☐ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
☐ lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____ ;
ovvero
di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____ ;
6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____ ;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali _____ ;
ovvero
di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____ ;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli *(barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti):*
☐ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____ ;
☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____ ;

☐ Diploma di Specializzazione in _____
conseguito presso _____
anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs.
257/91 ☐ o D.Lgs. 368/99 ☐ (barrare l'ipotesi che ricorre) - durata legale anni _____ - ;

ovvero

☐ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso
_____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento
della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione
sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo
al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.fermo@emarche.it

☐ (altre specializzazioni)

☐ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per
l'espletamento delle prove _____ e/o
la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)

☐ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indetermi- nato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non
essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a
licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle
procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003
n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco,
sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

**ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA
CURRICULUM VITAE
DEL DR.**



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 146/AST_FM del 29/04/2025 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina ANESTESIA E RIANIMAZIONE (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.
 - Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Ammiano, Belmonte Piceno, Campofelice, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montapone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegorgio, Monteleone di Fermo, Montemaro, Montesubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Uaro, Monte Vidon Comabbate, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelsano, Monticchio, Morseca, Ottaviano, Pedaso, Pettinelli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rascagnano, Santa Vittoria in Matenano, Sant'Elpidio a Mare, Serravalle, Smerillo, Torre San Patrizio.

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta elettronica certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina ANESTESIA E RIANIMAZIONE*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura - con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10

b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3

d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestatato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo

Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di **Dirigente Medico di ANESTESIA E RIANIMAZIONE**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 - DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità.

DICHLARA

I, di essere nato/a a _____ (Prov.) il _____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in Via _____
n. _____ recapiti telefonici: _____ ;

4. di possedere (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti):

☐ la cittadinanza italiana;

☐ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;

o lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione
sussidiaria _____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____

பயிற்சி

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione :

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

0VV2F0

di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

OVERO

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):

☐ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____
con la seguente votazione _____

☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguita presso _____ anno/sessione _____

☐ Diploma di Specializzazione in _____
 conseguito presso _____
 anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____ ; ai sensi del D.Lgs.
 257/91 ☐ o D.Lgs. 368/99 ☐ (barrare l'ipotesi che ricorre) - durata legale anni _____ - ;

ovvero
☐ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso
 _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento
 della specializzazione _____) o, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione
 sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo
 al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.fermo@emarche.it
☐ (altre specializzazioni) _____

☐ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
 della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____ ;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per
 l'espletamento delle prove _____ e/o
 la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)

☐ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indetermi- nato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non
 essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a
 licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:
 _____ ;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle
 procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003
 n. 196 e s.m.i.

II/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

II/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco,
 sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

II/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

**ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE
MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

**CURRICULUM VITAE
DEL DR.**



ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da - a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da - a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i> CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i> CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i> CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i> ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i> PATENTE O PATENTI ULTERIORI INFORMAZIONI	[Indicare la lingua] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] [DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] [DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] [DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] [DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
--	--

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

**ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1
POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
_____ (prov. _____) in via _____
n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO****n. 146 del 29 aprile 2025**

Oggetto: INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE

VISTO il documento istruttorio qui approvato e riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario sottoscritti in calce;

VISTA l'attestazione del Responsabile della UOSD Supporto all'Area Controllo di Gestione

DETERMINA

1. Di indire, stante l'infruttuosità dell'interpello ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina ANESTESIA E RIANIMAZIONE (Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico; Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) secondo lo schema di bando allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire:
 - a) che il bando di concorso di cui al punto 1) verrà pubblicato sul BUR Marche (art. 30 L.R. 11 maggio 1999 n. 7) e sulla G.U. IV Serie Speciale;
 - b) che la spesa derivante dall'assunzione del personale verrà prevista con l'atto di individuazione dell'avente titolo alla nomina.
3. Di dare atto, altresì, che dal presente provvedimento, in quanto atto di natura endoprocedimentale a carattere programmatico, non derivano oneri a carico del bilancio di questa Azienda Sanitaria Territoriale;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 39 della L.R. 19/2022 e ss.mm.ii;



INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio / Research Fellowship – 2° fascia (BSR Senior) a laureati in Ingegneria Gestionale e Economia presso il POR IRCCS INRCA di Cosenza – progetti PO-CH-REHAB e FA.PER.M.E.

SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della determina n. 135/DGEN del 24/04/2025, l'I.N.R.C.A. bandisce un avviso pubblico per l'assegnazione di n. **1 borsa di studio e ricerca / research fellowship di 2° fascia (BSR Senior) presso il POR IRCCS INRCA di Cosenza a laureati in Ingegneria Gestionale ed Economia**, come di seguito meglio specificato:

N. 1 BORSA DI STUDIO 2° FASCIA (BSR SENIOR) a supporto dei progetti “Proof of Concept for Hybrid robotics for gait Rehabilitation of persons poststroke (PoCH-Rehab)” e “Caratterizzazione dei fattori di rischio genetici e molecolari per le malattie cronico degenerative, per lo studio e la progettazione di terapie personalizzate e per il supporto alla medicina epidemiologica (Fa.Per.M.E.)” per mesi 21, di cui 6 per il progetto PoCH-Rehab e 15 per il progetto Fa.Per.M.E. ed in ogni caso non oltre la data di scadenza dei progetti di ricerca di che trattasi fissata rispettivamente per il 18/11/2025 e il 20/02/2027, a laureati in Ingegneria Gestionale ed Economia, per lo svolgimento delle attività riconnesse ai progetti di che trattasi in qualità di Project Manager, finanziati mediante le risorse finalizzate esterne dal Ministero della Salute di cui rispettivamente alla commessa 230049 – codice CUP F83C22002740007 e commessa 240051 – codice CUP F83C22001430006 presso il POR IRCCS INRCA di Cosenza

Caratteristiche del rapporto di lavoro:

- **durata:** 21 mesi, di cui 6 per il progetto PoCH-Rehab e 15 per il progetto Fa.Per.M.E. ed in ogni caso non oltre la data di scadenza dei progetti di ricerca di che trattasi fissata rispettivamente per il 18/11/2025 e il 20/02/2027;
- **attività principali:**
 - Coordinamento e supporto, monitoraggio rendicontazione e chiusura del progetto di ricerca.
- **impegno:** 30 ore settimanali;
- **sede:** POR IRCCS INRCA di Cosenza
- **costo totale lordo onnicomprensivo a carico dell'Istituto:** € 59.500,00 lordi;

- la verifica dell'assolvimento degli obblighi prestazionali sarà a cura del Responsabile Scientifico dei due progetti Dott. Andrea Corsonello o di un suo delegato.

Requisiti di ammissione

I professionisti, per poter partecipare al presente avviso, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i **seguenti requisiti generali e specifici**:

- a) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
- b) Et  non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non   pi  soggetta al limite massimo di et ;
- c) Idoneit  fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneit  fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette -   effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- d) Non essere nella condizione di cui all'art. 5, co. 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e s.m.i., nonch  nelle condizioni di cui all'art. 25, L. 724/1994 e s.m.i. (ossia ex lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza oppure ex dipendente della presente azienda cessato volontariamente dal servizio).
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) **Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale** (Classe di Laurea LM32 Ingegneria Gestionale) ed equipollenti ex lege

Sono altres  ammessi alla partecipazione i candidati in possesso dei corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento dichiarate equipollenti nonch  delle corrispondenti lauree magistrali/specialistiche di cui al D.M. 509/99.   onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidit  non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che l'erogazione dei compensi relativi alla borsa di studio e ricerca in oggetto avverr  mediante emissione di specifico cedolino e che tuttavia l'attribuzione della BSR   compatibile con il possesso di partita iva e pertanto l'eventuale assegnatario potr  mantenere attiva la stessa.

Requisiti preferenziali per l'assegnazione:

- Master e/o specializzazione in progettazione di progetti di ricerca.
- Conoscenza approfondita di strumenti informatici.
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Esperienze lavorative pregresse maturate in ambito di progettazione, esecuzione e gestione di progetti di ricerca.

MODALIT  DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **<https://inrca.selezionieconcorsi.it>** presente nella sezione dedicata ai bandi di

avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
 - dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
 - dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
 - 2) un indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) nella disponibilità del candidato e corrispondente a quello utilizzato per l'inoltro della domanda di partecipazione. In tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
 - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
 - 8) le attività formative e professionali;
 - 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I rapporti di lavoro / attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre tale data);
 - 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
 - 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
 - 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
 - 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
 - 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (consentita anche la firma digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice valuterà i soli titoli dichiarati dal candidato mediante la compilazione telematica della propria domanda di partecipazione.

A corredo della domanda, presentata per via telematica, il candidato sarà tenuto ad allegare altresì un proprio curriculum formativo-professionale, redatto e predisposto sotto qualsiasi forma e che sarà utilizzato ai soli fini conoscitivi della professionalità e della esperienza maturata dai candidati medesimi.

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità sopra previste, non verrà presa in considerazione.

TERMINI DI SCADENZA

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le **ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ____ del _____.**

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal

controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli accademici e di studio";

- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;

- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto **www.inrca.it**.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con Delibera del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Istituto, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei (previa verifica del possesso dei corrispettivi requisiti di ammissione) in base alla quale il Direttore Generale procederà alla nomina del vincitore della procedura selettiva in oggetto.

La Presidenza della commissione è affidata al Direttore Scientifico o suo delegato e la relativa composizione è disciplinata dal predetto Regolamento come segue:

- n. 2 componenti titolari in qualità di responsabili scientifici dei progetti scientifici di riferimento ovvero di esperti nelle materie oggetto della borsa;
- n.1 funzionario in qualità di segretario.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservato alle donne ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

La scelta dei vincitori idonei sarà effettuata da una apposita Commissione e mediante espletamento di un unico colloquio, sulla base del punteggio complessivo attribuito per:

- valutazione dei titoli
- colloquio

Resta inteso che i candidati verranno inseriti nella graduatoria esclusivamente in base al possesso o meno dei previsti requisiti di ammissione.

I punti per i titoli e il colloquio sono complessivamente 50, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

La suddivisione dei punti avverrà sulla base della valutazione dei seguenti titoli:

- Titoli di carriera	massimo punti	2
- Titoli accademici e di studio	massimo punti	3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	10
- Curriculum formativo e professionale	massimo punti	5
- Colloquio	massimo punti	30

I titoli, anche in applicazione analogica di quanto statuito dal DPCM 21 aprile 2021, sono valutati come di seguito riportato:

Titoli di carriera:

a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, IRCCS e IZS, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti

b) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

c) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

d) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai soli fini della valutazione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle predette tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso.

I periodi di servizio e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie.

I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo.

Titoli accademici e di studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica;

b) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie ad alta originalità.

c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;

b) in tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali / internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali / internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali / internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) in tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;

d) il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione medesima.

La valutazione dei titoli conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione sopra indicati e specificati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo e assegnando **preferenza** per l'assegnazione dell'incarico di che trattasi, agli eventuali **requisiti/titoli sopra meglio precisati in relazione al progetto di ricerca**.

GRADUATORIA

La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito

il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6 della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9 della Legge n.191/98.

La graduatoria suddetta sarà trasmessa dalla commissione al Dirigente Responsabile della UOC Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di che trattasi verrà poi pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (<http://www.inrca.it>) e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa e nell'arco temporale di 2 anni, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

Il vincitore della borsa di studio/ricerca, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, sarà invitato a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO DELLA BSR

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.

È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di conferimento delle BSR mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità al conferimento della BSR, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assegnazione della borsa di studio/ricerca e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA BSR

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di conferimento ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto di conferimento dell'incarico.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'avvio del servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

NORME FINALI

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibili, ivi compresi il D.Lgs 165/2001, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Legge n. 240/2010 (assegni di ricerca e borse di studio) e la Legge n. 210/1998 come modificata dall'art. 19 della Legge n. 240/2010 (borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero).

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4781)

Ancona, 24 aprile 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **<https://inrca.selezionieconcorsi.it>**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura". La sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per ritirare una domanda già inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare modifiche alla domanda già inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".
- Per apportare modifiche alla domanda non ancora inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione **"AGGIORNA DATI ANAGRAFICI"**, all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Collegio Guide Alpine delle Marche

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso e la frequenza al Corso di Formazione di Aspirante Guida Alpina primo livello istituito dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 4/96 e s.m.i. per l'annualità 2021.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 6/1989 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 81/1991 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 4/1996 e s.m.i.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale delle Marche N. 769 del 20.05.2024

RENDE NOTO

che è indetto, conformemente alle Leggi sopra citate, un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di **"Aspirante Guida Alpina primo livello"** codice ADA.23.03.06 (ex ADA.19.21.47) - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni alpinistiche o in montagna. Il corso sarà avviato con un minimo di 9 partecipanti che abbiano superato la prova selettiva.

Soggetti ammissibili

Ai fini della partecipazione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni;
- b) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- c) non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;
- d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
- e) aver superato, con esito positivo, le prove selettive attitudinali di ammissione.

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità europea è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del Collegio delle Guide Alpine Marche.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno ed avere buona conoscenza della lingua italiana di livello A2 con certificazione rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione.

Modalità per la partecipazione alla prova di selezione:

Le domande di partecipazione alla prova di selezione (Allegato A) devono essere spedite a

mezzo pec all'indirizzo collegioguidealpinemarche@pec.it, ove sull'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "domanda partecipazione avviso selezione corso aspirante guida primo livello regione marche". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **20 agosto 2025**.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto, nonché quelle, pur pervenute entro i termini, che non siano corredate dei seguenti documenti allegati:

- a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro **450,00** per la prova selettiva. Il versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa indicando nella Causale del Servizio: cognome ed il nome del partecipante "Selezione/Corso Aspiranti Guida 1° livello corso 2025/2026" (è possibile accedere al servizio cliccando sull'apposita icona presente nella pagina web dell'avviso, nel sito del collegio all'indirizzo www.guidealpinemarche.com).
- d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica (**non sono accettati i certificati per attività agonistica**);
- e) dettagliato curriculum Alpinistico e Escursionistico del candidato, secondo lo schema di cui in Allegato B (**non sono accettati altri formati**);
- f) dettagliato curriculum vitae del candidato in formato europeo (**non sono accettati altri formati**).
- g) Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.
- h) Per i cittadini stranieri appartenenti alla comunità europea da integrare con certificazione della conoscenza della lingua italiana

L'elenco dei candidati ammessi alle prove di selezione sarà pubblicato nel sito del Collegio

Si procederà con la prova selettiva al raggiungimento di almeno 9 domande di partecipazione.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti per la selezione o per l'avvio del corso, la quota per la prova selettiva sarà rimborsata entro 60 giorni mentre il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova selettiva Attitudinale o di esito negativo della stessa.

Curriculum minimo

Il Curriculum Alpinistico deve contemplare, pena l'esclusione, lo svolgimento dell'attività minima di 42 (quarantadue) ascensioni, così suddivise e con le seguenti caratteristiche:

- A. almeno 10 ascensioni su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) o neve e ghiaccio, delle quali:
 - almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con sviluppo minimo di 500 metri;
 - almeno 3 di difficoltà D/D+ con sviluppo minimo di 300 metri;
 - almeno 2 di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna o il cui avvicinamento implica l'attraversamento di ghiacciaio.
- B. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo cristallino (granito, porfido, gneiss, scisti, rocce metamorfiche in genere) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
 - almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;
 - almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;
 - almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri.

C. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo carbonatica e sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria e conglomerato) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:
almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;
almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;
almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri.

D. almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 6c, di sviluppo minimo di 150 metri;

Lo sviluppo richiesto deve essere calcolato dall'attacco della via, all'uscita della stessa; sono esclusi gli avvicinamenti.

Le ascensioni devono essere effettuate come capocordata oppure a comando alternato.

Le scale di difficoltà alpinistica e di arrampicata prese a riferimento nel presente atto sono le scale definite nel "Elenco attrezzature e tecniche" pubblicato dal Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane em 1_rev 0_07/04/2017 e s.m.i. In caso di escursioni e itinerari/ascensioni svolte in paesi con adozioni di altre scale, la commissione provvederà alla valutazione di equipollenza.

Attività extra curriculum alpinistico minimo.

Potranno essere elencate le ulteriori attività svolte in ordine a:

- a) arrampicata su ghiaccio ripido (cascate di ghiaccio/couloir/goulottes) su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV)
- b) gite di scialpinismo classificate almeno MSA
- c) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
- d) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei;
- e) attività escursionistica e/o di trekking di più giorni consecutivi anche con uso di mountain-bike

Prove selettive di ammissione al corso

L'accesso alla formazione di Aspirante Guida Alpina di primo livello è subordinato al superamento di entrambe le categorie delle prove selettive che consistono in:

- I. prova di categoria 1 tecnico-pratica;
- II. prova di categoria 2 discussione del curriculum, motivazioni e valutazione titoli di studio.

Le prove sono valutate da una commissione pubblica composta almeno da un rappresentante della struttura regionale competente in materia, dal Presidente del Collegio regionale Guide Alpine, da congruo numero di Guide Alpine Istruttori che garantisca il rispetto dei parametri tecnici e di sicurezza delle prove.

La prova tecnico - pratica prevede:

- a) almeno due prove di progressione in arrampicata su roccia, di tipo classico, con protezioni da integrare, di livello minimo "grado VI"; le prove possono essere concatenate tra loro o svolte consecutivamente senza riposo. Possono altresì essere integrate nella la prova di tipo b);
- b) almeno due prove di progressione in arrampicata su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo grado 6b+/6c; le prove possono essere concatenate tra loro o svolte consecutivamente senza riposo
- c) almeno una prova su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio), con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine italiane);
- d) almeno una prova di progressione (salita/discesa/traverso) su terreno di tipo classico non innevato;
- e) una prova di salita con un dislivello di almeno 700m da percorrere in un'ora.

Si richiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- 1. Padronanza della tecnica e sicurezza motoria in funzione del tipo di prova;
- 2. Capacità di interpretazione del terreno e scelta delle traiettorie;
- 3. Adeguato allenamento
- 4. Adeguato uso dell'equipaggiamento

Parametri oggettivi di valutazione tecnica

Per le prove di tipo a) e b): le vie di arrampicata dovranno essere “salite a vista” ed in “continuità”, raggiungendo il punto di termine indicato ed entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Non sono ammessi riposi (resting) e trazioni per la progressione sulle protezioni intermedie; in tali casi la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta equivale ad un punto di penalità.

Per le prove di tipo c) e d): l'itinerario dovrà essere percorso entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Non sono ammesse trazioni sulla corda di sicurezza (ove presente); in tale caso la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta e/o scivolata equivale ad un punto di penalità.

Per la prova di tipo e): il tempo a disposizione è di sessanta minuti con tolleranza massima di dieci minuti. Ogni minuto oltre il tempo a disposizione equivale ad un punto di penalità.

Il parametro “tempo” è calcolato solo in minuti e le frazioni sono considerate in difetto.

Il tempo non è cronometrato. Il candidato firmerà, su un apposito modello, l'orario di inizio e di fine della singola prova individuale confermandone l'esattezza del dato; il riferimento per il segnale orario è quello espresso dal sistema GPRS.

I candidati sono valutati dalla commissione per ciascuna prova secondo i requisiti 1, 2, 3 e 4 e con le penalità e regole previste dai parametri oggettivi tecnici.

I candidati, prima dell'inizio delle sessioni di prove tecnico pratiche sono tenuti a sottoscrivere il modulo di consenso informato.

Attrezzatura ed equipaggiamento necessari per le prove tecnico pratiche

I candidati dovranno essere dotati di idoneo equipaggiamento personale e di attrezzature alpinistiche, idonee alle prove da sostenere, rispondenti alle relative norme tecniche e, nei casi previsti, che non abbiano superato la durata di vita indicata dal fabbricante.

Per la prova di cui alla lettera e) è obbligatoria la dotazione di ARTVA, pala e sonda ed uno zaino contenente: una corda intera di lunghezza 50 m, imbracatura, piccozza e ramponi, tre moschettoni a ghiera, due cordini di lunghezza 1,20m (o equivalente, es. 4 cordini da 60cm), casco per alpinismo, riserva idrica e alimentare. La prova dovrà essere sostenuta facendo uso di scarponi almeno semi-rigidi idonei all'uso di ramponi e disponendo di idoneo abbigliamento in funzione dell'ambiente in cui si svolgerà la prova.

La prova discussione del curriculum prevede:

Discussione del curriculum ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione del curriculum mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

Criteri di valutazione della prova selettiva

I criteri di valutazione delle singole prove sono definiti dal Collegio delle Guide Alpine e comunicati alla commissione.

Per la valutazione finale delle prove selettive sono attribuiti:

max 100 punti alle prove di categoria 1 tecnico/pratica ripartiti come di seguito:

- 30 punti per la prova di tipo a)
- 30 punti per la prova di tipo b)
- 20 punti per la prova di tipo c)
- 10 punti per la prova di tipo d)
- 10 punti per la prova di tipo e)

Max 100 punti alla prova di categoria 2 ripartiti come di seguito:

- 80 punti al curriculum alpinistico
- 20 punti per eventuali titoli di studio attinenti e motivazioni

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, per la categoria 1, con il raggiungimento di una votazione così ripartita:

- non inferiore o pari a 18 punti sulle singole prove di tipo a) e b), 12 punti per la prova di tipo c), 6 punti per le singole prove di tipo d) ed e);

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, per la categoria 2, con il raggiungimento di una votazione così ripartita:

- non inferiore o pari a 48 punti per il curriculum minimo;
- non inferiore o pari a 12 punti per il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per il riconoscimento di ulteriore punteggio relativo alla categoria 2, si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

max 8 punti per i titoli di studio e motivazioni, così ripartiti

EXTRA titolo di studio (da 0 a 4 punti)	
punteggio di ammissione: 12 punti/20	
tipo	valore
LAUREA MAGISTRALE SCIENZE MOTORIE	4,00
LAUREA TRIENNALE SCIENZE MOTORIE	3,00
LAUREA MAGISTRALE	2,00
LAUREA TRIENNALE	1,00
DIPLOMA SCIENTIFICO SPORTIVO	0,50

MOTIVAZIONE del candidato (da 0 a 4 punti)	
domanda	valore
motivato, consapevole e convinto a sostenere l'impegno	4,00
motivato e consapevole dell'impegno	3,00
motivato	2,00
motivato ma con possibili problemi di frequenza	1,00
scettico e dubbioso	0,0

Max 32 punti per le attività alpinistiche ulteriori rispetto al curriculum minimo, così ripartiti

EXTRA Curriculum alpinistico (da 0 a 32 punti)	
punteggio di ammissione: 48 punti/80	
tipo	valore per ogni ascensione
Via di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna	3,00
Via su roccia oltre il VI grado e con sviluppo superiore a 250 metri	3,00
Ascensioni alpinistiche su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) anche invernali oltre il grado di difficoltà "D" e con sviluppo superiore a 300 metri;	3,00
Ascensioni alpinistiche di difficoltà "TD" o superiori	1,00
Via su roccia di IV grado e sviluppo superiore a 300 metri	1,00

Date e luoghi delle selezioni

Le prove selettive avranno inizio:

per la prova di categoria 2 (curriculum e titoli) in data **4 settembre 2025** in località Ancona (AN) presso Regione Marche, Palazzo Leopardi;

per la prova di categoria 1 (tecnico – pratica) in data **5 settembre 2025** in falesie del territorio marchigiano con prosecuzione nei giorni successivi e per la prova c) sul ghiacciaio della Marmolada.

Le date e la località delle sessioni di prova di categoria 1 potranno subire variazioni dovute alle condizioni meteorologiche e dell'innevamento. Il giorno 6 settembre sarà dedicato al trasferimento.

Il Collegio comunicherà ogni eventuale variazione ai candidati ammessi tramite pec/mail, oltre a darne divulgazione nel sito del Collegio Guide Alpine Marche.

Il Collegio provvederà ad inviare le convocazioni ai candidati definendo le sessioni di prove secondo il numero complessivo di candidati ammessi.

Graduatoria e comunicazione dell'esito.

La commissione redige la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove di accesso al corso, in ordine di punteggio decrescente; agli stessi verrà data immediata comunicazione mediante pec/mail.

Per i candidati non ammessi, questi potranno chiedere il riesame o la rettifica della propria posizione entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria mediante apposita istanza da presentarsi all'indirizzo pec del collegio collegioguidealpinemarche@pec.it o mediante raccomandata indicando dettagliatamente le ragioni della richiesta di revisione ed allegando, eventualmente, tutta la documentazione a supporto.

L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso alla Regione, dal Collegio delle Guide Alpine delle Marche che provvederà alla convocazione dei candidati mediante Pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

Costi e modalità di pagamento del corso

Il costo complessivo del corso è predeterminato in: 13.800,00€ con una classe composta da almeno 9 frequentanti.

La quota di iscrizione al corso è di euro 3.800,00. Il restante importo sarà ridistribuito in due rate a 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di inizio del corso. Il mancato pagamento delle rate comporterà la sospensione dell'allievo dalla frequentazione del corso.

Il versamento dovrà avvenire esclusivamente tramite il Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il Collegio con successiva comunicazione ai candidati risultati idonei, informerà circa la procedura da seguire sulla piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa.

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà pervenire entro 8 giorni successivi alla comunicazione di avvenuta ammissione al corso.

Articolazione del corso di formazione:

La durata minima del percorso formativo è di 850 ore di formazione distribuite in un anno. Il monte ore sarà distribuito in moduli di più giorni consecutivi, con un limite massimo di 12 giorni per modulo.

I contenuti e le ore del corso di formazione per Aspirante Guida Alpina con qualifica di primo livello e le prove di esame vertono sulle materie ed ambiti di cui all'allegato 2 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 20.05.2024 e ss.mm.ii.

Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti.

Non è previsto il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso.

Non sono ammessi uditori.

Nella formazione delle classi, il rapporto docente/discente per le esercitazioni pratiche ed esami su terreno naturale difficile deve essere non inferiore alla seguente proporzione:

- 1 Guida Alpina Istruttore / 4 allievi per le ascensioni alpinistiche;
- 1 Guida Alpina /10 allievi per Escursioni su terreno difficile (EEA).

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami.

La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti, è pari al 5% del monte-ore corso.

In caso di malattia o altra causa di forza maggiore debitamente documentata, il partecipante può chiedere di recuperare le ore mancanti. I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento prevedono modalità e tempi di recupero anche in un differente corso formativo, previo accordo con il soggetto formatore della Regione competente per territorio. In assenza di recupero, il corso si considera interrotto. L'eventuale ripresa e inserimento in un corso successivo consente il riconoscimento delle ore in precedenza svolte, se formalmente documentate.

I partecipanti devono comportarsi in modo da non impedire il regolare e proficuo svolgimento delle attività previste dal programma del corso attenendosi alle disposizioni impartite dalla direzione del corso e dagli istruttori e osservando la massima puntualità in ogni attività prevista dal programma. Tutte le informazioni relative alle norme che regolano le ammissioni e le iscrizioni ai Corsi di formazione devono essere specificate sul sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche.

Riconoscimento di crediti formativi

All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio documentate, il soggetto attuatore può riconoscere crediti formativi i quali, comunque, non possono essere superiori al 20% delle ore totali di durata del corso.

Il Collegio delle Guide Alpine ai fini della determinazione dei crediti formativi dei partecipanti al corso di formazione rende noti i titoli di studio che danno luogo – laddove opportunamente certificati – alla relativa convalida dei crediti formativi e quindi alla possibilità di non seguire le lezioni e attestare le competenze di determinati insegnamenti.

In apposita tabella dovranno essere riportate le classi di laurea (e alcune certificazioni che svolgono lo stesso ruolo) utili ai fini della convalida dei crediti con le relative unità formative che vengono conseguentemente date per acquisite.

Il titolo di Accompagnatore di Media Montagna acquisito mediante frequenza di corsi di cui allo standard regionale costituisce credito per le competenze equipollenti.

Verifiche di apprendimento ed esami intermedi

Verifiche: i discenti che in itinere non ottengono una valutazione sufficiente nelle verifiche di apprendimento, potranno essere sottoposti ad azioni di recupero per eliminare o ridurre le carenze che potrebbero ostacolare il percorso formativo.

Esami: al superamento di tutti gli esami intermedi il candidato consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale di "Aspirante Guida Alpina di Primo Livello" ai sensi della Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4

Le modalità, i parametri e gli indicatori per le valutazioni degli allievi sono definiti dal soggetto formatore nel regolamento didattico e disciplinare dei corsi.

Esame e certificazione finale

Al conseguimento della qualifica professionale, il candidato sostiene l'esame di abilitazione tecnica che si articola in una prova orale sulle materie del corso dinanzi alla Commissione esaminatrice prevista dall'art. 35 della L.R. 4/96, presieduta dal dirigente della struttura organizzativa regionale competente ed è composta da un esperto in materia giuridica e dal presidente del Collegio regionale delle guide alpine.

L'esame è finalizzato a verificare l'acquisizione delle competenze maturate riferite allo standard professionale, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Superato l'esame il candidato può presentare domanda di iscrizione all'albo.

Date e luoghi delle lezioni del corso

Il corso di formazione, dopo l'espletamento delle prove selettive, avrà inizio il giorno **26 settembre 2025**, con prosecuzione nei giorni indicati in calendario. Le date dei moduli potranno variare in funzione delle condizioni idonee per le attività da svolgere in ambiente; la Direzione comunicherà in tempo utile le eventuali variazioni sia delle date sia dei luoghi di svolgimento delle fasi formative o di esame.

Eventuali posticipi saranno comunicati dal Collegio agli allievi iscritti mediante mail.

L'attività didattica e gli esami, per le materie pratiche e tecniche, potranno svolgersi anche fuori del territorio regionale e nazionale. Per le materie teoriche l'aula prescelta è presso la Croce Verde di Fermo (FM) oltre che presso i laboratori e sedi degli enti preposti.

Calendario dei moduli e relative fasi del corso

modulo	date	fase
1	26-27-28-29-30 settembre, 1-2-3-4 ottobre 2025	Formazione
2	24-25-26-27-28-29-30-31 ottobre 2025	Formazione
3	5-6-7-8-9-10-11 dicembre 2025	Formazione
4	19-20-21-22-23-24-25 gennaio 2026	EUC.5ARTVA e Formazione
5	16-17-18-19-20-21-22 febbraio 2026	Formazione, VI.UC.3 e VI UC.6 (parte di tecnica individuale terreno invernale)
6	27-28-29-30-31 marzo, 1 aprile 2026	EUC.5TMI e Formazione
7	26-27-28-29-30 aprile 2026	VI.UC.3 e Formazione
8	Dal 25 maggio al 4 giugno (compresi) 2026	VI.UC.3 e Formazione
9	1-2-3-4-5-6-7-8 luglio 2026	Formazione
10	10-11-12-13-14-15 settembre 2026	EUC.4R, EUC.6, EUC.1-2-3
	Da definire	attività esperienziale/tirocinio

Legenda

EUC=esame unità di competenza

R=alpinismo/arrampicata su roccia

TMI=alpinismo su terreno misto invernale

VI=verifica intermedia

UC1. Organizzazione e promozione dell'attività di Aspirante guida alpina

UC2. Pianificazione e programmazione dell'attività di accompagnamento in escursione/ascensione su terreno anche innevato o ascensione su roccia

UC3. Disposizioni relative alla sicurezza durante attività di escursione e di ascensione su roccia, su terreno misto o in ambienti impervi

UC4. Accompagnamento in attività di escursione e trekking, ascensione su roccia e terreno misto invernale

UC5. Gestione delle emergenze e interventi di primo soccorso

UC6. Insegnamento delle tecniche alpinistiche di progressione, di protezione e di soccorso

Esonero responsabilità Regione Marche

La Regione Marche rimane del tutto estranea ai contratti che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla realizzazione delle attività cursuali. Il Collegio, opera in totale autonomia, esonerando da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità per fatti di natura civile, penale, amministrativa, previdenziale e fiscale che possano verificarsi a danno di terzi o a danno del medesimo Collegio durante lo svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alle attività cursuali. Infine, ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, il Collegio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio delle guide alpine delle Marche con sede in Contrada Fonte Balzana, 1 63823 Lapedona (FM) contattabile all'indirizzo mail: segreteria@guidealpinemarche.com.

I dati dei partecipanti potranno essere comunicati alla Regione Marche per consentirne le attività di controllo di cui alla DGR n. n.769 del 20.05.2024 allegato 4 e ss.mm.ii..

Per ogni altra descrizione, informazione e specifica organizzativa si rinvia alla deliberazione della Giunta delle Marche n.769 del 20.05.2024.

Per informazioni contattare la Segreteria del corso all'indirizzo mail:

corsoaga1@guidealpinemarche.com e telefonicamente nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 A.M.M. Miconi Fabio tel. 335.6844128.

Si informa inoltre che in data 28 aprile 2025 alle ore 19,00 si terrà un webinar informativo sul percorso formativo per conseguire la qualifica di aspirante guida di primo livello.

Il medesimo sarà ripetuto il giorno 30 maggio alle ore 18,00.

Le iscrizioni al webinar potranno essere effettuate, nel sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche all'indirizzo: <https://www.guidealpinemarche.com/category/news/>

Lapedona lì 28 aprile 2025

Il Presidente

Guida Alpina Marco Vallesi



Firmato digitalmente da:
Vallesi Marco
Firmato il 28/04/2025 08:42
Seriale Certificato: 3537622
Valido dal 06/05/2024 al 06/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A – Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 28 aprile 2025

Domanda di ammissione alle prove selettive attitudinali AGA1

Spett.le
COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE MARCHE
collegioguidealpinemarche@pec.it

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov.(_____) il _____
c.f. _____ e residente a _____
In Via /P.zza _____ n. _____ cap _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva attitudinale al corso di formazione professionale per ASPIRANTE GUIDA ALPINA PRIMO LIVELLO

A tal fine ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere età non inferiore ai 18 anni;
- essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;

Alla presente allega:

- fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro 450,00 per la prova selettiva intestato a Collegio Regionale Guide Alpine Marche C. da Fonte Balzana, 1 – 63823 – Lapedona (FM);
- certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
- dettagliato curriculum Alpinistico;
- dettagliato curriculum vitae in formato europeo.
- Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

Via.....CAP.....CITTA' Prov...

Tel. cell... ..E-mail.....

Pec

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003

Luogo e data..... firma.....

Allegato B — Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 28 aprile 2025

SCHEMA CURRICULUM ALPINISTICO ED ESCURSIONISTICO – AGA 1° Livello

Deve essere redatto a macchina o computer, le informazioni personali devono essere riportate su ogni pagina compilata. Per ogni tabella specifica sono predisposte un numero di righe corrispondenti al minimo richiesto; il candidato ha facoltà di aggiungere ulteriori ascensioni/escursioni, purché attinenti alle caratteristiche richieste, in ordine di difficoltà decrescente.

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

A. almeno 10 ascensioni su terreno misto (roccia/neve/ghiaccio) o neve e ghiaccio, delle quali:

almeno 3 di difficoltà AD/AD+ con sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 3 di difficoltà D/D+ con sviluppo minimo di 300 metri;

almeno 2 di difficoltà TD con sviluppo minimo di 800 metri e collocate in alta montagna o il cui avvicinamento implica l'attraversamento di ghiacciaio.

A	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTÀ E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

B. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo cristallino (granito, porfido, gneiss, scisti, rocce metamorfiche in genere) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;

almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri;

B	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTÀ E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

C. almeno 11 ascensioni classiche su roccia di tipo carbonatica e sedimentaria (calcare, dolomia, arenaria e conglomerato) con protezioni da integrare almeno su una parte dell'ascensione di cui:

almeno 3 classificate di difficoltà non inferiore al IV grado, di sviluppo minimo di 500 metri;

almeno 5 classificate di difficoltà non inferiore al VI grado di sviluppo minimo di 250 metri;

almeno 1 classificata di difficoltà D+ non inferiore al grado V di sviluppo minimo di 700 metri

C	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTÀ E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ATTIVITÀ ALPINISTICA di cui al curriculum minimo (attività minima di 42 ascensioni in montagna)

D. almeno 10 salite di arrampicata sportiva su roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 6c, di sviluppo minimo di 150 metri

D	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
EXTRA Curriculum alpinistico in ordine decrescente di difficoltà/impegno				
...				

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	
----------------	--	----------------	--

ULTERIORI ATTIVITÀ, che non rilevano ai fini dell'attribuzione del punteggio, in ordine a:

- a) arrampicata su ghiaccio ripido (cascate di ghiaccio/couloir/goulottes) su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV)
- b) gite di scialpinismo classificate almeno MSA
- c) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
- d) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei;
- e) attività escursionistica e/o di trekking di più giorni consecutivi anche con uso di mountain-bike

F	NOME SALITA	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO, in ordine decrescente (indicare guida cartacea o indirizzo web da cui si è preso il dato)
1				
2				
3				
4				
5				
...				

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)